



COMUNE DI FIDENZA

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239
www.comune.fidenza.pr.it

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 DICEMBRE 2025 ORE 18,00

Il giorno 23 DICEMBRE 2025, convocato alle ore 18,00 si è riunito il Consiglio Comunale di Fidenza, con le modalità consentite dal Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21 aprile 2022.

Assiste il Vice Segretario, dott. Filippo Botti, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, il Presidente del Consiglio comunale, dott.ssa Rita Sartori.

All'appello iniziale alle ore 18:10 risultano:

Presenti n. 11 consiglieri:

MALVISI DAVIDE
CANTINI LORENZO
NARSETI ALESSANDRA
ROSSI CLAUDIO
BUSANI ALESSANDRA
RASTELLI DAVIDE
SARTORI RITA
FRANCHI MICHELA
UNI GIAN FRANCO
AIELLO DANIELE
GHIOZZI FEDERICO

Assenti: n. 6 consiglieri:

ROLLO ALESSIO
BONATTI FABIO
TOSCANI CARLO
FRANGIPANE ALESSIA
BERNARDI NICHOLAS JEFFREY
COMERCI GIUSEPPE

Assistono alla seduta gli assessori: Bariggi Maria Pia, Bernazzoli Vincenzo, Illica Magrini Elisa, Tedeschi Marco.

Constatata la validità dell'adunanza il Presidente apre la seduta ed invita il collegio a deliberare sugli affari dell'ordine del giorno.

O.D.G. SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2025, ORE 18.30

- 1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- 2) COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA
- 3) INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE
- 4) MOZIONE PROT. 31404 DEL 24/06/2025 AVENTE AD OGGETTO "PATTI DI QUARTIERE", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI". (Relatore Consigliere Uni).
- 5) REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31.12.2024 E RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DETENUTE AL 31.12.2023 AI SENSI DELL'ART 20 DEL DLGS 175/2016. APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).
- 6) RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, A NORMA E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) D.LGS. 267/2000. (Relatore Sindaco).
- 7) GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE IN FORMA ASSOCIATA FRA I COMUNI DI FIDENZA E SALSOMAGGIORE TERME – APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL TRIENNIO 2026/2028. (Relatore Sindaco).
- 8) CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA FRA I COMUNI DI FIDENZA E SALSOMAGGIORE TERME – RINNOVO PER GLI ANNI 2026-2027-2028. (Relatore Sindaco).
- 9) PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO N. 32/2025 RELATIVO ALLA SCHEDA DI COMPARTO DEL PSC VIGENTE N. 65 "CODURO - COMPARTO EX ESACOS". SCHEMA DI CONVENZIONE. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI. (Relatore Assessore Amigoni).
- 10) AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA, ATTIVITA' TERZIARIE E COMMERCIALI AI SENSI DELLA L. 167/62, L.865/71 E L.457/78 (ART. 172 COMMA 1 LETT B, D. LGS 267/2000 E S.M.I.). DEFINIZIONE. (Relatore Sindaco).
- 11) APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2026-2028 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). (Relatore Sindaco).
- 12) APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026- 2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011). (Relatore Sindaco).

PUNTO N 1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Il Presidente del Consiglio comunica che con la deliberazione n. 153/2025/VSG, la Corte dei conti - sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna - ha invitato gli Enti soci di FORMA FUTURO S.p.a. ad intervenire sulla società nelle forme e con le modalità consentite dal diritto societario, affinché la stessa rivaluti la decisione di affidare l'amministrazione ad un amministratore unico piuttosto che ad un consiglio di amministrazione fornendo, in caso contrario, adeguata motivazione della scelta di una amministrazione collegiale. Il Presidente informa che il Comune di Fidenza ha già avviato un confronto con gli altri enti soci, addivenendo a più approfondite

valutazioni organizzative ed economiche ponderate che avvalorano la scelta dell'organo collegiale.

PUNTO N. 2 : COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA.

Il Sindaco comunica che i prelevamenti dal fondo di riserva del bilancio 2025 sono stati apportati dalla Giunta comunale con le seguenti deliberazioni:

- n. 147 del 17 luglio 2025;
- n. 217 del 10 ottobre 2025;
- n. 233 del 6 novembre 2025;
- n. 243 del 13 novembre 2025;
- n. 253 del 20 novembre 2025;
- n. 270 del 4 dicembre 2025;
- n. 290 del 18 dicembre 2025.

Il Sindaco comunica che le variazioni delle dotazioni di cassa del bilancio 2025 apportate dalla Giunta Comunale nel 4° trimestre 2025 sono state apportate con deliberazione n. 273 del 11 dicembre 2025.

PUNTO N. 3: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.

Alle ore 18:16 inizia la trattazione del punto.

1. INTERPELLANZA PROT. 13868 DEL 14/03/2025 AVENTE AD OGGETTO "CONTRASTARE IL RINCARO DELLE UTENZE PER FAMIGLIE E IMPRESE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI".

Il Presidente dà la parola al consigliere Gian Franco Uni per l'illustrazione del punto.

Alle ore 18:20 entra il consigliere Frangipane Alessia, presenti n. 12 consiglieri.

Risponde l'assessore Vincenzo Bernazzoli dando lettura del riscontro.

Il consigliere Gian Franco Uni si dichiara insoddisfatto.

2. INTERPELLANZA PROT. 15337 DEL 24/03/2025 AVENTE AD OGGETTO "PROPOSTA DI INTERVENTI RIVOLTI AL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI" E DAL CONSIGLIERE DANIELE AIELLO, APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO.

Il Presidente dà la parola al consigliere Gian Franco Uni per l'illustrazione del punto.

Alle ore 18:25 entrano i consiglieri Comerci Giuseppe e Bonatti Fabio, presenti n. 14 consiglieri.

Alle ore 18:30 entra il consigliere Bernardi Nicholas Jeffrey collegato da remoto in videoconferenza, presenti n. 15 consiglieri.

Risponde l'assessore Marco Tedeschi dando lettura del riscontro.

Il consigliere Gian Franco Uni si dichiara insoddisfatto.

3. INTERPELLANZA PROT. 16191 DEL 28/03/2025 AVENTE AD OGGETTO "PROTOCOLLO INFORMATICO" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE "FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI", DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO" E DAL CONSIGLIERE GIUSEPPE COMERCI, CAPOGRUPPO

CONSILIARE “FORZA ITALIA BERLUSCONI PARTITO POPOLARE EUROPEO”.

Il Presidente dà la parola al consigliere Gian Franco Uni per l'illustrazione del punto.

Risponde l'assessore Elisa Illica Magrini dando lettura del riscontro.

Il consigliere Gian Franco Uni si dichiara insoddisfatto.

Interviene il consigliere Daniele Aiello chiedendo che venga trattata un'ulteriore interrogazione, il Presidente risponde che l'ulteriore interrogazione potrà essere trattata successivamente alla trattazione della mozione al punto all'ordine del giorno n. 5, entro i tempi previsti dal Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale.

PUNTO N. 4: MOZIONE PROT. 31404 DEL 24/06/2025 AVENTE AD OGGETTO "PATTI DI QUARTIERE", PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIAN FRANCO UNI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI “FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI”. (Relatore Consigliere Uni).

Il Presidente dà la parola al consigliere Gian Franco Uni per l'illustrazione del punto.

Entra l'assessore Franco Amigoni.

Il Presidente del Consiglio legge i pareri di regolarità tecnica e contabile resi in merito alla proposta.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:

- della consigliera Michela Franchi;
- dell'assessore Franco Amigoni;
- del consigliere Daniele Aiello;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- del consigliere Giuseppe Comerci;
- dell'assessore Franco Amigoni;
- dell'assessore Maria Pia Bariggi;

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto favorevole;
- della consigliera Michela Franchi che anticipa voto contrario;

Il Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 4 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Ghiozzi Federico, Comerci Giuseppe);

Contrari: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia);

Astenuti: 1 (Bernardi Nicholas Jeffrey);

La proposta non è approvata.

PUNTO N. 5: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31.12.2024 E RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DETENUTE AL 31.12.2023 AI SENSI DELL'ART 20 DEL DLGS 175/2016. APPROVAZIONE. (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Dichiarato aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;
- del Sindaco Davide Malvisi;
- del Dirigente dei Servizi Amministrativi, dott. Filippo Botti;
- del consigliere Daniele Aiello che interviene per fatto personale;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto di astensione;

Il Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Ghiozzi Federico);

Contrari: nessuno;

Astenuti: 4 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe);

Proposta approvata.

Il presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 11 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Ghiozzi Federico);

Contrari: nessuno;

Astenuti: 4 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe);

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 6: RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, A NORMA E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) D.LGS. 267/2000. (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Dichiarato aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Gian Franco Uni;
- del Dirigente dei Servizi Amministrativi, dott. Filippo Botti;
- del consigliere Daniele Aiello;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto contrario;
- udito l'intervento del Sindaco;

- del consigliere Giuseppe Comerci, che anticipa voto di astensione;
- del consigliere Davide Rastelli, che anticipa voto favorevole;

Il Presidente pone in votazione il punto:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 10 ((Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia)

Contrari: 2 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele);

Astenuti: 3 (Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico, Comerci Giuseppe);

Proposta approvata.

Il presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 10 ((Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia)

Contrari: 2 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele);

Astenuti: 3 (Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico, Comerci Giuseppe);

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 7: GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE IN FORMA ASSOCIATA FRA I COMUNI DI FIDENZA E SALSOMAGGIORE TERME – APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL TRIENNIO 2026/2028. (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Dichiarato aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto favorevole;

Il Presidente pone in votazione il punto:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 15 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Ghiozzi Federico, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe);

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

Proposta approvata.

Il presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 15 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Ghiozzi Federico, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe);

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 8: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA FRA I COMUNI DI FIDENZA E SALSOMAGGIORE TERME – RINNOVO PER GLI ANNI 2026-2027-2028. (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Dichiarato aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto favorevole;

Il Presidente pone in votazione il punto:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 15 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Ghiozzi Federico, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe);

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

Proposta approvata.

Il presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 15 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Ghiozzi Federico, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe);

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 9: PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO N. 32/2025 RELATIVO ALLA SCHEDA DI COMPARTO DEL PSC VIGENTE N. 65 "CODURO - COMPARTO EX ESACOS". SCHEMA DI CONVENZIONE. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI. (Relatore Assessore Amigoni).

Il Presidente dà la parola all'assessore Franco Amigoni per l'illustrazione del punto.

Dichiarato aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;

- del consigliere Davide Rastelli;

- del consigliere Gian Franco Uni;

- dell'Assessore Franco Amigoni;
- del Dirigente del Settore Servizi Tecnici, arch. Alberto Gilioli;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Giuseppe Comerci che anticipa voto di astensione;
- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto di astensione;
- del consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole.

Il Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia);

Contrari: nessuno;

Astenuti: 5 (Ghiozzi Federico, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe);

Proposta approvata.

Il presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia);

Contrari: nessuno;

Astenuti: 5 (Ghiozzi Federico, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe);

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 10: AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA, ATTIVITA' TERZIARIE E COMMERCIALI AI SENSI DELLA L. 167/62, L.865/71 E L.457/78 (ART. 172 COMMA 1 LETT B, D. LGS 267/2000 E S.M.I.). DEFINIZIONE. (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Dichiarato aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:

- nessuna dichiarazione di voto;

Il Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia);

Contrari: nessuno;

Astenuti: 5 (Ghiozzi Federico, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe);

Proposta approvata.

Il presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia);

Contrari: nessuno;

Astenuti: 5 (Ghiozzi Federico, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe);

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 11: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2026-2028 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Interviene in Vice Segretario, dott. Filippo Botti, che propone la votazione di un emendamento al testo della proposta al fine di correggere un refuso segnalato, si tratta nello specifico :

- a pag. 12, con riferimento alla tabella rappresentante il flusso migratorio degli immigrati, nella colonna relativa all'anno 2024, è stato erroneamente indicato con *n. 205* il dato degli immigrati provenienti da paesi comunitari e con *n. 24* il dato per gli immigrati provenienti da paesi extracomunitari.

Con l'emendamento in oggetto si propone di correggere il refuso invertendo il dato degli immigrati provenienti da paesi comunitari con quello degli immigrati provenienti da paesi extracomunitari come riportato nella tabella che segue:

Immigrati	201 4	201 5	201 6	201 7	201 8	201 9	202 0	202 1	202 2	202 3	202 4
- da altri comuni	784	754	679	748	715	749	744	714	769	827	779
- da paesi comunitari	28	29	32	18	28	35	22	39	29	26	24
- da paesi extracomunitari	99	132	136	139	183	143	112	98	168	185	205
- altri	69	42	35	44	51	44	46	37	37	38	50
totale	980	957	882	949	977	971	924	888	100 3	107 6	105 8

- a pag. 37 nella tabella che riporta il personale a tempo determinato sono stati erroneamente indicati *n. 7* dipendenti per quanto riguarda il personale a tempo determinato o con contratto di somministrazione lavoro interinale, *n. 0* dipendenti per quanto riguarda lo Staff (art. 90 D.l.gs. 267/200) e *n. 7* per indicare il totale.

Con l'emendamento in oggetto si propone di correggere il refuso con i dati corretti così come riportati nella tabella che segue:

Personale a tempo determinato o con contratto somministrazione lavoro interinale	4
----------------------------------------------------------------------------------	---

Staff (art. 90 D.Lgs. 267/2000)	1
totale	5

Il Presidente pone in votazione gli emendamenti tecnici alla Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 presentati in seduta:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 15 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico, Comerci Giuseppe);

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

Il Presidente dichiara di approvare gli emendamenti tecnici al documento relativo alla Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028.

Dichiarato aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;

- del consigliere Claudio Rossi che presenta il seguente emendamento (assunto al prot. generale dell'Ente con. 63530/2025) alla Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028:

- a pagina 9 della Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, al termine del paragrafo 2.2 intitolato IL CONTESTO EUROPEO si propone di aggiungere il seguente capoverso:

Tuttavia la crescita dei prezzi dei prodotti alimentari e l'andamento ancora imprevedibile del costo dell'energia rimangono motivi di costante preoccupazione dei consumatori europei. Inoltre, la crisi verticale dell'industria automobilistica tedesca (alla quale il mondo della componentistica italiana è profondamente interconnesso) unita al ritardo nel campo delle nuove tecnologie, condiziona profondamente lo sviluppo industriale nel suo complesso.

- sempre a pagina 9 della Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, al termine del paragrafo 2.3 intitolato IL CONTESTO NAZIONALE si propone di aggiungere il seguente capoverso:

Tuttavia, dal punto di vista qualitativo si deve considerare anche che l'incremento occupazionale riguarda in particolare gli over 50, ma non le giovani generazioni, la presenza diffusa di contratti part-time involontario, il fenomeno del gender gap che colpisce la retribuzione delle donne ed il costante divario negativo dei salari italiani nei confronti di quelli europei.

Il Presidente legge il parere di regolarità tecnica sull'emendamento (prot. 63530/2025) alla Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 reso dal Dirigente del settore Servizi Amministrativi, dott. Filippo Botti;

Il Presidente pone in votazione l'emendamento alla Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 presentato dal consigliere Claudio Rossi:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia);

Contrari: nessuno;

Astenuti: 5 (Ghiozzi Federico, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe);

Il Presidente dichiara di approvare l'emendamento (prot. 63530/2025) alla Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 presentato dal consigliere Claudio Rossi.

Ripresa l'audizione degli interventi:

- dell'assessore Marco Tedeschi;
- del consigliere Gian Franco Uni.

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto contrario.

Il Presidente pone in votazione il punto così come emendato:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia);

Contrari: 1 nessuno (Aiello Daniele);

Astenuti: 4 (Ghiozzi Federico, Uni Gian Franco,, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe)

Punto emendato approvato

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia);

Contrari: 1 nessuno (Aiello Daniele);

Astenuti: 4 (Ghiozzi Federico, Uni Gian Franco,, Bernardi Nicholas Jeffrey, Comerci Giuseppe)

Immediata eseguibilità approvata.

PUNTO N. 12: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011). (Relatore Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Dichiarato aperto il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;
- del consigliere Claudio Rossi;
- del consigliere Giuseppe Comerci;
- del consigliere Gian Franco Uni;
- del consigliere Fabio Bonatti;
- del consigliere Davide Rastelli;
- del consigliere Fabio Bonatti;
- del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, dott. Filippo Botti;
- del Dirigente del Settore Servizi Tecnici, arch. Alberto Gilioli;

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Gian Franco Uni che anticipa voto contrario ;
- della consiglieria Alessandra Narseti che anticipa voto favorevole.

Il Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia);

Contrari: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)

Astenuti: 2 (Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico);

Proposta approvata.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia);

Contrari: 3 (Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)

Astenuti: 2 (Bernardi Nicholas Jeffrey, Ghiozzi Federico);

Immediata eseguibilità approvata.

Alle ore 23,23 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Viene allegata la trascrizione integrale della seduta.

Nell'ottica della dematerializzazione degli atti, la seduta viene integralmente registrata su supporto informatico.

Il presente verbale costituisce una sintesi cartacea della registrazione archiviata e resa pubblica sul sito dell'Ente.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 DICEMBRE 2025 ORE 18:00

Buonasera.

Diamo inizio al Consiglio Comunale, seduta del 23 dicembre 2025, ore 18.10.

Cominciamo con l'appello.

Prego, Segretario.

Eccomi.

Buonasera.

Procediamo con l'appello.

Malvisi, Cantini, Rollo, Narseti.

Presente.

Bonatti.

Arriva fra dieci minuti.

Rossi.

Presente.

Busani.

Presente.

Presente.

Pastelli.

Presente.

Sartori.

Presente.

Toscani.

Assente.

Franchi.

Presente.

Frangipane.

E arriverà fra poco.

Uni.

Aiello, presente.

Bernardi, per il momento assente.

Ghiozzi, Commerci, per il momento assente.

Siamo presenti in 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, per il momento.

Quindi la seduta è valida, si può iniziare.

Grazie.

Diamo allora inizio al Consiglio con il primo punto.

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Allora, io avrei una comunicazione da farvi.

Oggetto del Liberazione Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, numero 153-2025, VSG, aventi ad oggetto Comune di Parma, Comune di Fidenza, Comune di Forno-Taro.

Verifiche in ordine all'attuazione della previsione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo numero 175 2016, in merito alla società Forma Futuro SRL Consortile.

Comunicazione.

Si comunica che con la deliberazione 153-2025-WSG, la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, ha invitato gli enti soci di forma futuro SPA a intervenire sulla società nelle forme e con le modalità consentite dal diritto societario, affinché la stessa rivaluti la decisione di affidare l'amministrazione ad un amministratore unico piuttosto che ad un consiglio di amministrazione, fornendo, in caso contrario, adeguata motivazione della scelta di un'amministrazione collegiale.

Si informa altresì che il Comune di Fidenza ha già avviato un confronto con gli altri enti soci, addividuando a più approfondite valutazioni organizzative ed economiche ponderate che avvalorano la scelta dell'organo collegiale.

Fidenza, 23 dicembre 2025, il Presidente del Consiglio, Rita Sartori.

Passiamo ora al secondo punto, comunicazione del Sindaco e della Giunta.

Prego, Sindaco.

Sì, ho due comunicazioni.

Una è relativa ai prelevamenti dal Fondo di Riserva del bilancio 2025 apportati dalla Giunta a norma dell'articolo 175 del TUREL e dell'articolo 74,7 del Regolamento Unico di Contabilità e dei Controlli Interni.

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 43 del 27 giugno 2016 si comunica che sino ad oggi è stato effettuato prelevamento del fondo di riserva con le seguenti delibere numero 147 del 17 luglio 2025 numero due uno sette del dieci ottobre duemila e venticinque numero due tre tre del sei novembre duemila e venticinque numero due quattro tre del tredici novembre duemila e venticinque numero due cinque tre del venti novembre duemila e venticinque numero due sette zero del quattro dicembre duemila e venticinque ed infine due nove zero del diciotto dicembre duemila e venticinque L'altra comunicazione è relativa alla variazione delle dotazioni di cassa del bilancio 2025, sempre a portata della giunta comunale nel quarto trimestre del 2025, a norma dell'articolo 175 del TUE e dell'articolo 71,6 del regolamento unico di contabilità e dei controlli interni.

approvato con deliberazione il consiglio comunale numero 43 del 27 giugno 2016, si comunica che nel quarto trimestre 2025 sono state apportate variazioni alle dotazioni di cassa del bilancio 2025 con deliberazione della giunta comunale, in questo caso un'unica giunta numero 273 dell'11 dicembre 2025.

Pertanto l'articolo 175 del TUEL prevede lo strumento delle variazioni di cassa per adeguare le previsioni delle stesse all'andamento della gestione e le variazioni di sola cassa sono di competenza di giunta comunale, salvo ovviamente portarne a conoscenza del Consiglio Comunale.

Grazie.

Grazie Sindaco.

Passiamo ora al punto numero 3, interrogazioni e interpellanze.

Sono le ore 18 e 16.

Prima interpellanza è ad oggetto contrastare il rincaro delle utenze per famiglie imprese presentata dal consigliere Gianfranco Uni di Fratelli di Italia, Giorgia Meloni.

Prego, Consigliere.

Grazie.

Oggetto, contrastare il rincaro delle utenze per famiglie di imprese, presentata il 14 marzo 2025, più di nove mesi fa.

Premesso che il primo trimestre 2025 è previsto un aumento del 18,2% della tariffa di energia elettrica.

Il prezzo di energia elettrica sarà di 31,28 centesimi di euro per chilowattora.

Il persistere dell'incremento dei costi dei prodotti energetici sta comportando conseguenze economiche molto preoccupanti con impatti significativi sulle famiglie, in particolare anziani sopra i 75 anni, disabili per settori di bonus sociali e altre categorie deboli.

L'incremento colpisce anche aziende, imprese e commercio con una perdita di produzione e competitività come segnalato più volte dall'associazione imprenditoriale e da quelle dei consumatori.

Premesso inoltre che anche il mercato del gas è in aumento, come testimoniano i dati dei recenti dell'autorità di regolazione per l'energia, reti ed ambienti, che segnalano un aumento del 2,5% a dicembre del 2024, il prezzo del gas del 2025 è di 47,59€ a MWh.

Ritenuto che questi incrementi rendono necessario definire una strategia complessiva di diversificazione dell'approvvigionamento di energia, privilegiando le fonti rinnovabili sia a misure immediate che evitano o almeno riducono lo shock che si sta determinando sul sistema produttivo e sulle famiglie.

Visto che il governo Melone ha previsto misure per contrastare i cari prezzi dell'energia e per sostenere le famiglie e le imprese, partendo dall'estendere la platea dei bonus sociali bollette, alzando la soglia ISEE a 25.000 euro, con un meccanismo che assicuri più risorse ai più vulnerabili, e con il decreto 19-2025 sono stati stanziati circa 3 miliardi per il primo trimestre 2025 divisi equamente fra famiglie e imprese.

1,6 miliardi famiglie, 1,4 miliardi imprese per garantire un sostegno concreto di fronte all'emergenza del carboenergia.

Si chiede al sindaco se intende adottare misure di sostegno in favore delle imprese e aziende, comprese quelle agricole, a fronte dell'incremento dei costi di approvvigionamento dei carburanti, energie elettriche e gas sotto forma di credito d'imposta.

B.

Alleggerire i costi delle bollette energetiche, istituendo, in attesa del riparto del fondo governativo tra gli enti interessati, un primo stanziamento anticrisi per supportare in tempo utile le famiglie, le imprese legate al caro bollette, evitando così il rischio di diventare cattivi pagatori.

Grazie consigliere.

Prego l'assessore se vuole venire qual tavolo.

L'andamento 2025 dei costi energetici è stato fluttuante con un rincaro più sensibile proprio nel primo trimestre, in generale più marcato per il gas che per le utenze elettriche.

In questo contesto occorre richiamare l'attenzione dei consiglieri sul dato di fatto che azioni quali il credito d'imposta, qui richiamato dall'interpellante, che il credito d'imposta per le imprese rientrano nelle competenze statali e non comunali, come già avvenuto per annualità precedenti, quando, in particolare nel 2022 e 2023, il legislatore ha emanato più disposizioni normative che riconoscono alle imprese, a determinate condizioni, un credito d'imposta pari a una quota delle spese sostenute per l'acquisto di energie elettriche e gas e carburanti in misura variabile in base al periodo di riferimento.

Il Comune, condividendo l'obiettivo di un approvvigionamento elettrico diversificato che privilegi le fonti rinnovabili, certamente sta mettendo in campo quelle azioni che rientrano nelle sue competenze di facilitazione e semplificazione dell'iter istruttorio delle istanze presentate dalle imprese, di coinvolgimento anche delle piccole imprese nella costruzione di comunità energetiche rinnovabili a partire da quella a controllo pubblico di Fidenza 2030 su cui questo Consiglio è già potuto esprimersi assumendo gli atti per la sua Costituzione e per il ruolo trainante al proprio interno nel nostro Comune.

Venendo alle azioni rivolte più direttamente alle famiglie I bonus sociali per le bollette sia luce che gas sono stati introdotti gradualmente nel tempo per aiutare le famiglie in condizioni di disagio economico.

Il bonus ordinario, ad esempio, è stato introdotto già nel 2009 ed è stato poi rafforzato con misure aggiuntive per contrastare i caro bollette, in particolare a partire dal 2021.

I bonus sociale elettrico, gas, idrico sono volte a ridurre la spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica, di gas naturale e idrica dai nuclei familiari in condizioni di disagio economico e fisico.

E' uno sconto applicato in modo automatico sulle bollette elettriche, gas e idrica ai nuclei familiari che hanno un'attestazione Isela sotto soglia.

Il bonus elettrico per il disagio fisico è una misura volta a ridurre la spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica dai nuclei familiari in cui è presente un componente che si trova in condizioni di disagio fisico.

in questo caso la domanda rappresentata lo sportello sociale del comune di Fidenza come indicato sul sito istituzionale dell'ente tutte le informazioni possono essere recuperate sul sito di Arera per quanto di competenza del comune di Fidenza si specifica che ASP distretto di Fidenza in qualità di azienda pubblica delegato dal comune alla gestione del servizio sociale interviene a sostegno delle persone e delle famiglie in condizioni di fragilità economica e sociale nel rispetto della dignità della persona con l'obiettivo di Le misure adottate mirano a contrastare l'esclusione sociale e promuovere l'autonomia individuale e evitare di cronicizzarsi di situazioni esistenziali.

I destinatari prioritari degli interventi economici sono persone in stato di povertà, con limitate capacità reddituale o parziale totale in abilità fisico-psichica, soggetti con difficoltà di inserimento sociolavorativi o interessati da provvedimenti dell'autorità giudiziale che richiedono interventi esistenziali.

Negli ultimi anni, fattori come la precarietà lavorativa e abitativa, l'aumento del costo della vita e l'instabilità socioeconomica hanno portato ad un incremento delle richieste di sostegno economico da parte dei cittadini.

Le famiglie faticano sempre più a far fronte alle spese essenziali, tra cui anche l'abitazione e il pagamento delle utenze domestiche.

I dati evidenziano che per l'anno 2024, su un totale di 376 domande presentate e un importo complessivo erogato pari a 86.383 euro, 228 sono state presentate per il pagamento delle utenze, per un importo complessivo pari a 60.000 euro e 745.

Nell'anno in corso, su 346 domande presentate, 246 sono presentate per il pagamento di utenze, per un totale erogato pari a 51.388 euro, su un complessivo pari di 74.499.

Questi sono dati ovviamente per l'anno in corso e quindi con una margine di parzialità.

Tra le diverse voci di intervento, il sostegno per il pagamento delle utenze rappresenta una quota significativa.

Questo tipo di contributi si è rilevato essenziale per supportare le famiglie che si trovano nell'impossibilità di sostenere il costo dell'energia dei servizi di base.

L'obiettivo non è solo quello di rispondere a un bisogno immediato, ma anche di evitare l'aggravarsi di situazioni debitorie, prevenire il distacco dei servizi essenziali e promuovere percorsi di autonomia e stabilità familiare.

Grazie Assessore.

Quello che spiace è andare a discutere dei problemi che alla fine dell'anno dopo nove mesi che ha depositato e per le risposte non sono soddisfatto.

Grazie consigliere.

Seconda interpellanza, oggetto proposta di interventi rivolti al potenziamento della sicurezza stradale, presentata sempre da Fratelli d'Italia Giorgia Meloni, consigliere Gianfranco Uni Capogruppo e consigliere Daniele Aiello.

Chi la presenta? Prego.

Allora, l'interpellanza è stata presentata esattamente nove mesi fa, il 24 marzo 2025, oggetto proposta di interventi rivolte al potenziamento della sicurezza stradale, premesso che l'illuminazione pubblica e l'abbattimento delle barriere architettoniche parte integrante della gestione amministrativa del territorio comunale e migliore la sicurezza della viabilità e la sicurezza psicologica ed emotiva dei cittadini residenti e di chi percorre.

comunque le strade cittadine.

Premesso inoltre che gli incidenti stradali che coinvolgono chi cammina per strada costituiscono un problema del quale occorre decisamente prendere coscienza, considerando anche che ognuno di noi, anche chi si sposta spesso in automobili e in scooter, si trova in vari

momenti della giornata a spostarsi muovendosi a piedi, per cui possiamo dire senza ombra di dubbi Siamo tutti pedoni.

Considerando che non basta trovarsi sulle strisce pedonali per essere sicuro, molti incidenti avvengono anche quando il comportamento dei pedoni è corretto.

È corretto solo perché il tratto di strada non è ben illuminato, ad esempio.

Ritenuto che gli attraversamenti pedonali dovrebbero essere oggetto di veri e propri safety review, allo scopo di individuare a livello puntuale gli interventi da mettere in atto per la messa in sicurezza degli stessi.

Considerate inoltre che non tutti i pedoni sono uguali, bambini, anziani e persone diversamente abili, sono più esposti degli altri ai rischi e dalle conseguenze degli incidenti.

Per queste due ultime categorie il problema più grande è il rischio della limitazione della libertà di muoversi.

Se per i bambini il attraversamento pedonale da soli o nelle ore meno illuminate è ridotto, per quanto riguarda gli anziani e i disabili, questo non succede e occorre considerare che il problema dato che il problema ha una minore prestanza fisica e sensoriale rispetto alle persone adulte, cosa che sulle strisce pedonali li pone particolarmente a rischio.

Con riferimento alle persone disabili, l'accessibilità agli attraversamenti stradali va garantita con soluzione di accessi a raso, va inoltre considerato che le persone ipo non vedenti, l'introduzione dei percorsi tattili, dispositivi acustici o tattili al semaforo ed un esempio di accesso separato rispetto alle rampe, gradino o normale marciapiede, che migliorano notevolmente la sicurezza.

Per tali persone è peraltro da ritenere pericoloso e quindi da evitare la diffusa pratica di introduzione dei paletti metallici molto bassi come dissuasore della sosta veicolare.

Al contrario l'introduzione di segnaletica orizzontale supplementare per l'indicazione della provenienza del traffico veicolare tipo l'Ukrai e invece da ritenersi di grande aiuto anche non solo per i non udenti, ritenuto che la pratica di costruzione di una cultura di rispetto del pedone realizzato non solo con azioni ma anche e soprattutto con azioni di educazione, informazione e sensibilizzazione.

Deve andare necessariamente in parallelo con interventi infrastrutturali volti a migliorare la sicurezza dei pedoni, dei marciapiedi, alla visibilità degli attraversamenti pedonali e alle soluzioni specifiche per le persone disabili.

Ritenuti inoltre che la manutenzione degli attraversamenti pedonali dovrebbe allo stesso modo essere effettuata con particolare cura e sistematicità, in particolare le pavimentazioni stradali dovrebbero essere mantenute in modo da garantire i livelli di aderenza sempre ottimali per le ambientazioni ruvide sono ad esempio da preferire i materiali a bassa aderenza per una migliore prestazione in caso di frenata.

È altresì importante favorire l'utilizzo di segnaletica orizzontale ad eventuale prestazione di rifrangenza.

Inoltre, andrebbe incoraggiata l'introduzione di misure aggiuntive per migliorare la visibilità specialmente nell'ora notturna.

luce terre che si illuminano nel passaggio dei pedoni o, assieme all'illuminazione pubblica, impianti semaforici a portale, possono dare la differenza in termini di sicurezza.

Verificato che per l'anno 2025 La previsione di entrata per proventi delle sanzioni amministrative del Codice della Strada è determinata in 2.979.000 e che è essenziale dell'articolo 142,12 ter e dell'articolo 208 del decreto legislativo.

285,92, una quota di proventi delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada relativi all'anno 2025 per un importo di pari ad un milione di euro circa, viene destinata anche per le finalità di manutenzione, strade di interventi di sicurezza stradale, compreso in manutenzione di manto stradale, barriere relativi impianti.

Si chiede al sindaco e all'assessore competente Si è previsto l'utilizzo della quota libera dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada per interventi rivolti al potenziamento della sicurezza stradale e nell'asfaltispecie si sono previsti a interventi di messa in sicurezza di passaggi pedonali con nuovi sistemi di luci posizionate a terre che si accendono nel passaggio dei pedoni.

o assieme all'illuminazione pubblica e interventi a favore della migliore accessibilità per le persone con disabilità motoria, visiva ed acustica, b rifacimento dei marciapiedi che prevede l'abbattimento delle barriere soprattutto in prossimità dei passaggi pedonali, Mi hanno dato anche questa interpellanza per un motivo molto preciso, ma ho visto che ha ritornato anche un mese fa sul problema delle accensioni delle luci.

Credo che però ci sarebbe interessante avere il parere dei comandanti dei visili urbani, se l'illuminazione a terra sotto i passaggi pedonali in quale livello è e se ci sono dei minimi di legge da garantire.

Mi spiego quanti lux a pavimento ci sono.

Perché? Perché con l'introduzione dei led, io vedo, dato che li faccio spesso dopo le 7 di mattino sulla via Emilia, non si vede nulla.

Ecco, dato che prima c'erano altre lampade ad alto consumo, però c'è il problema dei passaggi a livello, tipo dove c'è la Deamicis, è un problema grosso.

Tipo se uno fa via Andrea Costa è oltre un anno e un po' che il passaggio vicino all'uscita della Deamicis è sconnesso e ci sono le ormaie.

cioè gli autoblocanti sono tutti sottosopra, cioè è strano che nessuno intervenga.

Però per il problema di sicurezza quello che è importante è se ci sono un minimo dei lux a pavimento nelle zone del attraversamento, se questi sono garantiti e se non si viene fatto un intervento straordinario proprio sui passaggi pedonali perché è già capitato in via Gramizzi, capita anche lì in via via ventiquattro maggio non si vedono quando attraversano nelle ore tarda sera o il mattino presto perché tende a crepuscolare cioè si spegne già la luce prima e

quindi prima che sorga il sole non si vede nulla per quello grazie consigliere prego assessori tedeschi Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto Va premesso che nell'annualità 2022, 2023, 2024, grazie anche a finanziamenti statali, sono stati effettuati diversi investimenti per la messa in sicurezza di carreggiati, ponti, marciapiedi e piazze, per l'adeguamento delle intersezioni semaforizzate e degli attraversamenti pedonali.

anche per il potenziamento e la razionalizzazione dell'illuminazione stradale.

L'importo complessivo di queste opere già realizzate è stato di Euro 4.700.000.

Nel corso dell'estate 2025, quindi l'estate appena trascorsa, oltre a lavori di riorganizzazione della viabilità che apporteranno miglioramenti per la sicurezza soprattutto dell'utenza debole, quindi appunto la riorganizzazione, pensiamo, della zona che è avvenuta in via Baracca e Limitrofi o anche in senso unico istituito in via Trieste.

Sono stati quindi, oltre a questi lavori di riorganizzazione della viabilità, sono stati realizzati lavori per la messa in sicurezza di strade, per la quasi totalità diciamo all'interno del centro urbano per un importo complessivo di 750 mila euro.

Tali interventi hanno la finalità chiaramente di migliorare le condizioni di vivibilità dell'utente debole, pedone, cicliste, disabile oltre che a migliorare la sicurezza per tutte le componenti del traffico.

Dagli interventi citati sono escluse le opere di manutenzione messe in sicurezza effettuate nell'ambito degli ordinari appalti della manutenzione stradale.

Entrando poi nel merito della proposta avanzata è corretto comunque evidenziare che il dato che la proposta metta a confronto è un dato complessivo inserito a bilancio quindi all'ordo del fondo crediti di dubbia esigibilità e quindi il dato che viene inserito nella proposta è di 2.900.000 euro, mentre il dato al netto del fondo crediti, quindi quello poi che è utilizzabile, è 1.078.000 euro.

preso poi atto quindi dei rilevanti investimenti già realizzati, delle previsioni in entrata delle quote vincolate dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada, dato atto che il Comune con fondi propri sostiene già ulteriori attività legate alla sicurezza stradale per somme decisamente superiori.

relative alla quota libera dei proventi appunto da sanzioni, compresa anche la gestione dell'energia elettrica, al momento non vi sono le condizioni per l'utilizzo di questa somma per quanto indicato.

In futuro valuteremo quando potrà essere possibile.

Grazie.

Grazie Assessore, Consigliere.

Non sono soddisfatto perché è facile in un modo superficiale dire che si fa polemica, in tantissime lo continuano a scrivere che al mattino non si vede nulla o idem alla sera, quindi un intervento dove ci sono gli attraversamenti stradali credo che vadano specificati e ci devono essere dei delux ben precisi a pavimento per essere sicuri che l'illuminazione c'è ed è a norma quindi sono non soddisfatto.

Grazie passiamo terza interpellanza, protocollo informatico presentata da Fratelli d'Italia Giorgia Meloni, Forza Italia Berlusconi e Rece CiviCa pollastri, sindaco.

Chi la presenta? Consigliere Uni, prego.

Grazie, presentata anche questa il 28 marzo 2025.

Protocollo informatico premesso che le deliberazioni non sottoposto controllo eventuali diventano esecutive dopo il decimo giorno dalla loro pubblicazione, rimuovendo così ogni impedimento estrinseco alla produzione degli effetti dell'atto.

Riscontrato che con la delibera del Consiglio Comunale numero 76 del 30 luglio 2019 veniva approvata la richiesta di accesso al protocollo informatico comunale da parte di un consigliere comunale.

con nota protocollo 9.271.25 del 21.02.2025 in merito quanto deliberato nella seduta consigliere in ottemperanza all'impegno assunto con il provvedimento in data 2 febbraio 2021 il Presidente convoca la Commissione 1.

riscontrati inoltre che in quella seduta l'assessore con delega alla semplificazione e trasparenza parla di un mutamento normativo in corso nell'ultimo anno citando la sentenza pronunciata dalla sezione giurisdizionale quinta numero 10.294 del 2020, considerato che la sentenza citata dall'assessore si esprimeva unicamente nelle prerogative dei consiglieri volte ad accedere in maniera indifferenziata al sistema di protocollo informatico e non sul diritto di accesso, considerate inoltre che il Ministero dell'Interno fa poi chiarezza con parere 4.232 del 6 febbraio 2024, parere pubblicato nel sito del Polo Archivistico della Regione Emilia-Romagna con il quale si ribadisce che i consiglieri comunali possano accedere da remoto ai dati di sintesi del protocollo informatico.

solo ove venga garantito un elevato livello di sicurezza della loro trasmissione.

Di seguito, il passaggio del pronunciamento.

Il Consiglio di Stato, sezione 5, con sentenza 11 marzo 2021, numero 2089, ha precisato che il diritto di accesso del consigliere comunale, seppur ampio, Non implica che esso possa sempre e comunque esercitarsi con pregiudizio di altri interessi riconosciuti dall'ordinamento meritevoli di tutela e dunque possa sottrarsi al necessario bilanciamento con questi ultimi.

Ciò non solo perché adesso si contrappongono i diritti ugualmente tutelati dall'ordinamento ma anche per il limite funzionale intrinseco cui il diritto d'accesso espresso dall'articolo 43,2 del decreto legislativo 267 del 2000 è sottoposto con il richiamo alle notizie e alle informazioni che possono essere richieste all'ente locale se vi rivelino utile all'espletamento del proprio mandato.

tale orientamento giurisdizionale e anche giurisprudenziale è stato ribadito dal Tar Veneto sezione 1 con sentenza 5 maggio 21 numero 604 l'ente comunque deve regolamentare questo tipo di accesso può certamente consentire l'utilizzo di postazioni informatiche presso i propri locali per l'accesso ai dati di sintesi contenuti nel protocollo informatico, cifre, codice di seguito numero 769 e altri, ma deve comunque valutare l'opportunità di consentire ai consiglieri l'accesso da remoto.

TAR Lombardia, sezione 1, con sentenza 2317, 24 ottobre 2022, ha evidenziato che tali dati, pacificamente ricompresi tra quelli ostensibili, assenti dall'articolo 43,2 del decreto legislativo 267-2000, possano essere infatti acquisiti con modalità di remoto, sole o e venga garantito un elevato livello di sicurezza della loro trasmissione.

Il Consiglio di Stato, con sentenza 3.564 del 6 aprile 2023, ha precisato che l'accesso sistematico al protocollo informatico dell'Ente trova un limite nella funzione aspettata del consigliere.

Ha ribadito che l'articolo 43 del TUEL riconosce il diritto dei consiglieri comunali di ottenere dagli uffici del Comune, non che dalle loro aziende, ed enti dipendenti tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utile all'espletamento del proprio mandato, con il solo vincolo di essere ottenuti a segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge, ribadito inoltre che l'Istituto giuridico dell'accesso all'informazione dei consiglieri comunali a espressione del principio democratico della rappresentanza esponenziale della collettività e persegue al fine di consentire ai consiglieri di poter esercitare il proprio mandato verificando e controllando il comportamento degli organi istituzionali e decisionali dell'entro locale.

posto che la mozione approvata impegnava il sindaco e la giunta a regolamentare le modalità operative che consentissero di coniugare il diritto dei consiglieri con il livello di sicurezza definito dai pareri sopra riportati.

Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco e alla Giunta di adottare i necessari provvedimenti al fine di assicurare una piena ed effettiva realizzazione della decisione presa con delibera consigliere 76 del 30 luglio 2019.

assumere ogni iniziativa di competenza per predisporre un regolamento per garantire i consiglieri comunali pieno diritto di libero accesso al registro di protocollo e libero accesso al sistema informatico di gestione documentale dell'amministrazione comunale.

I consiglieri Gianfranco Uni, capogruppo, Giuseppe Comerci per Forza Italia e Luca Pollastri, perché al tempo c'era, per Rete Civica.

Grazie consigliere, prego assessora.

In riferimento all'interpellanza in oggetto, si comunica che, alla luce della giurisprudenza consolidata in materia di diritto di accesso dei consiglieri comunali ai documenti amministrativi e in particolare al principio secondo cui tale diritto deve essere esercitato nel rispetto dei criteri di proporzionalità, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità istituzionali, soprattutto in presenza di dati personali o sensibili, Parere numero 453 del 2015 del Garante della Privacy e sentenza numero 1136 del Consiglio di Stato, sezione 5 del 2023.

Gli uffici preposti si sono attivati per predisporre le azioni necessarie a disciplinare l'accesso dei consiglieri al programma del protocollo generale.

Tenuto conto che il diritto di accesso del consigliere è soggetto al principio del ragionevole bilanciamento tra diritti fondamentali, Consiglio di Stato, sezione 5, sentenza dell'11 marzo 2021, numero 2089, Non è del tutto corretto considerarlo incondizionato.

L'ordinamento non ammette l'esistenza di diritti tiranni, ossia diritti assoluti che non arretrano nemmeno in presenza di conflitti con altri diritti di pari rango costituzionale.

Pertanto il diritto d'accesso riconosciuto dall'articolo 43 del Tuel deve essere sempre bilanciato con gli altri diritti tutelati, anche in virtù del limite funzionale richiamato dalla norma stessa, secondo cui il diritto si esercita per ottenere notizie e informazioni utili all'espletamento del mandato.

Interpretando sistematicamente l'articolo 43 del Tuel con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, decreto legislativo 82 del 2005, l'ordinamento attuale riconosce al consigliere comunale il diritto di accedere ai dati di sintesi del protocollo generale, ossia numero, tipo, data, mittente, destinatario, autore della protocollazione, oggetto, classificazione e fascicolo, con esclusione dell'accesso diretto al contenuto della documentazione sottostante, in arrivo o in uscita.

L'acquisizione integrale dei documenti rimane infatti subordinata alle ordinarie regole in materia di accesso documentale, che includono la necessità di una richiesta specifica.

Tarde alla Basilicata, sezione I, sentenza n.

599 del 10 luglio 2019.

A seguito della consultazione dei dati di sintesi, il consigliere potrà quindi formulare una richiesta di accesso specifica contenente gli estremi identificativi degli atti oppure elementi sufficienti ad individuarli.

Il Consiglio di Stato, sezione quinta, sentenza dell'8 giugno 2018, numero 3486, ha chiarito che ai sensi del decreto legislativo 82 del 2005 la fruizione dei dati digitali deve avvenire con modalità adeguate alle finalità informativa e coerenti con le tecnologie disponibili.

Secondo il principio di proporzionalità, l'amministrazione ha l'onere di predisporre soluzioni tecnologiche che, senza onere eccessive per le risorse pubbliche, consentano un equilibrato bilanciamento tra esigenze di trasparenza e tutela dei dati personali.

Sebbene i vincoli di riservatezza non siano ponibili ai consiglieri, i quali sono tenuti al segreto d'ufficio, il Consiglio di Stato ha ribadito più volte l'importanza di garantire un bilanciamento tra il diritto del consigliere a esercitare pienamente il proprio mandato e la tutela dei soggetti terzi i cui dati personali possono essere oggetto di consultazione.

Per tale ragione, qualora per motivi di natura informatica o per la tipologia dell'atto non sia possibile anonimizzare i nominativi o altri dati personali idonei a identificare gli interessati, si ricorda che nel rispetto del Regolamento UE 2016.679 e del Decreto Legislativo 196.2003, come modificato dal decreto legislativo numero 101 del 2018, il consigliere, in quanto

titolare autonomo del trattamento, è tenuto a trattare i dati acquisiti nell'espletamento del proprio mandato secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Considerato che sono concluse le fasi di verifica e aggiornamento del manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale numero 267 del 4 dicembre 2005, esecutiva, concluse le fasi anche di allestimento di una postazione informatica dalla quale accedere al sistema di protocollazione generale, mentre in fase di perfezionamento la redazione di un'apposita direttiva interna contenente le indicazioni operative e le modalità di accesso alla piattaforma, cui seguirà un'attività formativa rivolta ai consiglieri interessati, l'attivazione del servizio è verosimilmente prevista entro la fine del mese di gennaio 2026, previa consegna delle credenziali di accesso.

Grazie, Assessore, Consigliere.

Ho ascoltato i suoi chiarimenti.

Chiaramente non è stato fatto nessun regolamento dal 2019.

Chiaramente siamo ancora fermi come prima.

Quello che mi chiedo è come mai oltre 30 comuni in Emilia Romagna, che sicuramente rispettano tutti quei regolamenti lì, invece l'hanno attuato.

Ecco, si vede che quando dicono trasparenza e collaborazione in quelli c'è, qua non la vedo.

Quindi sono non soddisfatto.

Grazie.

Prima di passare al punto numero 4 facciamo la nomina degli scrutatori.

Mi scusi Presidente, avevamo detto che Se fosse rimasto del tempo facciamo anche un'altra interrogazione.

Sì, però ho detto in capigruppo e lo ripeto ancora che lo facciamo dopo la mozione.

Se rimane tempo dopo la mozione facciamo anche il quarto punto.

L'abbiamo lasciato nel caso ci fosse tempo.

Mozione protocollo 31.404 del 24.06.2025, avente ad oggetto patti di quartiere, presentata dal consigliere Gianfranco Unni, capogruppo consigliere di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.

Prego consigliere.

L'emozione è stata presentata il 24 giugno 2025.

Infatti l'ho ripetuto anch'io così non ci sbagliamo, sappiamo che è la stessa.

Patti di quartiere.

Premesso che il sindaco in campagna elettorale dichiarava il suo impegno a migliorare la vita dei quartieri di Fidenza.

Il suo programma prevedeva un maggiore coinvolgimento dei cittadini nella gestione della cosa pubblica e interventi mirati per rendere la città più inclusiva e vivibile.

Tra le iniziative proposte c'era anche una maggiore attenzione alla cura e alla manutenzione del territorio, con interventi mirati per migliorare la vivibilità degli spazi pubblici e la sicurezza dei cittadini.

Premesso inoltre che il Sindaco si impegnava a garantire una maggiore trasparenza e partecipazione nella gestione amministrativa del Comune, coinvolgendo i cittadini nelle decisioni dove ognuno possa sentirsi valorizzato e protagonista dello sviluppo locale, visto che il Comune di Fidenza è composto da diversi quartieri, ciascuno con delle proprie specificità e bisogni.

Considerato che la partecipazione attiva dei cittadini alla vita del proprio quartiere è fondamentale per il miglioramento della qualità della vita, per la crescita di una comunità, per una migliore integrazione.

rilevato che l'istituzione di patti di quartiere può rappresentare uno strumento efficace per coinvolgere i cittadini nella pianificazione e realizzazione di progetti volti a migliorare la viabilità, la coesione sociale e il senso di appartenenza.

Si impegna al sindaco di istituire patti di quartiere nel Comune di Fidenza quali accordi tra l'amministrazione comunale e i cittadini residenti finalizzati a 1.

individuare l'esigenza e le priorità dei singoli quartieri 2.

definire progetti e interventi condivisi per la valorizzazione e il miglioramento del quartiere 3.

individuare le risorse necessarie per la realizzazione dei progetti monitorare e valutare i risultati raggiunti.

Il Comune si impegna a fornire il supporto tecnico e logistico necessario per l'attivazione e il funzionamento dei patti di quartiere, partendo dalla stesura di un apposito regolamento.

Perché ho fatto questa mozione? Perché ho visto che poi, tre mesi dopo, il Comune, a corso dei ripari, facendo il regolamento per le sicurezze, per tutti quei gruppi di cittadini che vogliono migliorare, ha fatto votare un bellissimo regolamento che però è molto largo e quindi mi è stato consigliato durante la commissione di ritirare la mozione e io invece non la ritiro perché a parte che era di tre mesi prima la loro quindi potevano coinvolgere anche quando hanno buttato lì l'idea, ma si vede che la partecipazione è solo sui giornali e mai nella realtà, per lo meno per quanto mi riguarda.

Quindi il primo motivo di una mia ulteriore presa di posizione rispetto ad un diritto che ogni volta viene calpestato dalla Presidente che in paese paese violazione del regolamento, articolo 34,2, la mozione è scritta in apposito punto dell'ordine del giorno e assediata immediatamente successiva alla presentazione, ha ancora una volta inserito la mozione a distanza di mesi.

Questo ne ha rideterminato la sua cogenza con l'approvazione di un regolamento successivo alla presentazione della mozione ed ha fatto sì che in Commissione venisse chiesta di ritirarla.

Secondo motivo è che il regolamento in questione è la cornice generale e astratta che stabilisce i principi e le possibilità di collaborazione fra i Comuni e i cittadini sui beni comuni, mentre I patti di collaborazione sono uno strumento concreto e specifico che traduce questi principi in azione definendo nel dettaglio dove, cosa, come e chi si impegna a fare per la cura, rigenerazione e gestione condivisa di un bene comune, ad esempio un parco, una piazza, in sintesi regolamento è la legge quadro, i patti con i contratti operativi.

Questa amministrazione ci ha abituato dei denunciati che poi non trovano riscontro nell'operatività.

Visto che sul tema la pensiamo nella stessa maniera, non vedo la difficoltà di approvare la mozione.

Se il motivo è il regolamento si tratta di un falso motivo perché sono due cose differenti che si rafforzano a vicenda.

quindi non l'ho ritirato per questi motivi, tanto più che se hanno fatto un regolamento sarebbe stato interessante, visto che è capitato dopo, quindi come il Parco delle Fiere, che interessa un quartiere in centro dove si sono bevuti per anni, sembrava che l'anno dopo c'era il bellissimo Parco dei Giliati, ma non l'hanno mai non ha mai preso spunto, quel parco dei zilati è diventato il parco della pioggia dalle firme, quindi il parco della pioggia dove andranno i nutri, c'è ad esempio a breve sembra, con una scusa, di montare un cantiere che, visto i tempi che fino ad oggi hanno impiegato altri palazzi comunali, Piazza Verdi rischia di essere chiusa.

Senza mettere alternative sono una centinaia di metri.

Gli argomenti, se voleva, visto che ha fatto un regolamento, c'erano, però vedo che non è arrivato nulla.

Per quello la mozione non l'ho ritirata e chiedo che possa essere discussa.

Grazie.

Intanto leggo il parere tecnico.

oggetto mozione di cui al protocollo numero 31.404 del 24.6.2025 in riferimento alla mozione assunta al protocollo generale numero 31.404 in data 24.6.2025 presentata dal consigliere Gianfranco Uni, capogruppo consigliere di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni e avente per oggetto patti di quartiere si evidenzia che la stessa mantiene carattere di indirizzo all'azione amministrative e non necessita per i relativi contenuti di parere tecnico e contabile.

22-12-2025 firmato digitalmente dal dottor Botti Filippo, dirigente amministrativo, e dal funzionario responsabile del servizio finanziario dottor Marco Burlini.

vuole intanto consigliera cominciare lei intanto che l'assessore si accomoda.

Sì faccio inizio facendo una precisazione che il regolamento non è stata una non è stata una corsa ai ripari perché la previsione dei patti di collaborazione che questo regolamento va a regolare era già prevista nel programma elettorale ed è uno dei primi punti delle linee di mandato del Sindaco.

La partecipazione è il primo punto trasversale a tutti gli altri e quindi l'elaborazione dei patti del regolamento per i patti di collaborazione va in prosecuzione del lavoro partecipativo già iniziato nelle amministrazioni precedenti che si è focalizzato di più sui processi partecipativi e adesso invece punta a mettere in gioco un altro aspetto della partecipazione che è quello appunto dei patti di collaborazione Non è una corsa ai ripari perché in realtà è un lavoro lungo di mesi e mesi, è un lungo lavoro fatto anche con gli uffici perché i patti di collaborazione prevedono una trasformazione del lavoro degli uffici.

e quindi il regolamento ha subito una rilettura insieme agli uffici per essere adeguato e in realtà è un regolamento che fa riferimento ad altri regolamenti che sono stati approvati a livello nazionale e che sono seguiti da un'associazione che si occupa nello specifico di patti di collaborazione che si chiama Labsus, il Laboratorio per la Sussidiarietà.

quindi è improprio dire che è stata una corsa ai ripari perché era un lavoro già in corso.

Dico solo un altro punto poi lascio la parola, non sono neanche d'accordo sul fatto che serva un regolamento ulteriore per i patti di quartiere perché i patti di quartiere sarebbero un rafforzamento i patti di quartiere possono inserirsi all'interno del regolamento già definito, regolamenti in più non penso che facilitino anzi ma visto che i patti di collaborazione prevedono possibilità di di un'azione a più livelli sia a livello di associazioni, organizzazioni, gruppi informali di cittadini e anche singoli cittadini e dei patti gestiti a livello di singoli quartieri possono benissimo rientrare all'interno di questo regolamento.

Grazie.

No, direi che la consigliera Franchi è stata esaustiva per quello che ho potuto seguire.

Naturalmente non ho potuto seguire la parte della lettura, però avendo letto la mozione e poi avendo già discusso di questa mozione anche in commissione, direi sì che confermo che Si tratta di un sotto insieme dei patti di collaborazione, i patti di quartiere sono di fatto un sotto insieme dei patti di collaborazione che noi abbiamo stilato, che come diceva giustamente Michela sono più ampi e sono un ombrello che va a nostro avviso oltre l'aspetto del quartiere per coinvolgere tutte le possibili pattuizioni tra i cittadini e l'ente locale.

Prego, consigliere Aiello.

Scusatemi ma dovrei smettere di stupirmi, quanto pare, perché adesso io capisco che abbiamo votato il regolamento credo non oltre 60 giorni, non il consiglio precedente ma quello precedente ancora, forse mi sbaglio io, 30 settembre, quindi due consigli fa, non andiamo oltre.

però qui il documento politico, perché è un documento politico di un'intenzione che il mio capogruppo ha presentato come gruppo Fratelli d'Italia, è del 24 giugno 2025.

Adesso non è la gara che arriva prima o dopo, intanto vedo che il sindaco...

non è la gara di nessuno, è un documento per una condivisione di un intento che credo sia stato sancito con il voto dello stesso regolamento.

Poi, l'ho già spiegato, Assessore, i motivi per cui ci siamo astenuti benevolmente a quel regolamento perché ci crediamo e vogliamo vedere come procede.

Qui si parla di patti di quartiere che lei dice un sottoinsieme dei patti di collaborazione.

Benissimo.

Si parla di partecipazione, si parla di condividere progetti con i cittadini Io sono stupito non tanto dalla sua spiegazione, dalla spiegazione della consigliera Franchi, ma avete votato questo documento contro in Commissione.

Contro.

Non vi siete neanche astenuti, l'avete votato contro.

Cioè noi abbiamo votato un regolamento per condividere questo intento perché ci crediamo Qui c'è un documento politico presentato in precedenza per andare in questa direzione e voi lo votate contro.

Quindi sinceramente io faccio fatica a capire.

Io capisco che noi siamo l'opposizione, siamo brutti e cattivi e quindi bisogna ostacolare ogni nostro progetto, ogni nostra iniziativa politica, va benissimo.

Però votare contro al vostro stesso intento, perché avete votato un regolamento che va in quella direzione, sinceramente non l'ho capito.

Poi vogliamo parlare di partecipazione, vi faccio un esempio, io guardi Assessore Amigoni sa bene che sono stato presente nella riunione di Villaferro Io adesso non c'entra forse col regolamento di per sé, però sinceramente i cittadini del vostro progetto di partecipazione si sono lamentati un po', perché avete presentato nel 2019 un certo progetto, è stato modificato, va benissimo, le motivazioni sono anche valide, non voglio discutere, non voglio entrare nel merito delle modifiche di quel progetto, ma non l'avete neanche comunicato ai cittadini.

quale condivisione c'è stata, quale comunicazione c'è stata, quindi sinceramente io spero che con questo regolamento si vada in un'altra direzione, benissimo, ma fino ad ora...

i vostri i vostre prove di condivisione e di collaborazione con i cittadini non sono andate molto bene.

Quindi sinceramente vi invito a rivedere la vostra posizione perché votare contro un documento del genere è votare contro i vostri stessi intenti politici.

Grazie.

Grazie consigliere, altri interventi? Altri interventi? Non ci sono altri interventi? Grazie.

Prego, Consigliere Uni.

Ho sentito che ha detto giustamente la Presidente della Commissione che è un ombrello, io invece lo chiamerei un tabarro.

E' un tabarro perché? Perché siamo partiti dal 2019 che quando ci sono delle nostre interrogazioni, emozioni o che si rischia di fare, come ha spiegato poco fa Aiello, una figura votando contro, non credo molto trasparente, ci sono stati dei voti unanimi con anche i vostri e poi è arrivato il tabaro che ha coperto tutto allattamento in borgo 2019 scomparso, parcheggi rosa scomparso pronto di pronto soccorso pediatrico che qualcuno della maggioranza è andato pranzo con la signora di parola o i messaggi scomparso ventisettemila ventisettemila ha raccolto ventisettemila eh pareri no sì non pareri eh conferme che serviva il pronto soccorso bene siamo arrivati adesso mi sono trovato l'ultimo consiglio penultimo che hanno approvato era già sul giornale il giorno stesso i gigliati mi chiedo se voi avete quello della partecipazione con i cittadini sono più di dieci anni che il quartiere di via Emanuele e via Salvo d'Acquisto ha le giostre avete fatto dal 2006 articoli enormi perché arriva il parco delle feste il più grosso parco cittadino il più grosso è finito in un bacino di laminazione a gradoni chiamato parco delle piogge questa è la vostra partecipazione? Cioè, se c'è un problema, dato che avete voi cambiato, non i cittadini.

I cittadini non erano conoscenza, perché loro erano convinti che andassero ai gigliati.

Invece, avete dimostrato prima sul giornale, poi in Consiglio, che non c'è più l'Alparco.

Era il più grosso cittadino, spiegava Antonini, allora vice sindaco.

Quindi, quello che volevo spiegarvi è Invece di fare le cose già prima, visto che ci sono dei problemi, un'altra via illica che era nata con il ponte sul piano strutturale comunale è sparita, sono triplicati i costi di partenza da 3 milioni a 9 milioni, poi vengono detto ma un ponte costa? Sono già aumentati del 300% i costi e non vedo dov'è il problema.

Allora, se il dialogo con i cittadini e la partecipazione è questa, avete non fatto un ombrello, avete messo un tabarro che coprite tutto.

Ciò che vi interessa lo pubblicizzate, ciò che non va bene, no.

Lo dico perché, ad esempio, Amigoni lo sa, ho seguito anche gli ex licei anni fa, parecchie volte, sembrava che ci fosse l'incubatrice di un'impresa, l'incubatrice qua, facciamo, poi hanno scoperto qualcosa che c'era già ben chiaro, la bappa della chiesa che è lì che poi non è la più antica, perché la più antica è fra quella chiesa e il negozio del Pescivendolo, cioè quella proprio la prima chiesa cittadina di San Giovanni Battista, quindi che è ancora lì sotto, però dopo ci metteremo le gru e blocchiamo il parcheggio, ecco.

Allora questo è il vostro modo di affrontare i problemi.

Creare un fumo sopra per portare avanti ciò che vi serve poi sul fidentino e sui giornali, non per i cittadini che sono i veri fruitori di tutti i servizi.

Io penso che, signor Presidente, abbiamo fatto una lunga discussione in Commissione, di cui c'era anche presente il Vicesindaco.

e per quanto riguarda il relatore della mozione ci vorrebbe anche un po' di rispetto anche se nella vostra maggioranza nelle riunioni prima di arrivare al Consiglio avete deciso votiamo contro la mozione che ha presentato la minoranza secondo me vi dovete rivedere un po' perché la partecipazione signori miei è l'organo fondante di un Consiglio Comunale e c'è stata solo una persona in questi vent'anni un assessore durante il mandato Cerri, un certo Gandolfi dove andava nei quartieri, nelle frazioni e portava i problemi dei cittadini e si discutevano al consiglio comunale prima prima prima in commissione e poi in consiglio comunale.

La partecipazione vostra mi scusi Presidenta Franchi sa che io ho un certo rispetto nei suoi confronti però come la come l'avete intuita la partecipazione non va bene non va bene perché noi abbiamo dei problemi enormi Noi abbiamo qui davanti i gesuiti, sono anni che aspettiamo l'apertura dei gesuiti, sono anni che paghiamo l'affitto, sono anni che i gestori delle barre dicono quando apriti i gesuiti.

Noi oggi ci troviamo nella previsione di bilancio un altro milione e mezzo, un altro milione e mezzo che dobbiamo noi andare a ristrutturare questo palazzo che non finisce più.

e quella sì che è partecipazione Assessore Amigoni quella sì che deve andare a sentire i cittadini quanti soldi hanno perduto e quanti soldi stanno perdendo con le varie ristorazioni che sono vicine ai gesuiti dove tutti i impiegati comunali e gli ospiti che vengono per i propri lavori usavano, no usavano, andavano al bar a prendere un caffè e qualunque cosa che poteva essere utile alla città come dice il collega Rossi portare i soldi alla città noi con i gesuiti abbiamo perso soldi alla città.

Quanti ne abbiamo persi i soldi? Con l'apertura che avevamo l'abbiamo persa e tutto il sistema intorno ai gesuiti dovevamo costruire un parcheggio e dietro i gesuiti non ce l'abbiamo più.

È partito anche quello Assessore Vigoni, la partecipazione è quella che lei mi deve portare a conoscenza in Consiglio Comunale e portare i fatti e penso che il collega Uni è arrivato in giugno a fare questa mozione e l'ha portata oggi con un regolamento che voi avete approvato il 36 settembre.

e che nei punti che spiega il regolamento ci sta quello che ci cita nella mozione.

Poi nello stesso tempo, nella famosa riunione che avete fatto di maggioranza per la previsione di bilancio e per le discussioni che dovete decidere questa sera, pensate a quello che andate a votare, perché questa è una mozione per i cittadini.

Grazie.

Grazie, consigliere.

Assessore? Se non c'è nessun altro, provo ad andare in ordine.

Allora, è stato sollevato un tema di tempistiche, cioè il fatto che la mozione fosse stata presentata un po' qualche mese prima rispetto al regolamento che poi è stato approvato a fine settembre.

quindi di giugno, luglio, agosto, settembre, due mesi e mezzo anche includendo agosto.

C'è una differenza basilare nel fare un lavoro serio e approfondito che prende spunto da regolamenti testati a livello nazionale in centinaia di amministrazioni locali.

e viene elaborato ulteriormente a livello locale con tutte le posizioni organizzative, con la segretaria generale e con tutti i dirigenti e la giunta e invece prendere una fotocopia di una mozione e appoggiarla lì.

C'è una differenza basilare in questo, quindi se noi abbiamo messo già nelle linee di mandato un certo tipo di approccio che fa capo proprio ai patti di collaborazione, e poi ci abbiamo lavorato per più di un anno, è perché ci vuole del tempo e soprattutto ci vuole del tempo per fare le cose semplici.

Per fare le cose ulteriormente burocratizzate basta appoggiare lì una paginetta.

Facciamo un altro regolamento come se non ce ne avessimo già abbastanza.

Continuiamo a caricare gli uffici e tutta la struttura di ulteriori regolamenti fumosi che in realtà sono totalmente inutili.

Capisco che sia molto difficile, evidentemente fin dalla più giovane età, da parte del Consigliere Uni rimanere sul pezzo.

Io mi sono segnato così a caso.

Signora di parola, 27 mila pareri, conferme pronto soccorso, giostre via Emanuelli, laminazione a Gradoni, via Illica, triplicazione Conti, ex licei.

Stavamo parlando dei patti di collaborazione, rimanga una volta sul pezzo, può riuscirci anche lei.

Per quanto riguarda i gesuiti, finisco, è lo stesso, è lo stesso, lei di solito comeri rimane più sul pezzo, però stasera ha deragliato anche lei.

Provi a parlare dei patti di collaborazione e vedrà che troviamo un accordo.

Intervengo brevemente perché non voglio prendere spazio ai consiglieri.

Io intervengo non per quanto riguarda la partecipazione, è stato già risposto in modo assolutamente esaustivo, ma quello che mi è di competenza, cioè la delega sulla valorizzazione delle frazioni e dei quartieri.

Allora c'è evidentemente una differenza fra le due deleghe, ma anche appunto in quella che è la mozione ci sono competenze che si intrecciano.

Allora le dinamiche della partecipazione sono ben rappresentate in quello che sono i patti di collaborazione, che vanno oltre addirittura la partecipazione.

perché presuppongono non solo che il cittadino chieda in base a delle esigenze, ma presuppongono che il cittadino collabori, e cioè dia luogo ad un impegno per la risoluzione o per la delineaazione di altri progetti.

Per quello che mi riguarda, quasi sempre insieme all'assessore tedeschi, ho dato luogo agli incontri nelle frazioni e anche nei quartieri.

Quegli incontri potrebbero essere l'inizio dei patti di collaborazione, perché c'è l'ascolto, c'è la declinazione di un calendario di opere che quasi sempre sono di ordine strutturale, la tenuta dei fossi, la toponomastica, la necessità di implementare le luci eccetera.

Quelli sono degli incontri.

che abbiamo fatto incontri di ascolto con un cronoprogramma avvalendoci degli uffici per verificare ciò che era velleitario e non perseguibile e ciò invece che poteva essere messo in modo sensato, con esperienze sensate, perché fosse portato in fine.

La stessa cosa si può fare ed è stata iniziata con i quartieri.

già la definizione di quartiere a Fidenza è stata compresa negli av urbani e come tale necessita di risposte.

Ecco pertanto quella mozione Come posso dire, a degli elementi fosse stato possibile emendarla, ne avremmo tenuto l'inizio, cioè dare luogo agli incontri, con poi quella codificazione di impegni per i quali si va nei patti di collaborazione.

Non so se sono stata chiara, ma ho voluto dare un apporto rispettoso a quella che è la necessità di ascoltare e di rispondere.

Con la collaborazione un qualcosa in più, perché il cittadino si mette in gioco ed è un'ulteriore codifica.

Grazie.

Grazie Assessora.

Ci sono altri interventi? Altrimenti passiamo alle dichiarazioni di voto.

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazioni di voto.

Consigliere Uni.

Allora è facile sentire l'assessore dire che mi sbaglio, che divago, che non sono in tema.

Non c'è nel mio documento una e una sola volta che chiedo un regolamento.

Quindi quando dice facciamo un altro regolamento non è mai stato richiesto.

Se l'ha letta, purtroppo poi è arrivato anche in ritardo, non ha sentito le motivazioni le ho date.

Quindi il primo che devia è lei.

Perché ho detto Tavano? Ho detto Tavano perché? Perché più si allarga la cosa, più si copre ed è quel regolamento che avete portato avanti è quello.

Quello che ho cercato di mettere nella mozione è la partecipazione, che i cittadini bisogna renderli adottati.

Se l'ho fatto l'esempio che per lei era fuori tema dei giliati, per me non è fuori tema, è molto in tema, perché vedete dal 2006 rimbambito tutti e che c'era il quartiere Modello, che c'era la cittadella della sicurezza perché lì, ce l'ho per iscritto, c'era guardia di finanza, carabinieri e polizia stradale, scomparse.

Ecco, vi abbiamo visto come le avete disperse sul territorio e come sono messe dopo 20 anni, 19 anni.

C'era il parco delle fiere, avete spostato le macerie che c'era prima che era fallita a Castione per fare l'addestramento dei cani quindi avete bonificato quella parte a nostre spese di cittadini quindi a lei è partecipato ad andare sul giornale il giorno stesso che alla sera la proviamo in consiglio Quindi è perfettamente in tema.

Se avevate fatto un regolamento dovevate prima illustrarlo ai cittadini che li avete presi in giro per degli anni non facendo il parco delle fiere.

Quindi oggi ci troviamo, speriamo che si sposti da un quartiere all'altro anche le giostrine così ci si renda conto cosa significa avere quello.

L'aereo è progettato bene.

però non ne tenete quindi avete fatto un regolamento che è pieno di bellissime parole ma nei fatti siete totalmente distanti dai problemi attuali delle persone e quindi il fuori tema è solo lei assessore non io perché glielo ho spiegato non c'è una sola volta qui che tiro fuori regolamento quindi non ho chiesto regolamenti per favore per favore miglioramento, realizzazione di progetti, monitorare e valutare i risultati raggiunti.

Quindi di regolamenti ne avete fatti già abbastanza voi perché poi abbiamo visto come funzionano.

Quindi per me chiedo che venga approvata e poi lo vediamo.

La dichiarazione di voto? La dichiarazione in voto? Sarà favorevole.

grazie altri interventi prego consigliera si faccio la dichiarazione di voto e parto dalle ultime tre righe della mozione il comune si impegna a fornire il supporto tecnico e logistico necessario per l'attivazione e il funzionamento dei patti di quartiere partendo dalla stesura di

un apposito regolamento il consigliere comunale Gianfranco Uni queste sono le ultime tre righe dell'impegno che si chiede al sindaco e al comune quindi a partire da questo e anche considerando tutto quello che è scritto in premessa che è tutto perfettamente attinente ai patti di collaborazione noi esprimiamo voto contrario non perché votiamo contro il nostro intento come diceva il consigliere Aiello ma perché questa mozione richiede distillare un regolamento per i patti di quartiere e il regolamento c'è già.

Grazie.

Grazie.

Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, altre dichiarazioni di voto, metto in votazione il punto numero 4, mozione protocollo 31.404 del 24.6.2025, avente ad oggetto patti di quartiere.

Chi vota a favore? Quattro.

Chi vota contro? Dieci.

Dieci.

Chi si astiene? Io mi astengo.

Consigliere.

Sì, alzi la mano per favore quando si astiene.

Grazie.

Allora, sono dieci voti a favore, quattro voti, scusi, dieci contrari, quattro a favore e uno astenuto.

Allora la mozione passa, non passa, con dieci voti contrari, 4 voti a favore e 1 astensione.

Passiamo ora al punto numero 5 perché abbiamo cominciato alle 18.16 e sono le 19.28, perciò l'ora è passata da un bel po'.

Passiamo al punto numero 5, revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2024.

relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione delle società partecipate detenute al 31 12 2023.

Ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 175 2016 approvazione.

Relatore sindaco.

Prego sindaco.

Si anche quest'anno procediamo con l'adempimento relativo all'analisi dell'assetto delle proprie partecipazioni detenute il 31 dicembre dell'anno precedente del Comune di Fidenza al fine di individuare quelle che devono essere oggetto di razionalizzazione in attuazione del testo unico alle società partecipate.

Si tratta di un'attività ordinaria racchiusa in un atto la cui mancata adozione comporta la sanzione amministrativa, in questo caso se non venisse ottemperato.

L'obiettivo generale è quello di giustificare il legittimo mantenimento delle partecipazioni pubbliche, dirette e indirette, sulla base di quattro elementi.

attinenza istituzionale e oggetto sociale, dati di bilancio, necessità di contenimento dei costi di funzionamento, analogia o similarità nelle attività esercitate.

È stata pertanto condotta un'analisi che evidenzia che il 31 dicembre 2024 il Comune di Fidenza detiene nove società, sando in unino molti servizi, di cui il controllo totale, disponendo del 100% del capitale sociale, Ovviamente in questo caso parliamo di una società che è considerata strategica per i servizi di interesse pubblico svolti nell'ambito dei rifiuti, nei servizi semimateriali e, da ultimo, nel servizio di gestione del canile comunale.

Emilia Mente SPA, di cui il comune di Fidenza detiene il 26,68% del capitale, e in questo caso esercita il controllo analogo congiunto, la società riveste carattere strategico vista l'attività svolta di captazione e distribuzione dell'acqua per usi civili e produttivi nonché di fognatura e depurazione delle acque reflue.

Passiamo a Sogis, la società in questo caso di gestione e manutenzione di impianti sportivi di proprietà del Comune di Fidenza e del Comune di Sesso Maggiore e Terme In questo caso Fidenza detiene una quota pari al 78% mentre il Comune di Salsomaggiore Terme possiede il restante 22%.

La società in questo caso è considerata strategica per i servizi di interesse pubblico tenuta ad applicare le tariffe definite del Comune e calmierati in rapporto alle finite sociali perseguite e chiaramente come ben sapete gestione di tutti gli impianti sportivi.

Forma futuro società cooperativa a responsabilità limitata di cui il comune detiene il 33,33% insieme ai comuni di Parma e Fornovo Taro.

La società in questo caso svolge servizio di interesse generale in quanto organizza corsi di formazione, di aggiornamento professionale del servizio di istituzioni e delle imprese, delle associazioni e di tutti gli attori dello sviluppo economico.

Abbiamo lepida S.P.A.

di cui il comune detiene solo 0,0014% del capitale ma la società in questo caso è da considerarsi strategica, è strettamente necessaria per le finalità istituzionali dell'ente in quanto consente di fruire dei servizi erogati tramite la rete informatica delle pubbliche amministrazioni La Banca Popolare Etica, di cui il Comune detiene lo 0,0032% del capitale, ma in questo caso società anch'essa da considerarsi strategica per le finalità di carattere sociale su cui si infonda lo Statuto, Sandonnino Sport, società sportiva dilettantistica indiretta al 78% tramite sogi senza fine di lucro, che ha come oggetto primario l'organizzazione di

attività sportive svolte attraverso la diffusione della pratica sia agonistica che didattica dello sport presso taluni, impianti e siti del Comune di Fidenza.

La società viene mantenuta in quanto gestisce tutte le attività sportive, scusate, le attività legate all'impianto natatorio del Comune di Fidenza delle Piscine Coperte e Scoperte.

SOPRIP SRL di cui il Comune detiene il 4,2% La società ha per oggetto la promozione di insediamenti produttivi nei territori di provincia di Parma ed è in questo caso posta in liquidazione.

Parma Abitare, il comune di Fidenza detiene l'1% e anche questa società è posta in liquidazione.

Mentre quindi le prime società saranno mantenute, pertanto non sono oggetto di razionalizzazione per le ragioni che ho illustrato prima, le ultime due, quindi in questo caso Soprip, SRL e Parma Vitale, sono tuttora in corso di liquidazione.

per quanto riguarda Sopry per la liquidazione in fase di prossima conclusione, tuttavia prima della chiusura si rende necessario definire alcune problematiche inerenti ad aree residuali derivanti dalle lottizzazioni e opere di urbanizzazione prive di interesse economico ma comunque potenzialmente suscettibili di interesse quindi di essere acquisite gratuitamente dai comuni competenti, per quanto riguarda invece Parma Abitare il liquidatore della società ha comunicato che il nuovo andamento calante dei tassi di interesse ha permesso nel corso del 2025 di gestire con maggior tranquillità l'equilibrio finanziario della società nonché probabilmente di migliorare il risultato economico dei futuri esercizi per effetto della diminuzione dei costi di interessi passivi.

quindi ai fini dello scioglimento volontario della società vi è da rilevare che rispettivamente in data 3 settembre 2025 e 4 settembre 2025 a Cer Parma ha manifestato per iscritto ai comuni dove sono stati realizzati gli interventi costruttivi il proprio interesse all'acquisto della società con conseguente subentro nelle posizioni attive e passive della medesima.

Al momento risultano quindi in corso le deduzioni degli atti deliberativi da parte di comuni, complessivamente parliamo di circa una decina di comuni, concedenti la gestione a Parma Abitare.

Una volta quindi terminata la fase di deduzione sarà a cura del liquidatore trasferire concessioni e contratti di finanziamento ad Acer e cancellare quindi la società dal registro dell'impresa.

Grazie, Sindaco.

Apriamo il dibattito.

Chi vuole intervenire? Consigliere Aiello.

Sentite, è una delibera di ricognizione che credo si faccia ogni anno prima del bilancio se non sbaglio però.

Lei è il Presidente, abbiamo iniziato il Consiglio con una comunicazione inerente a una delle società partecipate Forma Futuro quindi inerente al al collegio sindacale, no inerente diciamo alla forma della società quindi collegiale e non ad amministratore unico e di recente abbiamo provato delle modifiche ad un'altra nostra partecipata che è la società Emilia Ambiente dove sono state nello statuto motivate le ragioni per cui si mantiene una forma diciamo collegiale eh però io eh all'epoca all'epoca parliamo di neanche un paio di mesi fa chiesi al al dirigente perché non mh insomma ci si poteva magari rivedere eh insomma anche la forma delle altre società e rivedere anche gli altri statuti e rivedere se alcuni han mantengono eh è il caso ancora di mantenere a livello collegiale oppure quindi nel caso della SOGIS c'è già l'amministratore unico e via dicendo ma io faccio un esempio ad esempio San donnino Multiservizi è ancora necessario avere un organo collegiale o si può appunto eh proseguire con un amministratore unico? C'è bisogno che lo scriva la Corte dei Conti o noi riusciamo ad anticipare anche alcune scelte prima che qualcuno ci dica chiedo.

Per altre società partecipate, l'ho già detto altre volte, abbiamo la Sogis, abbiamo la Sandonino Sport, è proprio necessario che restino due società, una controllata dall'altra, perché poi la Sogis controlla la Sandonino Sport.

oppure il caso di razionalizzare anche lì.

È stata fatta una valutazione sulla...

una razionalizzazione, cioè un'operazione proprio di razionalizzazione delle nostre partecipate? Sì o no? Oppure ogni anno prendiamo, votiamo la delibera così come era l'anno precedente la votiamo, poi la Corte dei Conti scrive e noi dobbiamo poi intervenire.

Chiedo, eh? Grazie.

Ci sono altri interventi? Così raccogliamo Le domande? Se non ci sono altri interventi chiediamo risposta alle domande del consigliere.

No? Non abbiamo risposte? va bene grazie Bene, allora se non ci sono altri interventi passiamo alle ricordazioni.

Mi scusi però Presidente, adesso capisco tutto, però negare proprio una risposta così magari può rispondere il tecnico, non c'è bisogno che risponda il Sindaco, però non rispondiamo neanche più al Consiglieri, fate come volete, non rispondiamo.

A fronte di minacce cosa dobbiamo rispondere al Consigliere? Era chiara la sua minaccia che screerà Conte dei Conti, faccia quello che deve fare, l'ha già fatto altre volte, prosegue pure nel suo metodo.

Questo è il metodo che vi rappresenta il meglio.

Io adesso non sono stati fatti quesiti precisi Posso solo precisare che questo intervento della Corte dei Conti è un po' in linea con quelli già avvenuti che il Consigliere ha citato, evidentemente la Corte dei Conti sta facendo una ricognizione delle società partecipate in particolare di questo aspetto legato alla collegialità del CDA, devo dire che leggendo bene la delibera della Corte dei Conti, si lamenta una carenza di motivazioni sul CDA collegiale.

È già successo con Emilia Ambiente, è bastata un'integrazione della motivazione a sanare la carenza motivazionale e tutto si è chiuso lì.

Penso abbiamo già attivato un confronto sia con la società che con gli altri soci, credo che anche in questo caso possa finire in questo modo con un'integrazione delle motivazioni, motivazioni che ci sono ma vanno probabilmente esplicitate meglio negli atti.

Eccomi.

Perfetto.

No, perché il sindaco ha parlato il suo tono minaccioso e minacce.

Non sono minacce.

Io gli ho chiesto se è vostra intenzione politica di rivedere le società partecipate, di razionalizzare davvero e non di fare un copia in cola della stessa delibera anno per anno.

Anche perché la Corte dei Conti che scrive, ed è già la seconda volta, non è la mia minaccia, sindaco.

Quindi sinceramente il non rispondere e dire che è questo tono minaccioso non è nessun tono minaccioso.

Io gli ho fatto una precisa domanda politica.

mi ha risposto il dirigente perché lei non ha voluto rispondere, va bene, ma sinceramente accusarmi di minacce, no, non è accettabile, signor Sindaco.

Grazie.

Conti, va bene.

Allora, se non ci sono altri interventi procediamo con le dichiarazioni di voto.

Se ci sono dichiarazioni di voto Non ci sono dichiarazioni di voto? Prego, consiglieri.

Eccomi.

Sinceramente per il tecnicismo della delibera ci asteniamo, sinceramente come ho detto prima è inaccettabile che un sindaco anche risponda in questa maniera anche perché non ha dato nessuna motivazione politica, ho fatto delle domande precise e non ho avuto risposta quindi e ci asteniamo dal punto di vista tecnico perché comunque una delibera tecnica è di razionalizzazione ma Ci aspettiamo che perlomeno l'anno prossimo ci sia una vera rivalutazione delle società partecipate.

Grazie.

Grazie.

Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni passiamo alla votazione.

Chi vota a favore? Jeffrey, lei cosa vota? Consigliere? Ok.

Io mi astengo.

A favore.

Chi vota contro? Chi si astiene? Tre astenuti, i contrari, nessuno.

io mi Astengo.

Quattro astenuti.

Quattro stenti e undici undici favorevoli.

Mettiamo allora eh mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero cinque revisione periodica delle partecipazioni Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Come prima, 11 favorevoli, nessun contrario e 4 astenuti.

Passiamo ora al punto numero 6, riconoscimento di debito fuori bilancio a norma e per gli effetti dell'articolo 194,1 lettera A del decreto legislativo 267 del 2000.

Relatore Sindaco.

Prego Sindaco.

Allora, in data 17 luglio 2018 un autocarro aveva impattato sulle barriere stradali del lato nord del carriera ferrovia Fidenza-Fornovo collocato in via Pasolini a Fidenza deformandone significativamente una parte.

Era stato pertanto apposta era stata aperta, sostanzialmente, diciamo così, attivata la posizione del sinistro attivo presso il broker del comune diretto ad ottenere esercizio di tutti i danni e patrimonio patiti a seguito del sinistro sopracitato Al termine di questa attività di perizia e stima dei danni la società di assicurazione dell'automezzo coinvolto aveva offerto a totale ristoro la somma di 16.100 euro senza nulla motivare e argomentare.

Tuttavia a seguito di tal incidente l'amministrazione comunale aveva dovuto sostenere un costo ben più elevato pari a 86.679,70 euro.

Avendo dovuto rivedere il progetto definitivo esecutivo di riqualificazione strade comunali 2018-2019 approvato il 26 aprile 2018 proprio per la necessità sia di rimuovere completamente i 33 metri di barriera a bordo ponte sia di sostituire anche la barriera stradali del lato opposto.

Dopo il violento urto di luglio 2018 tuttavia la barriera di 33 metri di bordo ponte, lato nord, era stata compromessa o perlomeno per una parte rilevante e non solo di 7,50 metri.

Vista la strategicità dell'arteria stradale attraversata da un elevatissimo flusso di traffico, l'interferenza con una linea ferroviaria, i solleciti e le raccomandazioni di RFI riguardo alla

richiesta di verifica di un adeguato contenimento stradale al fine di evitare che i veicoli circolanti sulla strada potessero uscire dalla propria sede per invadere la sede ferroviaria, nessun tecnico avrebbe mai potuto rilasciare il collaudo di una barriera di sicurezza incidentata con un semplice ripristino parziale.

Quindi le nuove barriere bordo-ponte del cavalcavia in questione non sarebbero state sostituite se l'incidente non fosse accaduto in quanto in buono stato di conservazione.

La progettazione iniziale eseguita prima del sinistro del luglio 2018 non prevedeva infatti la sostituzione di barriere bordo-ponte.

Tenuto conto di tutto quanto sopra, con comunicazione del 24 ottobre 2019, il Comune precisava che la somma proposta dalla Compagnia Assicurativa veniva incassata a titolo di acconto, chiedendo l'integrazione per la parte mancante.

L'amministrazione sperava per il tramite dell'avvocato incaricato dal broker e prima di rivolgersi al giudice un tentativo stragiudiziale di definizione del sinistro per ottenere dalla compagnia la formulazione di un'offerta o comunque una risposta motivata circa la quantificazione del danno alla quale seguiva ulteriore proposta di stipoli di convenzione di negoziazione assistita.

A riscontro si riceveva formale rifiuto.

Il Comune, pertanto ravvisata la necessità di tutelare al meglio i diritti e gli interessi del Comune di Fidenza, anche in considerazione della rilevante differenza dei costi sostenuti rispetto alla somma riconosciuta dall'assicurazione del danneggiante, riteneva opportuno procedere giudizialmente depositando ricorso per consulenza tecnica preventiva ex articolo 696 bis innanzi al Tribunale di Parma affinché fosse un terzo a determinare il valore del sinistro, incarico conferito al legale con determinazione numero 227 del 21 marzo 2021.

Il ricorso veniva rigettato con sentenza del 28 luglio 2021.

Alla luce dell'esito notificato al Comune non rimaneva che la possibilità di proporre giudizio di cognizione ordinario per richiedere chiaramente l'accertamento di tutti i danni subiti nonché il recupero della somma di 86.679,70 di cui evidenziavo prima nel costo complessivo di cui ovviamente 16.100 già incassati oltre interessi, rivalutazione monetaria e spese legali.

questo caso c'è un decreto del sindaco numero 20 del 16 agosto 2021.

Ricorso conclusosi con sentenza ai tribunali parma del 19 febbraio 2024 che respinge il ricorso del comune di Fidenza.

Tenuto conto del parere fornito dal legale in data 7 marzo 2024, il Comune nell'aprile 2024 disponeva di promuovere ricorso avanti la Corte d'Appello di Bologna per la riforma della sentenza del Tribunale di Parma numero 307-2024, ma con sentenza numero 2546 del 4 novembre 2025 La Corte rigetta l'appello e condanna il Comune a rifondere le spese di lite pare complessivi 18.511,14.

Occorre quindi pertanto ora riconoscere il debito fuori bilancio che poiché è derivante da sentenza esecutiva costituisce atto dovuto e vincolato non potendo l'ente condannato sottrarsi legittimamente all'obbligo di ottemperare al comando del giudice.

Il provvedimento del Consiglio non è infatti finalizzato al riconoscimento della legittimità del debito, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente derivanti dal macerato pagamento nei termini legge.

Evidenzio che il riconoscimento derivante da sentenze esecutive vede l'assenza di discrezionalità in ordine alla valutazione di legittimità e all'ammontare del debito da riconoscere.

Naturalmente in questo caso lo facciamo noi senza il consigliere Aiello.

La delibera sarà trasmessa alla procura regionale a corte dei conti a norma dell'articolo 235 della legge 27 di dicembre 2002 numero 289.

Grazie, Sindaco.

Apriamo il dibattito.

Prego, Consigliere Uni.

La mia era solo una domanda tecnica perché normalmente quando c'è un debito fuori bilancio con delle sentenze in passato ci hanno passato anche le sentenze così potevamo leggere perché l'importante era leggere in sentenza perché due volte a fila abbiamo perso perché una la capisco ma se la ripetono dopo c'è un problema di fondo. Quindi mi credevo che per trasparenza fossero in passato state mandate, tutto lì a coloro.

Perché dico questo? Perché potrebbe essere che quel parapetto non era norma, forse prima.

dico questo perché? Perché lo vedi anche in autostrada quello prima di Parma che era della provincia che non è norma ed era lì.

Vedi anche quello che c'era sul ponte a Fornovo dove quel ragazzo andando a scuola al mattino strada ghiacciata si è ribaltato volato in taro ed è mancato l'ora.

La domanda sotto c'è una ferrovia quindi è andata di c***.

Scusa il francesismo perché succedeva che passava un treno.

La mia domanda invece è diversa cioè Piacerebbe leggere le sentenze perché visto che andiamo a mettere un debito fuori bilancio con due cause perse a fila, che non ci sia, se fosse stato un problema monte perché se un'assicurazione identifica solo in sette metri e mezzo. Se non in tutto il tratto, perché mi ricordo che erano già nati problemi grossi nella gestione di quei lavori al tempo, perché è stato interrotto l'Emilio con code da matti, quindi credevo che per trasparenza fosse mandata anche ai consiglieri le sentenze.

Cosa che ho visto non è avvenuto.

Consigliere Aiello, le sono arrivate perché lei ieri le aveva chieste in Commissione.

No, no, chiedevo se li erano arrivate.

No.

Le libere sono state depositate giorni fa, con citate le sentenze, bastava chiederle e arrivavano.

la sentenza non è una legata a un atto deliberativo, le sentenze vengono citate nel momento in cui vengono chieste, in tempi fisiologici vengono inviate, non c'è nessun problema.

Era per vedere che motivazioni c'erano.

Comunque le può passare al Consigliere Uni.

Grazie.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Aiello.

Sì, ribadisco, è arrivata alle ore 16 di oggi.

Ringrazio per la trasmissione, è arrivata, peraltro, redatta, un po' troppo redatta, ma va bene, intanto diciamo che le motivazioni ci sono.

partiamo un po' da quello che ci siamo detti eh un istante fa non dobbiamo essere noi a richiedere ulteriori atti ulteriori sentenze se prima venivano inserite non capiamo il motivo per cui adesso non vengono più inserite per completezza di informazioni ma per completezza proprio per per studiare bene i documenti per per studiare bene quello che stiamo votando almeno il nostro interesse poi magari se voi non lo volete fare siete liberi di non Questa relazione a cosa fa riferimento? Se questa relazione fa riferimento a due le sentenze, possono essere una, due o tre, dovremmo avere copia delle sentenze.

Non credo di chiedere la luna, chiediamo delle cose normali, cose fattibili.

e nelle sentenze qui fanno riferimento all'articolo 2,3 del decreto ministeriale 223.992 che espressamente prevede i ripristini di danni localizzati potranno invece essere eseguiti con le tipologie preesistenti e questo in più gradi di giudizio è stato il motivo per cui è stata respinta la richiesta del comune.

Adesso al di là delle sentenze che si rispettano no? Qualcuno mi insegna quindi si rispettano la vostra relazione io ringrazio il sindaco perché fa una trasmissione che è dovuta però se eh viene trasmessa una relazione dove abbastanza scarna non si fa riferimento alle determinate a chi ha deciso di andare in causa a chi ha firmato una determina a chi ha dato un incarico a un avvocato a la volontà politica di fare ricorso che quindi caro signor sindaco io le chiedo ma come lo chiedo soprattutto alla presidente del consiglio comunale e a chi fa le veci del segretario comunale questa sera sì va bene trasmettere la relazione va bene trasmettere la delibera ma bisogna trasmettere anche gli atti dirigenziali anche le delibere di giunta anche le motivazioni anche politiche di chi ha deciso di continuare a far ricorso bisogna capire se è stato fatto tutto nel migliore dei modi perché non è la prima volta che veniamo ad approvare

un debito fuori bilancio ne approviamo quasi uno al mese cioè adesso va bene tutto eh ci può stare non è la fine del mondo però approvarne più uno al mese mi sembra una media abbastanza alta non stiamo eh questa volta sono diciottomila l'altra volta cioè sono comunque migliaia di euro bisogna capire bene se è stato tutto fatto a regola d'arte o no se ci sono responsabilità o meno non siamo noi giudici noi siamo un organo politico però è giusto che chi deve giudicare deve variare i documenti abbia almeno tutti gli atti tutto qua.

Per il resto è normale, io sinceramente non capisco.

Ce ne sono altri in vista? Abbiamo altri debiti fuori bilancio? Non lo so perché ne stiamo votando uno al mese.

Grazie.

Grazie.

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazione di voto? prego sì per la mancanza mi sento di dire di trasparenza e per la condotta politica che non viene da certo da questo anno e mezzo eh perché qui andiamo indietro andiamo a duemila e ventuno quindi sono cose abbastanza passate sinceramente noi non non ci sentiamo di votare favorevolmente quindi voteremo contro ma contro a questa condotta politica la condotta dei ricorsi tanto paga pagherà sempre qualcuno tanto sono sempre soldi pubblici no sinceramente no qua bisogna capire quando è il caso di fare un ricorso e quando non è il caso di fare un ricorso quindi bisogna utilizzare bene le poche risorse che abbiamo e sinceramente qui abbiamo visto troppi debiti fuori bilancio e troppe risorse che potevano in molti casi secondo noi essere risparmiate quindi il nostro voto sarà contrario Ma però vorrei dire, a parte il consigliere che non ha mai votato un debito fuori bilancio, però ha sempre votato contro, è uscito dall'aula come consuetudine in molti casi, magari stasera vedremo qualche ripetizione.

Detto questo, prima di parlare di mancanza di trasparenza, la invito a usare correttezza nei termini, consigliere, perché poi si rischia poi di alterare anche la veridicità delle cose e spingere magari qualche di un altro a scrivere nei luoghi, nelle sedi appropriate, perché non è dovuto, non è previsto e non è mai stato fatto, compreso da quando amministrava lei, che ancora oggi sto aspettando dei documenti, ok? Quindi prima di moderi i termini, usi almeno i termini appropriati e si documenti, poi inizia a spiegare agli altri come si deve fare l'amministratore.

Visto che, ripeto, sono in attesa ancora oggi di documenti richiesti da consigliere nel ruolo di consigliere della sua amministrazione.

Quindi prima di fare affermazioni misuri i termini e i toni soprattutto.

La invito per cortesia.

Deve fare la dichiarazione del voto? Siamo in dichiarazione? Prego, prego.

Signor Presidente, io penso che non si deve arrivare a delle discussioni, perché l'abbiamo discusso anche in Commissione, signor Sindaco.

Siamo stati tutti in maggioranza e siamo stati tutti all'opposizione.

Io penso che tutti sappiamo dove vogliamo arrivare e quello che vogliamo fare.

Io penso che questa variazione di bilancio è una problematica, non colpa degli uffici, ma sono delle problematiche che un'amministrazione comunale, come le 8.000 amministrazioni comunali d'Italia, hanno questi problemi.

Io penso che noi consiglieri dobbiamo essere responsabili a vedere il problema, come l'abbiamo visto in Commissione, parlando col tecnico perché è successo quello che è successo, Perché a noi questa situazione qui ci è costata 96 mila euro, questo è il problema.

E 96 mila euro è sulle tasche di tutti, di tutte le famiglie di Fidenza.

Quindi noi dobbiamo essere responsabili a giudicare questa variazione di bilancio.

Non per colpa nostra, noi abbiamo delegato dei tecnici, questi tecnici hanno perso la causa.

hanno perso la causa.

Che possiamo fare? Siamo stati in maggioranza, siamo stati in minoranza.

Se eravamo in maggioranza eravamo qui ad approvare la variazione di bilancio.

io penso, senza arrivare a discussioni, il signor sindaco è sempre con i consiglieri, lei è una persona che deve cercare di equilibrare il consiglio comunale, non si deve, non deve guardare il suo predecessore che faceva sempre discussioni inutili, io con lei ho puntato in alto, io sono andato contro il mio partito, quando lei, no, ma io ho puntato in alto, sono andato contro il mio partito quando lei ha detto scendi in campo, Avevo qualcosa di importante nei suoi confronti, ma a ogni consiglio comunale andare in discussioni con i consiglieri non va bene.

Dobbiamo cercare di guardare alto.

E quindi il mio voto è di astensione.

Vi do l'esempio.

Altre dichiarazioni di voto, prego, consigliere.

Sì, grazie Presidente.

Allora, qui il punto è chiaro.

Noi dobbiamo registrare un debito, quindi una variazione negativa, e lo dobbiamo fare perché se no non andiamo avanti, lente non va avanti.

Quindi responsabilità impone questo.

Ma voglio anche dire quest'altra cosa.

Noi abbiamo intrapreso un'attività, quando è stato necessario, riparare una protezione di un tratto di strada pericoloso, un'attività che era volta alla sicurezza di quella strada, alla sicurezza dei cittadini.

Quindi tutto nasce da questo.

Se poi un ente decide di tutelarsi perché si sente non come dire, non nel torto in una situazione di contenzioso tra due figure, tra due assicurazioni, così credo che sia la normalità, come diceva anche il Consigliere Comerci.

Quindi, insomma, tutto quello che nasce attorno alle discussioni vengono anche da una partenza decisamente malfidente, mi sento di dire, che emerge in determinati interventi, non certo da tutti, in questo punto, nei punti precedenti e così via.

dato che la serata sarà ancora lunga pensiamoci su prima e magari così riusciremo ad andare più sul tema e quelli veloci svolgerli velocemente anche.

Grazie.

Grazie consigliere.

Allora ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto Ha già parlato lei, consigliere.

Però cosa? Continuiamo, non è possibile.

Andiamo avanti.

Mettiamo in votazione il punto numero 6, riconoscimento di debito fuori bilancio a norma e per gli effetti dell'articolo 194,1, lettera A.

Chi vota a favore? dieci.

Chi vota contro? Contrario due.

Uni e Aiello.

Chi si astiene? Uno, due, tre.

Io mi astengo.

Sì.

E la la prego di tenere acceso eh 10 favorevoli, 2 contrari e 3 astenuti.

Allora il punto passa con 10 voti favorevoli, 2 contrari e 3 astenuti.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore? Come prima.

Chi vota contro? Chi si astiene? come prima.

Immediata eseguibilità 10 favorevoli, 2 contrari e 3 astenuti.

Passiamo ora al punto numero 7.

Gestione e amministrazione del personale in forma associata fra i comuni di Fidenza e Salso Maggiore e Terme.

Approvazione e convenzione per il triennio 2026-2028.

Relatore Sindaco.

Prego Sindaco.

Sì, al fine di conseguire economie di spesa, dal 2015 la gestione personale lenta è gestita in forma associata con il Comune di Salso a maggiore terme, tramite convenzioni di volta in volta rinnovate.

In vista della scadenza dell'attuale convenzione, il Comune di Fidenza d'anno scorso l'avevamo, se vi ricordate, l'avevamo votata per un anno.

Il Comune di Fidenza, in questo caso Capofila, in accordo con il Comune di Salsomaggiore e Terme, intende procedere ad approvare la nuova convenzione per la durata di tre anni a decorrere dall'1.1.2026 e fino al 31.12.2028, salvo rinnovo.

La Convenzione riporta nelle sostanze gli stessi contenuti di quella oggi vigente e in scadenza, quindi dal punto di vista economico il Comune di Fidenza ripete totalmente dal Comune di Salsomaggiore le spese sostenute a titolo di costi di personale e spese generali per circa 23 mila euro.

Abbiamo il dibattito, chi vuole intervenire? Prego consigliere.

Sì, c'è poco da dire in questo caso perché la delibera che abbiamo votato anche l'anno scorso, io avevo chiesto lo scorso anno il perché, le motivazioni, ma ovviamente era anche Sassu Maggiore che ha voluto fare delle valutazioni.

e quindi va nell'ottica di razionalizzazione in questo caso con il comune di Salsomaggiore, non ci sono state, mi ha assicurato il dirigente, modifiche rispetto allo scorso anno sulla stessa convenzione quindi non abbiamo problemi quando una cosa è fatta diciamo in un certo modo a votarla a favore.

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi facciamo le dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto.

Prego consigliere.

Dato che abbassa sempre i toni il sindaco dice che votiamo sempre contro e questa volta votiamo a favore quindi gli chiedo che lo segni nell'agenda visto che dubito molto che anche

lui in passato quando era all'opposizione non ne abbia votato a favore mai quindi glielo anticipo anche se qualche suo capogruppo mi confonde sempre con un'altra persona che c'era prima perché nell'ultimo consiglio mi ha definito uno che passa di qua e di là ecco vorrei ricordare il capogruppo che io prima in consiglio non c'ero mai che sono sempre stato da questa parte non ho mai messo piede dall'altra quindi probabilmente con una superficialità mi ha scambiato per un'altra persona quindi lo invito a non ripetere quelle stupidate le grazie quindi il voto sarà favorevole io dico che bisogna sempre far polemica sennò non si è E' sempre...

gliel'ho detto io? Scusi.

Scusi.

Beh, non c'è bisogno di farlo adesso, consigliere.

Comunque, va bene, la polemica la facciamo su tutto.

Andiamo avanti con le...

Ci sono delle dichiarazioni di voto ancora? Ci sono delle dichiarazioni di voto? Ok, allora votiamo.

Metto in votazione il punto numero 7, gestione e amministrazione del personale in forma associata fra i Comuni di Fidenza e Salso Maggiore Terme.

Chi vota a favore? All'unanimità.

Chi vota contro? Nessuno.

Chi si astiene? Mettiamoci in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore come prima, chi vota contro, chi si astiene.

Il punto passa anche con l'immediata eseguibilità all'unanimità.

Passiamo ora al punto numero 8.

Centrale unica di committenza fra i Comuni di Fidenza e Salso Maggiore Terme.

Rinnovo per gli anni 2026-27 e 28.

Relatore Sindaco.

Puntiamo a battere ogni record stagionale e votare 2 di libere in modo unanime.

Attenzione, prepariamoci.

Nel 2015 è stata istituita la centrale unica di committenza dei comuni di Salso Maggiore Terme e Fidenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, individuando il comune di Salso Maggiore Terme ente capofila.

In prossimità della scadenza della convenzione in essere, i comuni di Salso Maggiore Terme e Fidenza hanno convenuto di rinnovare la convenzione per tre anni, dall'1.1.2026 al 31.12.2028, sostanzialmente ricaricare quella del personale.

La Convenzione della sostanza riporta i contenuti della precedente e vede come in passato il Comune di Salsomaggiore in questo caso capofila.

La gestione associata oltre all'obiettivo di ottimizzare le risorse umane impiegate e quindi favorire la forte specializzazione delle stesse ha anche lo scopo di garantire i requisiti necessari per mantenere la qualificazione di stazione appaltante secondo i requisiti previsti dalla legge.

a carico quindi del nostro ente, previsto rimborso delle spese, in questo caso del personale e dei costi generali, funzionamento al comune di Salsomaggiore per circa sedicimila euro anni.

Grazie, Sindaco.

Prego, consigliere Aiello.

Guardi, non è per battere di record o altro credo che quando non ci sono motivi, anzi, un'operazione viene fatta e va nella direzione della razionalizzazione delle risorse e dei servizi non c'è motivo per votare contro e non c'è motivo a volte neanche per astenersi, a volte ci asteniamo anche benevolmente su determinate delibere quindi sinceramente non è una questione di polemico o altro, quando votiamo contro credo che le motivazioni si siano sempre date e le abbiamo sempre fatte, quindi in questo caso c'è una centrale di committenza, peraltro c'ha il suo maggiore termine capofila noi ci fidiamo anche del comune di Salsomaggiore in particolar modo anche perché credo che si stia facendo il possibile per amministrare al meglio quella città quindi sinceramente il nostro cioè adesso non voglio preannunciare perché ci penserà anche il mio capogruppo però non possiamo che essere favorevoli.

Grazie.

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Niente dichiarazioni di voto.

Allora mettiamo in votazione.

Prego Consigliere Uni.

Sempre per smentire il sindaco che vede che votiamo a favore, volevo ricordarvi che l'attuale vice sindaco e primer assessore, il 95% delle delibere che ha proposto le abbiamo votate e le può andare a controllare.

Quindi quando semplifica dando delle battute, provi a guardare quelle del suo vice sindaco e vedrà che il 95% le abbiamo votate.

Quindi il nostro voto sarà favorevole.

Mettiamo in votazione il punto numero 8, centrale unica di committenza fra i comuni di Fidenza e Salso Maggiore e Terme, rinnovo per gli anni 26, 27, 28.

Chi vota a favore? All'unanimità.

chi vota contro, chi si astiene.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità, sempre il punto numero 8.

Chi vota a favore? 15 all'unanimità, come prima, nessun astenuto e nessun contrario.

Cioè il punto numero 8 passa con 15 voti favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari.

Passiamo ora al punto numero 9, permesso di costruire convenzionato numero 32225 relativo alla scheda di comparto del PSC vigente numero 65 Coduro.

Comparto ex exacos, schema di convenzione, approvazione e disposizioni conseguenti.

Relatore Assessore Amigoni.

Prego Assessore.

L'oggetto della presente delibera è l'approvazione di uno schema di convenzione urbanistica relativo al permesso di costruire convenzionato numero 32 del 2025 per l'attuazione della scheda di comparto 65 del PSC vigente, area Coduro, comparto ex Esacos.

Si tratta, come abbiamo visto in dettaglio anche in commissione, dell'area che è dall'altra parte dell'inizio di tangenziale sud rispetto a Opel e di fianco a Mercedes e si tratta di un'area che al momento è ancora irrisolta da diversi anni.

In realtà è un triangolo di poco meno di un ettaro inserita nel territorio urbanizzato e collocata, come tutti noi abbiamo in mente, in una posizione molto strategica.

Via Emilia, viabilità sud, così chiamata via Nilde Iotti, asse di collegamento con la via Emilia stessa.

Si tratta, come dicevo, di un'area residuale da completare e già parzialmente urbanizzata.

Il tipo di intervento previsto è la realizzazione di una struttura commerciale di medio piccola dimensione alimentare e non alimentare con una importante fra l'altro riduzione della capacità edificatoria rispetto a quanto previsto in passato.

In origine su quel terreno la previsione era di superficie utile massima di psc di 4153 metri quadrati. Quello che invece viene convenzionato è una superficie utile di progetto di 2352 metri, quindi quasi la metà, intervento quindi molto più contenuto e coerente con il contesto urbano che è un contesto di attività commerciali e produttive di varia natura.

Le dotazioni pubbliche e i benefici collettivi sono numerosi perché l'intervento prevede, oltre naturalmente i parcheggi di pertinenza che sono circa 135, se non sbaglio, anche un migliaio di metri di parcheggi pubblici che significa circa altri 35 posteggi pubblici.

area verde pubblico circa 1.400 metri quadrati complessivi, un raccordo pedonale tra via Nilde Jotti e via 24 Maggio che poi è la via Emilia e la riqualificazione di aree verdi comunali limitrofe.

Tutte queste opere di urbanizzazione sono a carico del soggetto attuatore.

C'è una continuità con la pianificazione pregressa.

Il comparto era già oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato nel 2007. Una convenzione sottoscritta nel 2009, c'è già un contributo aggiuntivo per la viabilità sud di 150 mila euro e la proposta completa di fatto e aggiorna quell'impianto alla luce del PSC vigente e delle trasformazioni già avvenute.

L'intervento quindi è ritenuto coerente con le strategie di piano strutturale, migliorativo della qualità urbana, funzionale al completamento ordinato del tessuto edilizio in un modo viabilistico di estrema rilevanza e strategico per il nostro territorio e per questo viene dichiarato in questa delibera di pubblica utilità per le opere di urbanizzazione.

ci sono dei contenuti di convenzione da richiamare, in particolari tempi, l'inizio di lavori entro un anno e la conclusione entro tre anni, le opere che sono peraltro prorogabili sotto certe condizioni, opere di urbanizzazione realizzate e mantenute anche dal privato, una garanzia finanziaria a copertura delle opere e la regolazione dell'uso dei parcheggi pubblici con possibilità di utilizzo da parte anche del Comune per eventi.

Quindi le decisioni a cui è chiamato il Consiglio Comunale riguardano l'approvazione dello schema di convenzione, l'incarico al dirigente della stipula, la definizione della durata dell'accordo e altre questioni relative.

Abbiamo fatto una approfondita, a mio avviso, discussione durante la Commissione che ha preso in considerazione diversi aspetti.

E' stato richiamato, mi sembra, dal consigliere Aiello il tema della presenza di numerose attività commerciali a valenza anche alimentare a Fidenza.

In particolare, se non sbaglio, il Consigliere Uni ha richiamato il fatto che c'è una polarizzazione in quella zona, cioè verso Parma e in verso quella zona, di varie attività commerciali.

Questo da nostro punto di vista è sicuramente un fatto, così come è un fatto che dal '97 c'è una sostanziale liberalizzazione delle attività economiche e quindi quello che deve garantire l'amministrazione comunale è che l'impatto che le strutture realizzano nella loro attività di gestione sia assorbito dal sistema della viabilità e sia sostenibile.

Anche su questo c'è stata una discussione ma non voglio anticipare quelle che saranno le domande e le osservazioni e le riflessioni da parte della minoranza.

Grazie.

Partiamo un po' da dei fatti.

Meno di 30 giorni fa siamo venuti qui per una modifica di convenzione e in questa modifica di convenzione rientrava nel quartiere Gigliatti il Via, anche se non è proprio tecnicamente un via, quindi ha una grande struttura commerciale.

alimentare e non e abbiamo fatto la discussione e già allora vi ho fatto alcune riflessioni non perché sono più riflessivo di altri perché dobbiamo un po' tutti prendere in considerazione come si sta evolvendo la città ed è vero che era già previsto nel piano attuativo che era già prevista nel PSC e tutto però lei mi ha citato appunto il 2007 io le posso citare anche il duemila e dieci, il duemila e undici e il duemila e dodici in quanto erano gli anni in cui si eh scriveva il documento urbanistico il PSC e che poi è stato adottato nel duemila e quattordici e è stato poi approvato successivamente se non erano nel duemila e diciassette dal duemila e sette al duemila siamo quasi al duemila e La città non è più la stessa.

Ci sono state delle modifiche radicali.

prima avevamo dei complessi commerciali anche nell'altra parte, nella parte ovest della città, ricordate tutti magari il piccolo insediamento commerciale che c'era vicino, l'ex SMA diciamo, dove adesso c'è un magazzino dove credo siano grossisti cinesi e non c'è più un negozio perché non c'è più un negozio, quella parte è totalmente sguarnita ci resta l'unico feudo che riguarda il centro storico che ho citato e credo di averne discusso abbastanza nella scorsa seduta che è il primo conad centrale di via Gramizzi che è quello che ad un momento ancora riesce ad avere quella funzione di servizio di prossimità anche per le persone che abitano lì da per persone anziane che abitano lì che non hanno l'automobile ed escono così Adesso, ok, sì, dal Via al Nuovo Cona dei Giliati e dopo meno di 30 giorni, sono fatti, adesso capisco, non discuto, anzi questa volta perlomeno non c'è stato l'annuncio precedente sulla Gazzetta di Parma, non abbiamo avuto il preannuncio, però a meno di 30 giorni approviamo un'altra struttura commerciale molto più modesta, ci mancherebbe perché parliamo di 2300 metri, però io leggo alimentare e non, alimentare e non, poi è vero uno può anche fare un supermercato, è normale che ci vende anche del non alimentare, però volevo capire, entrando più nella specifica del progetto, se oltre alla struttura alimentare ha citato un marchio ieri l'architetto Giglioli, forse anche lei credo di ha esparso, se non sbaglio, e ci sia nel progetto, perché adesso poi bisogna vedere, anche l'apertura di attività non alimentari distinte.

E perché le chiedo questo? perché già assistiamo poi noi non fermiamo il libero mercato ci mancherebbe poi soprattutto da chi ha una storia liberale come me però bisogna anche capire come vogliamo strutturare e ridisegnare la città perché le scelte politiche contano perché è normale che qualsiasi imprenditore guardando adesso l'economia eh cittadina oggi preferisce investire a est quindi vicino all'uscita in uscita verso direzione Parma perché è lì che ha in questo momento si concentra un po' tutto, c'è uno snodo, c'è la tangenziale sud che si allaccia la tangenziale sud, si allaccia la tangenziale nord perché è tutto un collegamento quindi si va verso Parma, verso Salsomaggiore e la zona più ambita dagli imprenditori e però le regole le dobbiamo scrivere anche noi quindi siccome è previsto ho visto il DUP duemila e ventisei è vero ormai per questo è troppo tardi perché ormai è già fatto ok però è previsto anche la riscrittura di un nuovo piano urbanistico che ha un nuovo nome perché poi cambiano sempre i termini il Pug inoltre la PRG adesso poi c'è stato il PSC ma comunque la sostanza non cambia però dobbiamo anche capire noi vogliamo sviluppare solo quella parte e lasciare indietro totalmente il centro storico la parte ovest perché poi se non ci sono più attività commerciali neanche di prossimità diventa un deserto oppure vogliamo cercare di incentivare anche gli imprenditori a investire nell'altra parte della città che adesso è vuota perché altrimenti continuiamo a fare aprire in quella zona e quindi la zona che continuerà ad essere

fiorente sarà zona est, la zona ovviamente di San Michele Campagna E qui vedremo il deserto, è quello che già sta avvenendo, questo è già il presente.

Quindi voglio capire come, e voglio anche che anche dai consiglieri di maggioranza un'opinione, come vedete voi la fidenza del 2040 o del 2050, perché questo è il tema.

La ringrazio, ho già finito.

Comunque le considerazioni sono queste.

In meno di 30 giorni, con pochi giorni a disposizione anche per leggere i documenti, con una sola commissione, e questo io invito Presidente e poi termino, a per favore avere un po' più di attenzione anche sui tempi e anche qualche commissione in più se necessaria perché sono argomenti che meritano un ulteriore approfondimento.

Grazie.

Grazie.

Altri interventi? Prego, Consigliere Rastelli.

Sì, grazie Presidente.

Ci tengo a non far mancare il mio contributo che ho dato anche in Commissione.

Quindi, Fidenza noi dobbiamo esserne orgogliosi a dei luoghi molto appetibili da aziende private che vogliono investire nel nostro territorio.

Noi dobbiamo essere molto orgogliosi di questo lasciando stare meriti di chi e di come e anche come dire la fortuna che ci è stata data di essere piuttosto centrali in un territorio quindi non dimentichiamo che non è la normalità di tutte le città avere luoghi così di interesse da parte di privati che vogliono investire eh cifre a sette zeri bene eh noi qui oggi stiamo in merito ad uno futuro sviluppo in una determinata area.

Questa delibera e la società che vuole svilupparsi non c'entra nulla con altri supermercati o grandi distribuzioni in genere presenti.

Io ho fatto, presenti già a Fidenza, io ho fatto notare sì che si può ragionare, discutere sul fatto che ce ne siano molti, pochi nella nostra città La realtà è che il commercio va lì, il commercio alimentare.

Lo sapete come funziona la spesa adesso, no? La facciamo tutti la spesa.

Vanno ben più di moda i supermercati che te la portano a casa la spesa.

Io personalmente non lo farei, però capisco che tanti hanno comodità.

Ci sono i cosiddetti lockers nei vari supermercati che ti mettono il box dove ti hanno già fatto la spesa, tu passi e vai.

Quindi la gente fa la spesa in un determinato modo, che ci piaccia o no.

I centri storici soffrono, certe zone soffrono, ma soffrono perché noi cittadini, non noi politici o non politici, o piccoli politici nel mio caso per carità, facciamo le cose in un certo modo.

Le abitudini sono queste.

ai me mi sento di dire per i luoghi che sono più svantaggiati il centro storico noi acquistiamo stando a casa questo è il problema più grande oppure ci facciamo portare la spesa a casa ecco questo è il problema più grande non ci sono altre questioni da dire nella fattispecie di questa delibera signori credo che tutti siamo d'accordo o saremo d'accordo nell'incentivare questa iniziativa privata perché quel luogo lì dove vogliono insediarsi è decisamente il più vocato.

Chi è che può dire a un imprenditore vai a Ovest di Fidenza a mettere su quell'oggetto lì quando a est c'è un crocevia di tutte le strade più importanti della nostra area, del nord Italia, del nord ovest quantomeno.

C'è l'autostrada, c'è la strada che va Busseto-Cremona, c'è la strada che va Parma, c'è la strada che va Salsomaggiore, c'è la strada che va Noceto.

E dove devono investire? Tra l'altro quel luogo lì è un luogo preposto, previsto dai strumenti urbanistici.

Quindi non è che c'è molto da dire di più se non esser contenti che quantomeno abbiamo dei luoghi di interesse per l'iniziativa privata.

Grazie.

Grazie.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Uni.

Grazie, ho guardato un po' in commissione qualche tavola perché purtroppo non si riescono a scaricare se non una una che è un problema.

Morale, ho sollevato già il problema della viabilità perché lì c'è un calibro di strada larghissimo e come già capita spesso tagliano perché uno che arriva giù dalla tangenziale sud vedremo in quanti fanno il rotatorio di Coduro, specie quando verso sera c'è la coda o in altri orari.

Quindi ho chiesto se per caso nelle conferenze di servizio erano stati invitati a mettere dei dissuasori, come dopo tempo sono stati messi nell'SP12 all'ingresso di Fidenza nella zona di via Marconi, per intenderci, visto che tutti tagliavano lì e non facevano la rotonda.

Perché? Perché può essere una fronte di pericolo.

Questo è propositivo, non è perché uno fa polemica come in modo semplicistico, spesso viene detto.

Seconda cosa, diventa la Las Vegas di fidenza del cibo.

Siede che siamo dei grossi mangiatori, si sbilancia tutto verso parola, perché mancano ancora i 2000 metri anche alimentari, votati dalla maggioranza, chiaramente, nella scheda 67, che è ancora più verso Parola, per intendere di fianco la 2G, tanto per rendere conto, che anche là c'è una strada già incasinata e stretta, con un innesto perpendicolare.

Perché dico questo? Perché una volta servirono le programmazioni per programmare la città, per programmare i servizi, ma anche gli usi della zona.

Sono rimasto quando c'erano i due nuclei dietro dei ziliati e quello dove adesso stanno facendo la logistica a sud del centro commerciale dell'autostrada.

Perché? Perché dicevano che erano le due grandi strutture, erano solo lì.

ecco adesso vedo che nascono come funghi e ne detto perché seguono la viabilità certo creiamo problema nelle altri così lì sicuramente ci vanno io ho un'altra idea e ci sto a metterlo in un biglietto firmato che lo firmerei anche siglato per non aprirlo con l'assessore che so già cosa succederà prossimamente in centro perché servirà che qualcuno visto che si è svuotato e lo svuoteranno ancora perché per aprire da una nuova sede ne chiudono altre due, resterà sguarnito il centro, quindi verrà fatto uno caso foro boario, ma era già previsto, sì, le passate di acqua sotto i ponti, ecco, verrà fuori anche quello, perché è logico, abbiamo un parcheggio, ma ne faranno due sotto strada, poi lo riduciamo uno perché c'è dei reperti archeologici vicino dove c'era l'api, quindi c'è un po' di tutto.

C'è la risposta a tutti.

Io credevo che un comune desse delle linee, non che chiunque arriva fa quello che vuole.

Sono rimasto indietro, si vede, perché oggi è tutto libero.

Quindi credevo che la viabilità prima di tutto e anche il fatto di dare delle linee guida per dove orientare la città e non sbilanciarla, credevo che il Comune fosse il servizio che deve dare e non subire passivamente tutti quelli che arrivano.

tutto e casomai poi ecco una cosa che non ho capito nel punto c'era area verde pubblico riqualificazione 224 quali erano quelle aree lì perché altrimenti con quelle arrivano al 60 per cento della superficie utile ma non capivo dov'era quella colorazione diversa dal verde che c'era nella tavola della planimetria Ci sono altri interventi? A02 la tavolera.

Se non ci sono altri interventi facciamo dare all'Assessore la risposta che ha chiesto il Consigliere Uni.

Sì, vado con ordine.

Prima rispondo al Consigliere Aiello.

I metri quadrati di vendita sono 1.500 e i 2.300 quelli che sono, sono superficie utile di pavimento che in realtà comprende anche magazzini, carico-scarico e altre attività.

1.500 è la soglia medio-piccola ed è una dimensione che di fatto ormai da tanti anni è anche in città come la nostra a servizio del territorio.

Là, come richiamava anche il consigliere Rastelli, ormai la quota di mercato assunta dal commercio elettronico che molti di noi utilizzano, io mi costituisco, talvolta lo uso anch'io, è molto elevata e quindi questo è effettivamente il primo motivo per cui noi cittadini facciamo delle scelte che magari non tutti noi però molti di noi fanno delle scelte che poi vanno a detrimento, poi magari sui social si scrive come mai il negozio di vicinato chiude dopo aver appena finito di comprare qualcosa online.

Il Conad ha parlato anche del Conad Giliati, cioè dell'intervento sui Giliati, che era già nel PSC adottato nel 2013-2014, nessuno nemmeno in quella fase ha ritenuto di ridimensionarlo o tantomeno di toglierlo, in realtà è stato ridimensionato.

però nessuno ha ritenuto di toglierlo, quindi c'era in realtà la possibilità del commercio da molto tempo in quel lotto in particolare, è vero che noi in particolare nel 2026 dovremmo lavorare per completare il nuovo piano urbanistico generale, sono d'accordo che è inutile cambiare così tanti nomi, comunque sappiamo di cosa stiamo parlando, io continuo a chiamarlo piano urbanistico per semplicità però ecco c'è nella presenza di numerose attività della grande distribuzione con diverse insegne in realtà c'è un favorire la forza dei cittadini nella scelta di fatto, a parte io non voglio parlare delle assunzioni perché c'è un miglioramento della forza dei cittadini che possono scegliere diverse opzioni e tendenzialmente con i marchi commerciali anche ottenere qualche vantaggio dal punto di vista del portafoglio.

La competizione ormai da molto tempo ed è un altro dei motivi per cui si concentrano in certe zone e all'interno della grande distribuzione quindi si fanno un po' guerra tra virgolette tra di loro e gli effetti sul centro storico ormai da almeno 10-15 anni sono dovuti essenzialmente al commercio elettronico.

Non so se sia interessante e utile parlare del foro Boario in questi termini, è vero che il Comune dà le linee Tant'è vero che appunto sono linee che in questo caso vengono da molto lontano e che nessuno ha ritenuto di dover togliere.

Sappiamo anche che togliere delle previsioni, ci sono stati degli step in cui se il privato non presentava un interesse si poteva ridimensionare o togliere, nessuno nel corso del tempo ha ritenuto di farlo.

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego Consigliere Commerci.

Aspettiamo un attimo.

Prego Architetto.

I 224 metri di verde che completano le dotazioni sono aree già comunali di frangia lungo la viabilità principale e che il soggetto attuatore completa attrezzandole, sistemandole e quindi accorpandole alle altre aree verdi.

che vengono asservite all'uso pubblico come anche i parcheggi, quindi le dotazioni di verde possono essere sia interne al perimetro del comparto che esterne al perimetro del comparto era coerente che questo tessuto di frangia a lungo via Spinelli venisse accorpato alle altre aree

verdi per dare quel verde di corona all'intervento che circonda tutta poi la zona dei parcheggi pubblici e dei parcheggi pertinenziali dell'insediamento commerciale.

Grazie architetto.

Dichiarazione di voto, prego.

Sì, grazie signor Presidente.

Io penso quanto abbiamo chiarito in Commissione che è stata una discussione abbastanza costruttiva.

Dobbiamo piegarci, il mercato ce lo chiede e come amministrazione facciamo quello che si può fare, insomma.

Il discorso che dice Rastelli è alla luce del sole.

Per il centro è una cura che non siamo all'altezza da poter affrontare.

Quindi ben venga la ristorazione, ben venga i centri commerciali per una positività per la città.

Speriamo in bene.

E il mio voto è di astensione.

Grazie consigliere.

Altre dichiarazioni di voto? Prego consigliere uno.

Il nostro voto sarà di astensione perché quelle criticità che ho sollevato, della mancanza totale di piani che a volte erano i comuni che davano gli indirizzi, ma vedo che è totalmente stravolto, anzi li obbligavano Oggi funziona tutto all'ovverso, ho sentito la spiegazione del Verde che di fatto ho capito che non viene ceduta dalla società ma va a mettere a posto del Verde altrui, che è già quindi lungo la tangenziale, fuori dalla scheda.

eh mi hanno insegnato con gli anni si vede che dopo quarantaquattro anni che faccio l'ingegnere però imparo che di solito il verde in una forma compatta perché va gestito e va seguito.

Oggi sono dei relitti lungo tutto il perimetro cioè in pratica è il ciglio stradale ecco quindi il nostro voto sarà di astensione grazie altre dichiarazioni di voto? Prego consigliere Il nostro voto sarà favorevole e lo sarà per l'importanza dell'investimento, per le ripercussioni positive sul nostro territorio e perché Fidenza è spendibile, Fidenza ha molto da dare all'iniziativa privata.

Grazie.

Grazie.

Mettiamo ora in votazione allora il punto numero 9, permesso di costruire convenzionato, numero 32.2025, relativo alla scheda di comparto del PSC vigente, numero 65, Coduro.

Chi vota a favore? 10.

Chi vota contro? Chi si astiene? 5.

Allora il punto numero 9 passa con 10 voti favorevoli, nessun contrario e 5 astenuti.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero 9.

Chi vota a favore? 10.

Chi vota contro? Chi si astiene? 5 astenuti, 10 favorevoli, 0 contrari, come prima.

Passiamo ora al punto numero 10.

Aree fabbricati da destinarsi a residenza, attività terziaria e commerciali, i sensi della legge 167.62, 865.71 e L457.78.

Definizione, relatore, sindaco.

Sì, si tratta di una deliberazione da assumere annualmente prima dell'approvazione del bilancio di previsione, in essa si registra l'eventuale previsione del bilancio delle accessioni di aree pubbliche per la formazione di piani di interventi di edilizia economica e popolare o di piani per gli insediamenti produttivi.

Per le ragioni esplicitate nelle premesse dell'atto deliberativo, il progetto di bilancio non contiene previsioni in tal senso per cui la deliberazione ha meramente contenuto ricognitivo riservandosi comunque di aggiornare le previsioni di bilancio nel caso in cui gli obiettivi in materia di edilizia residenziale relative a funzioni accessorie dovessero registrare la necessità di un intervento pubblico in aree nella disponibilità dell'ente locale.

grazie grazie sindaco chi vuole intervenire prego consigliere Aiello è molto tecnica quindi prevede in questo caso non ci sono variazioni non ci sono alienazioni chiedo solo un piccolo dettaglio ma credo sia un refuso eh presidente perché nella delibera che abbiamo agli atti c'è scritto che il presidente del consiglio è Alessandro Stefanini non so se è stato corretto perché così c'è scritto sì è un refuso ok no chiedo il correggere perché magari approviamo la delibera con un presidente diverso ma non è il caso ecco grazie lo spera il consigliere un interventi Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazioni di voto.

Se non ci sono dichiarazioni di voto mettiamo in votazione il punto numero dieci.

Aree fabbricati da destinarsi a residenza, attività terziarie e commerciali ai sensi della legge cento sessantasette sessantadue, L ottocentosessantacinque settantuno e L quattrocentocinquantesette settantotto.

Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? 10, 5 astenuti, contrari 0.

Allora il punto numero 10 passa con 10 voti favorevoli, 5 astenuti e 0 contrari.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore? come prima 10.

Chi vota contro? Chi si astiene? 10.

5 astenuti e 0 contrari.

L'immediata eseguibilità passa come prima con 10 voti a favore, 5 astenuti e 0 contrari.

Passiamo ora al punto numero 11.

approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione DUP, periodo 2026-2028, articolo 170,1 del decreto legislativo numero 267 del 2000.

Relatore Sindaco.

Sì, è un aggiornamento al DUP che come sappiamo può essere oggetto di aggiornamento. Infatti il TUE stabilisce che entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziaria, lo giunta e presenta il Consiglio una nota di aggiornamento del documento unico di programmazione triennale di carattere ordinatorio e non perentorio come già chiarito da Arconet.

Detto questo in questo caso si rende necessario rispetto alla predisposizione dello schema di bilancio 2026-2028 la necessità di modificare il DUP e con atto di giunta comunale numero 262 del 2 dicembre 2025 si è provveduto sostanzialmente ad allineare le previsioni di entrate e di spesa con quelle inserite nello schema dei bilanci previsione 2026-2028, variare la parte seconda della sezione operativa concernente la programmazione triennale dell'Opera Repubblica e dei servizi del fabbisogno del personale e del piano dell'eliminazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, tenere infine conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto.

quindi siccome il documento viene proposto al Consiglio Comunale per la sua approvazione unitamente e chiaramente al bilancio che voteremo poi successivamente del bilancio di previsione quindi facciamo questo aggiornamento poi dopo Grazie, Sindaco.

Passiamo ora la parola al dottor Botti perché è stato trovato un refuso e allora dovremmo fare un emendamento.

Sì, durante la discussione in Commissione ma anche prima un consigliere ci aveva segnalato un potenziale refuso che in effetti è tale e quindi per la massima correttezza procedurale io vi proporrei un emendamento tecnico, si tratta a pagina 12 della nota di aggiornamento al DUP nella tabella che riporta il flusso migratorio nella colonna del 2024, sono stati invertiti il dato degli immigrati da paesi comunitari con quello da paesi extracomunitari, cioè viene indicato 205 per il primo e 24 per il secondo, in realtà è il contrario, sono 205 gli immigrati da paesi extracomunitari e 24 quelli da paesi comunitari.

e l'altro refuso è emerso ieri in commissione, è a pagina 37 della nota di aggiornamento dove abbiamo una tabella che riporta il personale a tempo determinato che riportava un numero di 7 persone personale a tempo determinato o con contratto di somministrazione lavoro interinale, 0 per lo staff del sindaco per un totale quindi di 7, in realtà il personale a tempo determinato dell'ente sono 4 persone più una nello staff del sindaco, articolo 90 e quindi il totale è 5.

Queste sono le modifiche dovute a refusi, errori di battitura.

Dopo lo direi, non so se volete votare subito o dopo, lo votiamo insieme agli emendamenti? Io non so se lo votiamo prima questo emendamento così che facciamo la discussione con questo emendamento già fatto, cosa dice il consigliere? E' quello che stavo dicendo.

Allora lo votiamo subito così poi passiamo alla all'approvazione della nota di aggiornamento e al secondo emendamento.

Allora votiamo il primo emendamento.

Chi vota a favore? Consigliere Bernardi? Che non si vede cosa ha votato? io mi astengo.

Vota a favore.

Vota a favore.

Allora, quindici all'unanimità.

D'accordo.

Facciamo anche l'immediata eseguita.

No, no, no, per gli emendamenti.

Ok.

Allora, adesso continuiamo con l'approvazione della nota di aggiornamento al documento unico.

Interventi? Prego, consigliere Aiello.

Perché c'era un emendamento del consigliere Rossi, magari viene fatto dopo, però prima della discussione volevo...

un attimo prendere mi scusi consigliere Rossi ma prendo spunto da lei oggi all'inizio perché ho letto un po' la sua proposta di emendamento che riguarda comunque i dati nazionali quindi il lavoro ovviamente è un tema che a lei sta a cuore peraltro adesso presidente non è per polemica però l'altra volta lei mi ha fermato sulla discussione del DUP in quanto stavo citando dati nazionali europei e regionali ma l'emendamento del collega Rossi di maggioranza è appunto su un dato nazionale.

Detto questo andiamo avanti e guardi io sinceramente avrei preferito ricevere un emendamento in questo caso che riguardasse quello che possiamo fare effettivamente noi, non un puro emendamento che riguarda un dato nazionale che ovviamente noi possiamo commentare, possiamo essere d'accordo o distinti d'accordo, possiamo commentare i dati regionali, possiamo commentare come sta gestendo la regione le nostre risorse, come sta gestendo anche il governo le nostre risorse e possiamo fare anche delle critiche oppure degli apprezzamenti però sinceramente visto che ricordo anche alcuni suoi interventi anche dell'anno passato io mi sarei aspettato dalla maggioranza ma in questo caso da lei un emendamento che riguardasse la tassazione e l'addizionale IRPEF del nostro comune quante volte ho non l'ho citato solo io e i colleghi di minoranza ma lei anche lei consigliere Rossi abbiamo parlato della necessità di alzare la soglia di esenzione rispetto insomma dei redditi quindi di portarla da dodicimila euro a quindicimila euro la soglia di esenzione di addizionale IRPEF che oggi è lo zero otto quindi per i redditi più bassi per i redditi che arrivano a mille euro poco più o poco meno e io mi sono aspettato questo tipo di emendamento questo tipo di coraggio e lei stesso che l'ho annunciato invece mi vedo un emendamento che non cambierà sostanzialmente nulla e quindi io ieri l'ho anche votato contro ma l'ho votato contro perché politicamente avrei preferito un emendamento coraggioso da parte sua e visto che lei ci tiene io ne sono sicuro e convinto che anche lei vuole fare qualcosa per aiutare le fasce più deboli quindi i redditi più bassi, quindi trovare anche le risorse, le economie per esentare dall'addizionale IRPEF i redditi più bassi.

Io non ho compreso il perché, non ho visto da voi questo tipo di proposta.

Quindi, andando avanti, adesso è una nota di aggiornamento, il DUP lo abbiamo già discusso, ci mancherebbe, però non possiamo non parlare di alcuni temi che sono nella programmazione e nel DUP.

Allora io vedo spese per la sicurezza diciamo più che la sicurezza riguarda la polizia locale no? Si parla tanto di polizia locale di investire nella polizia locale e quindi cosa si può fare? Allora il personale è una cosa complicata da gestire perché il personale ovviamente ci servirebbero diverse unità però capisco che non è facile né da un giorno all'altro riusciamo a eh inserire assumere dieci unità però si può anche agire dal punto di vista delle dotazioni.

Qualcosa ho visto che anche l'assessore ha citato con alcuni comunicati e abbiamo acquistato i giubbotti antitaglio.

Benissimo.

Io però a questo punto mi sarei aspettato che anche nel 2026 ci fosse qualche numerino nel DUP.

Invece da circa 8.000 euro del 2025 si passa a zero investimenti.

Investimenti zero.

Poi sì si può variare il documento nella Bibbia ci mancherebbe.

Zero.

per quanto riguarda altro tipo e quindi io mi sarei aspettato un qualcosa in più poi io sinceramente mi aspetto almeno l'ABC cioè almeno se c'è bisogno di cambiare le gomme cambiamogli alla polizia locale perché a volte abbiamo visto delle situazioni veramente vergognose, vergognose per chi porta la divisa e chi ci rappresenta con con i cittadini quindi sinceramente vedere la Polizia Locale con alcuni volantini in quelle condizioni credo che sia spiacevole per tutti, non è una questione di maggioranza o di opposizione, è spiacevole per tutti quindi mi aspetto che ci sia più attenzione quindi più partendo appunto dalla manutenzione base, dalla BC per poi investire anche nella posizione locale perché nella sicurezza non si investe solo facendo un contrattino con un'agenzia privata, sì, è già qualcosa, ci mancherebbe, io l'ho anche detto, avete finalmente fatto qualcosa, però non è che con un mese di contratto di di un qualcosa di uno servizio di vigilanza accessorio riusciamo a gestire i tantissimi problemi di sicurezza.

Serve anche quello, ci mancherebbe.

però tornando poi a temi di cui parliamo spesso scuola Collodi io ho visto nel documento adesso non ricordo bene la pagina ma c'è scritto conclusione dei lavori marzo venti ventisei adesso non so se sono considerati anche i collaudi però siccome abbiamo sempre spesso parlato di gennaio venti ventisei per la conclusione dei lavori vedo scritto nel documento marzo venti ventisei rifiuto anche quello magari un rifiuto adesso poi lo chiediamo e oltre a quello però basta guardare le previsioni dei mutui del 2026 e lì ci troviamo scuola Collodi altri un altro milione e mezzo di mutui da ancora fare contraria per completare i lavori e quindi volevo capire bene questo punto sì la necessità a che cosa serve esattamente due quando finiranno a questo punto i lavori perché abbiamo già fatto slittare un milione e mezzo quindi questo milione e mezzo o è lo stesso che abbiamo fatto slittare nella delibera precedente oppure è comunque un mutuo ancora da fare quindi è un milione e mezzo di ulteriori lavori ancora da fare quindi le chiedo ancora in questo momento quando finiranno i lavori ma non è una questione per dire dove devono finire in data totta è solo una richiesta di trasparenza esatto di trasparenza visto che abbiamo citato anche prima Palazzo Porcellini un ulteriore milione e otto previsto di mutuo nel ventiventisei.

Quanti minuti ho presidente? Perché comunque un DUP ha cinque eh? Nell'aggiornamento del DUP.

Siamo sicuri? allora stringo subito Presidente.

Comunque abbiamo un altro milione e otto nel di per palazzo Porcellini e in più abbiamo un milione e tre e volevo capire bene a cosa si riferiscono che riguardano il un centro sportivo al ballotta.

Io capisco magari sarà necessario, servirà alle società, a una società, non lo so, volevo capire esattamente di cosa si tratta perché sono ulteriori cinque milioni di euro di ulteriori mutui e quindi di ulteriore debito.

Grazie.

Grazie.

Altri interventi? Ci sono altri interventi? No, no, sto chiedendo se non ci sono altri interventi? C'erano interventi.

Dopodiché passiamo all'emendamento.

Mi presti la penna? Passiamo ora allora, se non ci sono altri interventi, all'emendamento.

Prego, Consigliere Rossi.

Breve precisazione, il consigliere Aiello è intervenuto saltando un po' fra un perimetro e l'altro, ovvero saltando fra la nota d'aggiornamento e il bilancio in quanto tale, quindi per alcune osservazioni, alcuni commenti che ha fatto interverrà nel punto successivo perché è quello più specifico relativamente al bilancio in quanto tale.

Per quanto riguarda l'emendamento, è un emendamento che aggiunge, non cambia, non modifica, ma aggiunge.

Nel senso che per quanto riguarda lo scenario europeo, ho aggiunto che esistono forti preoccupazioni in tema di inflazione.

L'inflazione è vero che in termini assoluti è diminuita, ma rimane ancora molto forte per quanto riguarda i prodotti alimentari e le fonti energetiche.

quindi è giusto segnalarlo perché questo ha un impatto di carattere complessivo su il quadro economico.

Facevo riferimento anche ad alcune trasformazioni, ad esempio in Germania il mercato automobilistico che è fortemente legato con la produzione di componentistica automotive italiana, quindi Volevo semplicemente segnalare che il quadro presenta una serie di elementi di preoccupazione futura che possono incidere sull'andamento economico più complessivo.

Per quanto riguarda invece il quadro italiano, la nota aggiuntiva presentava un quadro favorevole relativamente al mercato del lavoro.

vero, siamo al record della attivazione dei rapporti lavoro, siamo una popolazione attiva intorno al 62% in campo nazionale, siamo molto lontani dal 71% in campo europeo, ma comunque un avanzamento, un miglioramento.

però detto in questo modo è un modo un po' semplicistico, nel senso che il mercato del lavoro cresce, cresce perché gli over 50 rimangono al lavoro, Le giovani generazioni fanno invece fatica e abbiamo avuto 179 mila giovani che sono andati a lavorare non in Italia, quindi soprattutto in Europa all'estero nel 2024.

Esiste ancora una forte differenziazione retributiva fra uomini e donne e poi vi ricordo che i salari italiani sono l'8% inferiori rispetto al periodo precedente al Covid.

Quindi va bene.

Va bene, segnaliamo tutto quello che c'è da segnalare in termini positivi, però attenzione diamo una fotografia che sia completa nelle luci ma anche nelle ombre, quindi il significato di quell'emendamento è semplicemente una completezza di informazione.

Prima di passare a altri interventi leggo il parere I pareri di regolarità tecnica? Allora, leggo il parere di regolarità tecnica e contabile sull'emendamento protocollo 63.530.2025 alla proposta approvazione della nota di aggiornamento documento unico di programmazione DUP periodo 2026-2028.

A pagina 9 della nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, al termine del paragrafo 2.2 intitolato il contesto europeo, si propone di aggiungere il seguente capoverso.

Tuttavia la crescita dei prezzi dei prodotti alimentari e l'andamento ancora imprevedibile del costo dell'energia rimangono motivi di costante preoccupazione dei consumatori europei.

Inoltre la crisi verticale dell'industria automobilistica tedesca, alla quale il mondo della componentistica italiana è profondamente interconnesso, Unita al ritardo nel campo delle nuove tecnologie, condiziona profondamente lo sviluppo industriale nel suo complesso.

Sempre a pagina 9 della nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, al termine del paragrafo 2.3, intitolato il contesto nazionale, si propone di aggiungere il seguente capoverso.

Tuttavia dal punto di vista qualitativo si deve considerare anche che l'incremento occupazionale riguarda in particolare gli over 50 ma non le giovani generazioni.

La presenza diffusa di contratti part-time involontario il fenomeno del gender gap che colpisce la retribuzione delle donne ed il costante divario negativo dei salari italiani nei confronti di quelli europei.

Il parere tecnico è favorevole mentre il parere contabile non è espresso in quanto non occorre.

è firmato dal dirigente amministrativo competente per il parere tecnico dottor Filippo Botti e per il responsabile del servizio finanziario competente per il parere contabile firmato dal dottor Marco Burlini e questo è il testo dell'emendamento e il testo dell'emendamento e dei pareri eh di regolarità.

Perciò possiamo procedere con la votazione dell'emendamento.

Lo facciamo adesso? Lo facciamo adesso alla nota del donamento.

Chi vota a favore? Sindaco? Chi vota contro? Chi si astiene? Allora, l'emendamento al DUP pazzia con dieci voti favorevoli, cinque astenuti e nessun contrario.

Allora, ci sono altri interventi per l'approvazione della nota di aggiornamento o passiamo alla votazione? Fatto i due emendamenti.

Allora il consigliere ha già parlato, lei vuole parlare o aspetta la dichiarazione di voto? allora se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto domande no se c'erano altri era quello che chiedevo se c'erano altri se no passavamo Se non ci sono altre domande mi rispondo io, adesso ci ho segnato.

Per quanto riguarda il milione e mezzo sulla Collodi, consigliera Aiello, abbiamo risposto a settembre su questa interrogazione e la cosa mi sembra abbastanza chiara.

C'è una parte di lavori del PNRR che prevede appunto il termine della copertura, che stanno finendo e verranno completati sicuramente entro marzo 2026, se non prima, il milione e mezzo.

Ma come già è stato spiegato? Non riesco a capire cosa ci sia difficile da capire.

Forse il milione e mezzo è stato stanziato per la rifunzionalizzazione che avviene al termine dei lavori previsti dal PNRR e quindi è tutto come è stato detto a settembre, non è modificato nulla.

Non riesco a capire tutti questi dubbi.

C'è una parte dei lavori che è ormai terminata e subentrerà la nuova parte dei lavori per la rifunzionalizzazione che abbiamo finanziato con un milione e mezzo e non credo grazie a lei, perché se fosse per lei la Collodi sarebbe ancora là.

Ha votato contro, quindi non grazie al suo voto favorevole con questo milione e mezzo che noi andremo a terminare i lavori potremmo terminarli.

Lei ha votato contro e quindi non è grazie a lei che la Collodi verrà terminata.

Se non ci vuol credere mi spiace, quindi questo è quanto.

Dopodiché sulla sicurezza.

Allora, innanzitutto, non so, lei l'ha letto l'articolo 117 della Costituzione che dice che la sicurezza, eh sì, eh sì, glielo leggo, glielo leggo.

Lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materia.

Ah, ok.

Però io per gli altri mi sembra corretto.

No, rispetto nei confronti dei consiglieri che sono qua ad ascoltare, io leggo l'articolo 117 della Costituzione perché siamo all'interno di un consiglio comunale quindi credo faccia bene a tutti ripassare la Costituzione.

Quindi lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie.

Politica estera, rapporti internazionali, immigrazione, rapporti tra Repubblica, difese, forze armate, andiamo avanti.

Ok, ordine pubblico e sicurezza punto H ad esclusione della polizia amministrativa locale, questo dice la Costituzione.

Dopodiché, cos'è stato fatto quest'anno? E' giusto che il Consiglio lo sappia, quindi l'organico è vero va potenziato, l'abbiamo fatto, infatti è stato assunto un ulteriore agente di polizia locale ed è stato ed è in previsione l'anno prossimo un ulteriore agente proprio nell'ottica del rafforzamento e questo è corretto e lo stiamo facendo quindi se non va bene tu non lo so.

Dopodiché è stato inserito all'interno della riorganizzazione degli uffici un ulteriore istruttore amministrativo, proprio per far sì che più agenti possano essere in strada.

Sono stati acquistati questi giubbini, quindi delle attrezzature che favoriscono il lavoro della polizia locale.

Il consigliere Aiello non andrà bene neanche questo.

ce ne faremo una ragione, sono state installate e sono per attive nuove 80 telecamere a cui voi a regolamento avete votato contro.

Quindi Consigliere Aiello parla di sicurezza e poi a regolamento delle nuove telecamere che darà la possibilità al nostro Comune di avere 160 telecamere attive ha votato contro e poi fa la morale sulla sicurezza.

Ma scusi, perché non ci dà una mano e chiede che venga potenziata allora anche il presidio di polizia invece statale sulla nostra stazione ferroviaria? Non lo so, ecco, se vuol darci una mano noi comunque siamo qua perché criticare senza proporre o dire sì bisogna assumere, grazie, noi lo stiamo facendo e lei vota contro.

Quindi non lo so, io mi fermo qua, se ci sono altre domande sono a disposizione.

Grazie, Assessore.

Qualcun altro vuole intervenire? Consigliere Uni.

Ho imparato che bisogna ascoltare le risposte piccate.

Io forse vengo da una scuola diversa e mi hanno insegnato che quando vado vicino a una scuola o una casa, prima proteggero il tetto.

Oggi manca ancora la copertura.

vede l'esempio come ha fatto di fianco al Duomo, hanno coperto, hanno lavorato e finito i lavori.

Quindi prima di dare le risposte così secche ci vorrebbe un po' di mea culpa, tipo montare i serramenti l'anno prima, 580 mila euro l'anno prima, fare la manutenzione della scuola e poi non proteggerli, ci sono le foto, credo che non sia una cosa corretta.

Andare a fare il controsoffitto per l'isolamento acustico nella Mensa e nelle altre, visto che anche lì c'erano le delibere, non credo che sia corretto.

Perché mi piacerebbe, se fosse così trasparente come dice lei, Assessore, quando è che facciamo un sopralluogo che vengo anche io a vedere quanti danni ci sono a quei solai? di umidità perché, d'accordo, sono cinque anni che ha scoperto quel tetto lì, quindi prima di buttare lì mammi, mora, attacchi, ho fatto delle domande prettamente tecniche.

Facciamo sopralluogo? Ci sono.

Se non ci sono danni causati da quel ritardo di andare a mettere una copertura che ancora oggi non c'è, ed è piovuto un po' in questi anni, credo che siano dei danni che poi andiamo a pagare due volte, perché non andavano creati.

Mettere un telo sopra una scuola così costava 100.000 euro.

Io mi auguro che i danni non siano superiori.

Vedi anche per andare al casello autostrada, stanno ristrutturando, il primo lavoro, andando d'inverno, sono andati a mettere la copertura.

Strano.

Si vede che loro vengono da una scuola diversa, ecco, probabilmente.

quanto ai costi credo che invece di dire ci sono grazie a voi certo ci sono grazie a voi io vedo che se tiro la riga e casomai ci aggiornerà quale costo complessivo ad oggi fra opere per una scuola alta due piani per una scuola che sarà 2000 metri quanto ci è costata forse facevamo nuova ci impiegavamo meno tempo e eravamo ancora più tranquilli Grazie.

Altri interventi? Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazione di voto? Non ci sono neanche dichiarazioni di voto? Come? Ha entrato? E' rientrato.

Prego.

Era fuori.

6 minuti fa ero fuori Presidente eh no eh ho ascoltato parzialmente il compitino dell'assessore tedeschi che ha letto l'articolo della Costituzione dimenticandosi anche tutti i poteri del sindaco in materia di sicurezza ma è curioso eh conoscere dall'assessore come il sindaco non ha compiti e neanche l'assessore alla sicurezza che abbiamo non si sa qual è il motivo a Fidenza non ha compiti di sicurezza urbana però poi eh cosa fanno? Un contratto con l'agenzia privata per la sicurezza urbana quindi volevo capire tra le due l'una e per il resto sinceramente io non crediamo di aver votato contro alla variazione del milione e mezzo perché secondo me ci siamo astenuti adesso però non ricordo bene magari poi il segretario chi ne fa le veci può essere più preciso al di là di questo sui finanziamenti che riguardano la scuola Collodi anche del PNRR che riguarda anche Europa e il Governo non ci siamo mai opposti.

Il nostro desiderio è che la scuola finisca il prima possibile, ma lei stesso, Assessore, che ha detto fine gennaio, adesso ha parlato di marzo.

Faccia per favore pace con sé stesso.

Dica la verità, perché non è la prima volta che accade.

Basta dire le cose, o almeno si ricordi quello che ha detto la volta precedente.

per il resto va bene io io apprezzo quando fate gli investimenti per la sicurezza ma sinceramente eh che la polizia locale giri con le gomme lisce e che non si riesca neanche ad accendere le luci in tempo al mattino o e alla sera o cioè le spegniamo al mattino presto e le accendiamo tardi alla sera almeno quello io credo che lei possa farlo quindi sinceramente non accetto lezioni da chi non sa fa non sa gestire neanche l'ordinario.

Ovviamente sul documento il nostro voto sarà più che contrario perché sinceramente non state andando nella direzione giusta.

Grazie.

Grazie.

Altre dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto.

Dobbiamo aspettare un attimo che arrivi il segretario per poter votare.

e non secondo me è andato in Allora, mettiamo in votazione il punto numero 11, approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione DUP periodo 2026-2028, emendato come emendato prima.

Perciò, chi vota a favore? Dieci.

Chi vota contro? chi si astiene? Contrari cinque, favorevoli dieci.

Allora il punto numero due, quattro e cinque.

Contrario Aiello.

allora il punto numero 11 approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione DUP periodo 2026-2028 emendato passa con dieci voti a favore, quattro astenuti e un contrario.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità sempre del punto numero undici emendato.

Chi vota a favore? Come prima dieci.

Chi si astiene? Quattro.

E chi è contrario? 1.

Allora l'immediata eseguibilità passa con 10 voti a favore, 4 astenuti e un contrario.

Passiamo ora all'ultimo punto, il punto numero 12, approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

Relatore Sindaco.

Sì, presentiamo un bilancio che rispetta pienamente gli equilibri economico-finanziari che non prevede aumenti di tasse e che conferma un forte piano di investimenti per la città, nonostante gli aumenti dei costi per tutti gli enti locali, senza quindi scaricare nulla sulle famiglie.

Il bilancio è stato predisposto in coerenza con il documento unico di programmazione nel pieno rispetto della normativa nazionale e con una particolare attenzione all'equità sociale e alla sostenibilità dei conti pubblici.

in sintesi coerentemente con l'atto di indirizzo approvato dalla Giunta Comunale con delibera 190 dell'11 settembre 2025, il bilancio stato sostanzialmente redatto sulla base di cinque punti fondamentali mantenimento dell'attuale pressione fiscale, adeguamento delle tariffe, lotta all'eversione fiscale e recupero dei crediti pregressi, razionalizzazione delle spese confermando il livello quali quantitativo dei servizi in particolare adibiti e destinati alle politiche sociali, politica degli investimenti, questi cinque punti che lo rappresentano.

Per quanto riguarda il primo, riferito al mantenimento della pressione fiscale per l'anno 2026, restano invariate l'aliquota dell'addizionale comunale dell'IRPEF al 0,8%, quelle dell'Imu e della Tari, in attesa in questo caso della definizione del PEF da parte di Arera che interviene sempre nel mese di aprile dell'anno successivo, si confermano altresì le tariffe agevolate dell'imposta di soggiorno istituita dal 2020 con l'obiettivo di poter mettere in campo azioni, programmi e sostenere eventi funzionali in campo turistico visto il vincolo su cui soggiace l'imposta.

Il secondo punto è l'adeguamento delle tariffe dei servizi, si è tenuto conto del rapporto tra il costo complessivo dei servizi e quota di compartecipazione degli utenti a copertura dei costi sostenuti, del miglioramento dei servizi resi a fonte di maggiori entrate nonché dell'indice di inflazione programmata.

Naturalmente sono stati presi come riferimento gli indici settoriali a seconda del servizio perché ovviamente era questo il riferimento.

Il terzo punto, il proseguimento della lotta per il contrasto al fenomeno dell'evasione e dell'illusione tributaria tariffaria.

Anche nel 2026 il Comune di Fidenza si impegna a proseguire l'attività di recupero in materia di imposte, tasse, tariffe nel rispetto dei criteri di equità, correttezza e trasparenza.

Gli ambiti di ricerca nei quali si intende principalmente lavorare riguarderanno in particolare l'imposta municipale propria Imo per la quale è stata iscritta una previsione di accertamenti per violazioni pari a 1.260.000 euro.

La Tari per la quale è stata iscritta una previsione di accertamenti pari a 150.000 euro.

Consapevoli che dette previsioni potrebbero non tramutarsi in riscossioni effettive, a tutela del bilancio sono stati accantonati chiaramente a titolo di fondi di crediti di dubbia esigibilità 792.173 euro, ovviamente che poi successivamente verranno liberati proporzionalmente alle riscossioni che verranno realizzate.

la razionalizzazione delle spese, il quarto punto su cui si basa il bilancio.

L'amministrazione comunale ha predisposto un documento di previsione e pianificazione economico-finanziario che è il risultato di una politica di rigore rivolta alla ricerca delle migliori condizioni di prezzo e offerte del mercato, mediante l'effettuazione di gare a evidenza pubblica per i servizi appaltati, con particolare attenzione alla loro economicità mantenendo sempre però l'obiettivo con la qualità del servizio e rispettando ovviamente tutti i criteri necessari per dare una qualità di servizio opportuna.

In coerenza con le priorità individuate dal documento dal DUP sostanzialmente la Giunta ha fronteggiato il considerevole rincaro dei prezzi per la provvista di beni e servizi razionalizzando i costi di struttura conseguendo economie di spesa nella gestione di numerosi servizi alla persona appaltati, posta particolare attenzione ai contratti pluriennali che dovranno essere sempre monitorati al fine di tenere sotto controllo e verificare la rigidità della spesa, avvalendosi per quanto possibile e necessario anche dell'istituto della revisione degli stessi rapporti ovviamente ad un'analisi aggiornata sui costi e benefici.

Nonostante ciò il bilancio risente delle maggiori risorse richieste dallo Stato per finanziare il rinnovo del contratto collettivo nazionale funzioni locali 2022 e 2024 che la cui preintesa è stata firmata già a novembre del 2025 e comporta una maggiore spesa complessiva di 300 mila euro, ma in particolare, che questo era più che mai dovuto e legittimo, sono i contributi richiesti dallo Stato composti da 141 mila euro e 250 in attuazione della legge 213-2023 a decurtazione del Fondo di Solidarietà Comunale, 15.809 per rimborso quota annua del Covid, e 161.978 invece in questo caso che è un obbligo sostanziale che è nato di accantonamento contabile sostanzialmente obbligatorio, quindi un complessivo di 319.000 euro che vengono a mancare chiaramente dalla spesa corrente.

Per quanto riguarda l'ultimo punto, la politica relativa agli investimenti, considerato il numero rilevante di opere pubbliche già finanziate ed in corso di attuazione, si darà priorità al completamento degli interventi già avviati o programmati nel corso del 2025.

Pensiamo in primis alla conclusione della stagione degli interventi PNRR e, ad esempio, una cosa che abbiamo finanziato in modo importante negli scorsi assestamenti è la nuova via illica quindi alla cantierizzazione vera e propria è in corso l'affidamento della gara e pertanto la cantierizzazione di nuova via illica.

Accanto alla stagione di grandi investimenti in corso di l'Opera si registrano nuovi interventi sul patrimonio pubblico, pensiamo alla manutenzione straordinaria e la riqualificazione delle strade e dei spazi pubblici, ulteriori interventi sugli edifici scolastici, investimenti sugli impianti sportivi, supporto ai processi di rigenerazione urbana che registrano anche azioni di interventi di ridisegno di parti di città avviati dagli operatori privati e coerenti con la strategia più generale di un'attenzione crescente alla città, alla particolare attenzione dedicata alle progettazioni, ai progetti finanziati da risorse PNRR ma anche da fondi nazionali europei, secondo chiaramente il cronoprogramma della spesa, che si aggiungono a riguardo nuovi investimenti in grado di assicurare anche per i prossimi anni lo sviluppo della città dal punto di vista economico, sociale e della qualità urbana.

Passando ora ai numeri, complessivamente il bilancio di previsione 2026 del Comune di Fidenza è di 95 milioni 830 e 109 euro, di cui vanno dedotti sostanzialmente 22 milioni, scusate, 94 mila e 500 euro di puri movimenti contabili e quindi presenta sostanzialmente un'entità reale di 73 milioni 735 e 609 euro.

di cui 41.163.626 a finanziamento di spese correnti, 30.154.332 a finanziamento di lavori pubblici e altri investimenti, 2.417.651 a finanziamento di rimborso mutui e prestiti.

complessivamente le entrate ammontano a 43.122.048 e sono così suddivise 22.154.823 euro di entrate tributarie, 8.984.464 di trasferimenti correnti, 11.983.201 di entrate extra tributarie, L'IMU ordinaria è prevista in 9 milioni e 4, in questo caso in diminuzione di 100 mila euro rispetto al bilancio di previsione del 2025, in considerazione degli incassi effettivi nell'esercizio 2025.

per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF rispetto al duemilaventicinque si rileva un incremento di duecentocinquantanovemila euro attestandola a quattromilioni e duecentocinquantanovemila sulla base di un incremento di duecentocinquantanovemila euro per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF rispetto al duemilaventicinque si rileva un incremento di duecentocinquantanovemila euro per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF rispetto al duemilaventicinque si rileva un incremento di duecentocinquantanovemila euro attestandola a quattromilioni e questo simulatore del Ministero è in coerenza sia con gli incassi avvenuti ad oggi sia con il trend degli introiti storici.

L'ultimo dato consultivo sia il 2024 ha registrato un gettito complessivo di 4.259.878, ben quindi 466.273 euro in più rispetto al 2023, a dimostrazione non solo, in questo caso, della tenuta dell'economia fidentina, ma del suo sviluppo nonostante la situazione economica nazionale.

Il gettito Tari è previsto in 4.870.000 come dicevo prima però nelle more del PEF che dovrà diciamo così da parte di ARERA che entra cioè previsto per l'aprile successivo.

Il fondo di solidarietà comunale per il quale anche per il triennio 2026-2028 prosegue il progressivo abbandono del criterio di distribuzione degli FSC basato sulla spesa storica a favore del criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard è quantificato in 2.069.935 euro rispetto ai 2.081.473 del 2025.

Circa i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche ammontanti a 7.643.755 euro, si evidenzia una contrazione complessiva di 659.000 euro.

rispetto alla previsione 2025, soprattutto in questo caso per il venir meno del finanziamento statale destinato al fondo affitti per 460.078 euro e l'accessazione nel 2025 dei fondi PNRR.

I proventi della vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni sono previsti in 6.670.990 euro, in più rispetto al 2025 di 129.362 euro, in considerazione di maggiore occupazione degli alloggi del patrimonio ERS e dei nuovi parcheggi che si renderanno disponibili nel 2026.

sono i famosi 150 posti relativi alla riqualificazione e alla realizzazione del parcheggio presso l'ex calo Merci e quello dell'ospedale vecchio su Viale Prolomarcio.

complessivi 150 posti.

Per le sanzioni del codice della strada nel 2026 si prevedono entrate per 2.954.000 euro importo inferiore di 265.000 euro rispetto al 2025 in quanto aggiornato sulla base delle sanzioni emesse nel corrente anno.

La spesa corrente dell'Ente è prevista nell'esercizio 2026 quindi è pari a 41.163.626 euro di cui 3.880.405 di fondi e accantonamenti.

In particolare vengono stanziati 6.842.804 per i servizi istituzionali con un incremento rispetto al 2025 di 568.000 euro per effetto soprattutto delle maggiori spese di 185 mila euro per pubblicazione e riscossione di tributi coperti dai relativi rimborsi, di 100 mila euro per le verifiche tecniche di sicurezza degli immobili comunali e 208 mila euro per aumento del costo del personale dipendente in considerazione anche del nuovo contratto in corso di approvazione.

Parliamo di 2.408.000 euro, quindi 14.486 euro in più rispetto al 2005 per l'ordine pubblico e la sicurezza che vengono investiti.

al fine di potenziare sia la vigilanza nei quartieri, nel centro storico, nelle frazioni e nella sicurezza della circolazione del territorio.

Si intende intraprendere azioni dissuasive principalmente nei luoghi a maggior rischio di sinistrosità e pericolo per rispondere in modo puntuale alle richieste che provengono dai cittadini.

4.330.891 per l'istruzione e il diritto allo studio, in particolare nell'ambito delle attività di doposcuola sono potenziati i servizi educativi in continuità con il tempo scuola presso i tre plessi delle scuole primarie e il servizio SS compiti presso la parrocchia di San Michele.

al fine di garantire un contesto educativo e permettere alle famiglie la conciliazione dei tempi vita-lavoro con una maggiore spesa, in questo caso di 10.900 euro.

È stato inoltre potenziato il servizio di refezione scolastica per una maggiore spesa di 24.600 euro.

Sono previsti investimenti nella scuola per 4.133.000 euro, di cui in particolare 750.000 destinati alle opere esterne della nuova scuola.

Villaferro, la scuola Verde, scuola Ongaro, un milione e mezzo ai lavori per complementare presso la scuola Collodi, quelli che enunciava poco fa, che enunciava poco fa, che enunciava poco fa, continuo a ripetere affinché non smettono, l'assessore tedeschi relativo alla rifunionalizzazione della scuola con l'odi, 1 milione e 6 agli interventi di efficientamento energetico e miglioramento adeguamento sismico del cfp.

Progetto questo risultato tra l'altro prima nella graduatoria regionale per ulteriori interventi, abbiamo ricevuto la notizia qualche qualche mese fa, e che goderà di un contributo di 750 mila euro.

sempre per la scuola di Villaferro, la scuola Ongaro, nella prima parte del 2006 vi sarà provvista ovviamente dei nuovi arredi con un investimento complessivo di 800 mila euro poi abbiamo 3.122.365 euro, in questo caso 825.821 euro in più rispetto al 2025 per le attività culturali, sportive, turistiche, politiche giovanili.

In questo caso le maggiori cifre, le maggiori risorse sono legate al progetto DeTour finanziato nel 2025 che prosegue nel 2026.

7.125.893 euro, un 55.000 euro in più circa rispetto al 2025 per la tutela del territorio e dell'ambiente, 2.631.771 per la manutenzione ordinaria delle strade e la pubblica illuminazione, qui abbiamo messo rispetto al 2025 90 4.000 euro in più, questo per dire che si vuole mantenere alta l'attenzione e costante sulla manutenzione delle strade urbane e extraurbane, 9 milioni e 920 mila euro per le politiche sociali, nonostante l'aumento dei prezzi si intende garantire un'elevata qualità dei servizi educativi, e allargarne la portata attraverso scelte altamente mirate al fine di ottimizzare le opportunità di crescita e riuscire a coniugare in questo caso la crescente difficoltà delle famiglie in un contesto sociale notevolmente mutato.

Anche per il 2026 è previsto il potenziamento dei nidi per ridurre la lista d'attesa e del servizio di prolungamento al nido con una maggiore spesa di 27 mila euro.

Le risorse stanziare per le politiche sociali risentono di venire meno, in questo caso, dal finanziamento statale destinato al fondo affitto per 460 mila euro, nonché della suddivisione sulle singole annualità dei fondi PNRR invece in questo caso per 305 mila destinati agli interventi per l'autonomia di persone con disabilità e questi qua sono propedeutici agli investimenti negli immobili di Via de Amicis ed Ex Acquedotto.

e all'inserimento in questo caso abitativo Housing First di adulti e nuclei in condizioni di fragilità e marginalità.

Naturalmente proseguiranno i lavori di ristrutturazione di detti immobili e dell'intervento di ristrutturazione con ampliamento della cura di fidenza, in questo caso per 1.850.875.

L'Ente intende inoltre realizzare l'adeguamento del centro socioassistenziale Casa Rabaiotti per 400 mila euro superando le criticità strutturali emerse nell'aggiornamento delle valutazioni di sicurezza dell'edificio.

vengono infine stanziati 584.137 euro per lo sviluppo economico in questo contesto infatti il 2026 sarà l'anno dei bandi per gli hub urbani finanziati con risorse regionali per la rivitalizzazione e investimenti delle aree centrali della città essendo stata valutata favorevolmente la nostra proposta di individuazione dell'hub particolare attenzione sarà rivolta alla partecipazione a tale selezione Per quanto riguarda la parte investimenti vede un impegno di risorse per complessivi 30.154.132 euro di cui 17.152.512 finanziati da terzi, 7.981.820 da mezzi propri sostanzialmente del comune e 5.020.000 da mutui.

Quindi si conferma un impegno costante con ottimi risultati del reperimento delle risorse attraverso la sistematica partecipazione a bandi al fine di integrare le risorse locali e di promuovere una strategia unitaria di intervento sulla città.

volendo in questo caso suddividere gli interventi per aree tematiche si evidenzia per il patrimonio vengono destinati nel 2026 4 milioni e 225 mila euro, in particolare si avvierà il cantiere confluito sui fondi nazionali relativo al palazzo ex licei e la adiacente piazza, piazza Svelata, con una spesa del 2026 di 728.555 euro finanziata da fondi statali e i lavori nel secondo e terzo piano del Palazzo Porcellini con una spesa per il 2026 prevista in 1.800.000 euro.

vengono inoltre previsti 350 mila euro per il rifacimento e restauro della facciata del palazzo dell'Orsoline ed euro 538 mila per la realizzazione della seconda fase impianto fosforo voltaico Campo Est del cimitero urbano.

con grande soddisfazione infatti informo anche che nella prima parte del duemilaventisei dovremmo registrare un incremento ulteriore di finanziamenti purtroppo quando in questo caso non siamo riusciti a inserirlo perché chiaramente il progetto di bilancio era già stato completato di euro cinquecentomila euro per il recupero del fabbricato di servizio delle per intenderci nel cortile delle orsoline insomma.

Quindi è un finanziamento di fondazione Cariparma in questo caso che si affianca a quelli già ottenuti e restando sul piano degli investimenti ai 400 mila euro per la fase di start-up della nostra CER Fidenza 2030 che sono destinati a cofinanziare proprio l'impianto fotovoltaico sul cimitero urbano soprarichiamato, quindi quello che dicevo relativo al cimitero urbano dell'ala est.

per gli impianti sportivi sono stati previsti insomma bilancio 7 milioni e 165 mila euro sono stati previsti 400 mila euro per la rifunzionalizzazione degli spazi da piscina coperta Per il miglioramento della viabilità e della pubblica illuminazione sono impiegate risorse per 5.794.507 euro, di questi un milione sono previsti per la riqualificazione delle strade, 550.000 euro per la sistemazione via Emilia e intersezioni relative a Fornio, Rimale e e poliproduttivi in prossimità di Fonerimale, 850 mila euro per la riqualificazione VIHV e altre aree strategiche del centro storico, 720 mila euro per la nuova rotatoria SP12 svincolo tangenziale nord, 1 milione 975 mila euro per la quota di competenza 2026 per la realizzazione del nuovo collegamento Fidenza-Salò Maggiore-Piacenza, In questi giorni tra l'altro gli uffici stanno proprio operando, come dicevo all'inizio, per l'aggiudicazione della procedura aperta che ha un quadro economico di 9 milioni 308 sostenuto per 5 milioni da fondi FSC.

e rimanenti abbiamo messo, come dicevo all'inizio, fondi nostri e quindi gli altri 4 milioni e 300 rimanenti.

In questo caso, diciamo così, è in fase di aggiudicazione e quindi prossimo all'accantimento.

In accordo con la nostra società, San Donnino Multiservizi, abbiamo previsto l'acquisizione di un'area per una nuova isola ecologica per un importo di 488 mila euro, l'area adiacente al nuovo centro servizi della società, in primis tra l'altro nel 2026 pubblicheremo una procedura di evidenza pubblica in attrazione dell'atto di indirizzo già assunto dal Consiglio Comunale per la raccolta di dimostrazioni di interesse per l'acquisizione dell'area occupata dall'attuale struttura di Via Labionda, secondo il miglior rapporto qualità-prezzo.

L'obiettivo è un'ulteriore qualificazione del principale quartiere produttivo della città, sostanzialmente.

per la cura del verde vengono destinati 1.180.000 euro di cui oltre 500.000 euro per la parte di finanziamento 2026 della realizzazione di infrastrutture verdi e blu, altro progetto con il quale attuiamo una rigenerazione verde dell'area nord del rilevato ferroviario con un investimento complessivo di 1.450.000 euro di cui un milione e cento finanziati con fondi europei e 300 mila euro per la riqualificazione in aree ludiche nei parchi e scuole cittadine.

Nelle prime settimane del 2026 ci attendiamo alla piena operatività, è questa un'altra bella notizia che ha segnato quest'anno del finanziamento di 19 milioni e 300 mila euro per le bonifiche ambientali con fondi fsc ministeriale del sin dif idenza si apre quindi una nuova stagione straordinaria di impegno e attività che ci restituiranno aree completamente risanate In questo contesto si prevede di impegnare nel 2026 una spesa iscritta pari a 4.367.990 euro a cui, se il Comune rientra nella graduatoria di cui alla legge 145 2018, si aggiungeranno i lavori per mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio resto urbano per la spesa complessiva di 500.000 euro.

infine per l'edilizia sociale sono previsti lavori di adeguamento del centro social assistenziale casa Rabaiotti per 400 mila euro ma forse l'avevo già detto anche prima di ristrutturazione di immobili abitativi per un milione e 850 mila 855 mila 875 già finanziati con fondi e PNRR e di cui ho già si infatti avevo già accennato anche no questo no però avevo quello di casa Rabaiotti.

Abbiamo quindi scelto la strada più difficile ma secondo noi più giusta, in questo caso tenere ferma la pressione fiscale e allo stesso tempo continuare a investire su scuole, panti sportivi, mobilità, rigenerazione urbana e qualità della vita.

È un bilancio, siamo convinti, un bilancio responsabile orientato allo sviluppo perché quest'anno sarà una fase conclusiva del PNRR ma cerchiamo già ovviamente di guardare avanti.

di darci una progettualità che guardi al futuro e che consente a fidenza di crescere restando sempre però vicino alle persone con grande attenzione e mantenendo i servizi adeguati.

Grazie.

Grazie sindaco.

Apriamo il dibattito.

Prego consigliere Aiello.

Sempre il primo.

Sì, mi piace partire dal fine dell'intervento del Sindaco in breve perché parla di investimenti e ovviamente noi siamo per gli investimenti e siamo per trovare nuove risorse, ci mancherebbe nel senso che questo è un obiettivo comune, ovvio che, ma non lo dico per polemica, signor Sindaco, guardando il bilancio ma giustamente perché comunque finita l'ossigeno PNRR è ovvio che nei prossimi anni ci troviamo di fronte a capire a come trovare nuovi investimenti allora in questo caso è ovvio che ci deve essere la massima collaborazione ma ci mancherebbe noi siamo disponibilissimi però è un dato di fatto che gli investimenti nei prossimi anni non voglio usare la parola nel dal bilancio ovviamente si riducono drasticamente ovvio perché non c'è più l'effetto PNRR e quindi questo è un dato di fatto.

Ha parlato di tanti argomenti perché il bilancio la chiude un po' tutto e adesso voglio partire da da un suo intervento dove lei e il suo assessore criticava ma io non entro nel medico, criticava la gestione del 2012, del 2013 e ha parlato cavoli avevate la rotatoria di via gramsci coi birilli di plastica? Cosa vuol dire? Allora io l'ho risposto allora in merito dicendo sì gli ho

spiegato i motivi per cui non siamo riusciti e poi abbiamo trovato dopo i finanziamenti per realizzare quella rotatoria e lei insomma perché l'assessore di lavori pubblici poi l'ha inaugurata ma oggi ci ritroviamo con alcuni parchi che hanno i brilli di plastica non con la rotatoria allora città io capisco che non la città non possiamo dire che è ferma perché il PNRR sta contribuendo in maniera decisiva ma alcune attenzioni stanno mancando e non la prendete ogni volta come una critica personale perché io vedo sempre che c'è un accanimento personale io ve lo sto dicendo è una critica politica legittima qualcosa sta mancando nella gestione e ve lo detto questo voglio non parliamo di polizia locale ne abbiamo già parlato però anche lì raccomando un'ulteriore attenzione per le dotazioni degli agenti e ulteriori investimenti senza andare a vedere perché non torniamo al tema di prima i compiti non i compiti sappiamo benissimo quali sono i compiti della polizia locale tra questi c'è anche la sicurezza urbana quindi io lo ragmento.

Ieri mi ha dato uno spunto perché il consigliere Rossi lo ringrazio mi dà sempre tanti spunti perché parlando di mutui e voglio precisare che siamo nel 2026 se le previsioni si realizzano perché sono previsioni ricordiamolo arriveremo a 51 milioni di euro qualcosa più di indebitamento complessivo 51 milioni sono dati allora e lei ha detto attenzione a parlare di debito perché c'è il debito buono e il debito buono quello che riguarda gli investimenti per il futuro e quello che riguarda anche la nostra visione di città future quindi è giusto investire ma io sono il primo anche ne abbiamo anche approvati qui dentro di finanziamenti buoni il punto è che qui non c'è la visione per il futuro qui siamo ancora con gli investimenti con i mutui fermi alla collodi a palazzo porcellini quindi consiglier Rossi questa è la visione siamo indietro non siamo avanti siamo indietro e no lo dico adesso siamo ancora fermi lì è un discorso di ragionamento che le faccio quindi cerchiamo di...

quando parliamo di debito buono sicuramente io questo non lo vedo come un debito buono qui ci sono state sicuramente delle inefficienze lo posso dire poi non voglio dare dei colpi a qualcuno che neanche c'era magari all'epoca però qualcosa di sbagliato o qualcosa che non è andato bene c'è stato e dobbiamo dirlo ancora siamo fermi con Palazzo Porcellini, forse riusciremo a terminare i lavori nel duemilaventisei e paghiamo un affitto a un privato di novantacinquemila euro più IVA per gli uffici comunali.

Questo è Palazzo Porcellini, la Collodi non lo ripetiamo, lasciamo stare.

Vediamo un po' nel merito di qualche cifra del bilancio, qualche cifra.

Allora sui proventi da sanzione del codice della strada anche il sindaco ha detto siamo in linea sostanzialmente con la l'ultimo assestamento del duemila e venticinque intorno ai due e otto complessivi se non sbaglio del eh però volevo fare riferimento a volevo fare più che altro una domanda eh è collegato il comandante di è un peccato perché è una domanda che siccome c'è il bilancio credo ci sia bisogno anche del comandante di polizia locale e perché volevo fare una domanda precisa perché noi mettiamo a bilancio delle somme riguardanti previsioni riguardanti i proventi consigliere che il il comandante è infortunato e all'ospedale e completamente giustificato ci mancherebbe ringrazio per l'informazione non avevo questa informazione ok no comunque tornando al discorso le spiego magari mi può rispondere anche il dirigente non c'è problema in merito allora abbiamo a bilancio i classici 2 milioni 549 dei proventi ex articolo 208 del codice della strada e 315.150 relativi all'ex articolo 142 del codice della strada che è quello relativo appunto alla velocità, eccessi di velocità e altro.

Quindi che nella maggior parte dei casi, se non nella totalità dei casi, viene fatto con rilevatori autovelox.

Allora volevo capire se in merito alle recenti diciamo adeguamenti della normativa dell'articolo centoquarantadue del codice della strada e relativi soprattutto alle omologazioni noi possiamo stare tranquilli e quindi mettere effettivamente a bilancio quella cifra oppure c'è ci potrebbero essere delle problematiche lo chiedo è una domanda eh nel senso perché vogliamo vogliamo capire ho fatto un'interpellanza apposita poi ne discuteremo se siamo a posto con le omologazioni dei dispositivi ovviamente possiamo prevedere delle sanzioni e metterle a bilancio se così non fosse non potremmo mettere a bilancio queste somme è una richiesta non è ovviamente nessuno quindi appunto chiedevo la la il parere della comandante della polizia locale o magari qualcuno che mi può dare una risposta e un'altra restando sempre in tema eh le entrate relative ai parcometri si parla di quattrocentocinquanta mila euro e quindi eh qui vedo che è inserito ci sono determinate voci dove vengono poi destinate potenziamento rete ciclopedonale, interventi di riqualificazione e c'è la predisposizione del piano urbano, mobilità sostenibile eh domanda eh perché io non credo di avere le risposte e non credo di sapere assolutamente nulla cioè quindi lo dico da umile consigliere che chiede se eh l'articolo sette eh del codice della strada comma sette ha delle precise eh finalità di riguardo a queste somme che riguardano appunto le finalità con cui si possono si possono allora il piano urbano di mobilità sostenibile che riguarda però il superamento delle barriere architettoniche può rientrare in questa spesa sì o no? Quindi si possono utilizzare i proventi dei parcometri a pagamento per questa tipologia di spesa? Domanda.

Poi riguardo invece alle spese generali e le spese personale ho notato che c'è c'è un aumento della spesa normale ci sono anche i contratti e tutti un aumento della spesa in circa di trecentotrentamila euro.

Allora la domanda è più politica non tecnica in questo caso perché comunque negli ultimi anni eh tutti eh le varie amministrazioni che ci sono che che sono diciamo che hanno amministrato, che stanno ancora amministrando e hanno teso e tendono ancora a non è recente forse di già di qualche anno eh i servizi di gestione del teatro i servizi di gestione della biblioteca abbiamo dei servizi maggior parte dei servizi sono esternalizzati oppure con società partecipate però qui aumenta la spesa personale e esternalizziamo i servizi quindi la domanda è una considerazione più che un di fatto aumentano le spese del personale ma esternalizziamo i servizi.

Poi il fondo contenzioso rischi, non voglio ripetere sempre le stesse cose, continuiamo ad avere 15 mila euro l'anno e andiamo all'incirca 150 mila euro totali.

Allora io adesso non voglio ripetermi però credo che sia ormai chiaro proviamo quasi ogni mese qualche debiti fuori bilancio dobbiamo cercare anche di essere un po' più prudenti anche da questo punto di vista.

Poi non voglio entrare questa sera troppo nel tecnico però eh il riguardo a proprio i contratti collettivi dei dipendenti eh quindi il rinnovo dei contratti si mettono adesso non voglio neanche dire cifre però mettiamo a bilancio determinate somme per il rinnovo dei contratti.

Volevo capire se queste somme sono sufficienti o poi vanno fatte sulle successive variazioni.

Per il resto io credo di aver detto tutto o quasi ma mi perché si parla anche di alloggi, di alloggi ers e di diciamo una politica che va verso anche gli utenti di questi alloggi e quindi io volevo capire una cosa, lo so che è tema anche di un'interrogazione, però nella programmazione ho visto che è tutto in linea ma almeno i contratti visto che abbiamo contratto 10 milioni di euro di mutuo per acquistare gli ex alloggi di Vittorio, i contratti d'affitto col comune li vogliamo fare agli inquilini o ancora devono attendere? Perché sono tre anni e mezzo, nel senso almeno lo so che il bilancio comunque purtroppo è un tema, si abbraccia tanti temi e tanti aspetti, però di questi cinquantuno, non sono ancora cinquantuno perché ancora dobbiamo fare, milioni di euro di indebitamento ricordiamo che c'era ancora buona parte dei milioni di euro investiti per l'acquisto degli alloggi ex di Vittorio.

Allora io dico ok, almeno facciamogli contratti.

Grazie.

Altri interventi? Si era prenotato il consigliere Rossi.

Vi ringrazio, siete sempre molto perfidamente generosi.

bilancio, l'approvazione del bilancio è l'atto più importante che il Comune nella sua attività porta a compimento ogni anno, è un dato di carattere tecnico, è un dato di carattere finanziario, è anche un dato di carattere politico, quindi essendo politico mi toccherebbe anche quantomeno menzionare la legge finanziaria che il Parlamento sta faticosamente portando a casa e approvando in queste ore.

Ma non lo farò, non lo farò perché sarebbe un'arma di distrazione di massa, nel senso che siamo talmente lontani noi da questa parte e voi dall'altra rispetto ai provvedimenti che questa legge finanziaria ha approvato o sta approvando in queste ore, che sarebbe veramente un gioco a somma zero.

Perché lo dico? Perché evidentemente quando una legge finanziaria blocca gli aumenti dei medici del Servizio Sanitario Nazionale, quando una legge finanziaria prevede un emendamento da parte della maggioranza che dice no no i contratti pirata non sono pirata anche se sono sigle inventate dal punto di vista sindacale o dal punto di vista datoriale questi contratti valgono e poi Permettetemi, c'è un richiamo storico che mi ha veramente sgomentato.

L'oro alla patria.

L'oro alla patria.

Siamo arrivati a questo punto, nel senso che ci sono state affermazioni importanti che dicono che la Banca d'Italia, la Banca d'Italia che gestisce le riserve auree del nostro Paese, che come sapete sono ingenti perché sono le quarte riserve auree del mondo, Ecco, la Banca d'Italia deve limitarsi a farci da segretario perché l'oro, quell'oro è degli italiani, con uno stravolgimento istituzionale preoccupante.

Ma tutto questo io lo metto evidentemente in archivio e arrivo invece a parlare di noi e a dare anche alcune risposte, la prima, la principale, che tocca un argomento molto serio, quella che

ha chiesto il consigliere Aiello, che mi permetterà però di farla in coda questo intervento e non in corso di intervento.

Allora, il bilancio è un bilancio innanzitutto solido.

Il bilancio secondariamente rispetta quelli che sono tutti i principali parametri finanziari.

adesso, non voglio fare pedante, ma gli indici di indebitamento, gli indici della numerosità del personale, del loro costo, tralasciamo di fare un lungo elenco, tutti questi indici di compatibilità, di rispetto delle norme finanziarie sono rispettati.

Avrete notato anche una presenza importante di stanziamenti di fondi di riserva, Quindi è un'amministrazione comunale che si fa carico anche delle sorprese, si fa carico anche di quegli incidenti di percorso che in una situazione economica talmente variegata e così complessa come quella che stiamo vivendo possono rappresentare un rischio.

Ci sono degli stanziamenti importanti, motivati e dislocati in alcuni punti nevralgici dell'attività finanziaria del Comune.

Quando parlavo anche in Commissione di debito buono e di debito cattivo, non facevo un esercizio per imitare un illustre ex Presidente del Consiglio, ma evidentemente l'alto livello di indebitamento dipende da dove deriva.

C'è un indebitamento cattivo che deriva da una sproporzione, quindi da un disavanzo rispetto alle partite correnti, ciò che entra e ciò che esce.

ciò che uno porta a casa e ciò che uno fa uscire e questo è un bilancio ordinario quindi sarebbe direi molto preoccupante che fosse negativo e c'è un indebitamento buono che quello per investimenti tutte le aziende si indebitano per fare investimenti ci sono alcune aziende che fanno investimenti anche con mezzi propri Il Comune di Fidenza è un'azienda pubblica, ma è un'azienda da questo punto di vista assoggettata ad alcune regole.

Quindi ci sono aziende che fanno anche ricorso a mezzi propri, però la stragrande maggioranza, anche le grandi aziende internazionali, hanno sempre la leva del debito per potersi permettere investimenti, perché si dice che è buono.

perché genera occupazione, perché genera ricchezza, perché genera maggiore qualità della vita oppure maggiori chance di successo per le aziende che competono sul mercato.

Intendevo questo in commissione e ritengo che il Comune di Fidenza, quella parte di debito che esiste, è una parte di debito che può essere descritta come buona.

Noi siamo a volte un po' distratti verso noi stessi e mi riferisco, se avete letto attentamente sia il bilancio della sua parte finanziaria sia anche le note aggiuntive al DUP, a quella serie di informazioni che arrivano sulla nostra comunità.

Allora noi abbiamo una comunità fidentina che ha una presenza di una stabile, leggera però stabile, un leggero stabile incremento di popolazione.

Quindi siamo una zona attrattiva.

Avrete sicuramente visto anche i dati della provincia di Parma, Parma città e Parma provincia, che emergono anche in Regione Medioromagna nella loro attrattività.

C'è un'attrattività, attenzione, che non è soltanto l'immigrazione, diciamo, da paesi extracomunitari, ma c'è anche un'immigrazione interna.

ci sono persone che vengono a vivere a lavorare nelle nostre zone perché trovano una possibilità di una vita eccellente sia dal punto di vista dei servizi che dell'occupazione e che di livelli più generali della qualità della vita.

Quindi attenzione stiamo crescendo in modo leggero ma in modo stabile se avete visto quella tabella vi dimostra come negli ultimi 15 anni vi sia stata costantemente una presenza sempre maggiore di abitanti.

Abbiamo, come altri dati, una popolazione attiva al 63%, in campo nazionale 62%, noi siamo leggermente sopra.

Alcuni di voi non condideranno questa mia affermazione, ma ritengo che il fatto che la nostra popolazione sia per il 15,50%, quindi una porzione evidentemente importante rappresentata da cittadini extracomunitari o comunque stranieri, nella misura di 4.246, mi fa dire che oltre a essere attrattivi siamo anche civili, perché alla fine queste 4.246 persone vivono insieme a noi, i loro figli vanno a scuola, vabbè i miei sono un po' grandi, però i loro figli vanno a scuola con i vostri figli e c'è una convivenza una convivenza di civiltà.

Avete notato sicuramente che Fidenza trae mille nuovi cittadini tutti gli anni, c'è un afflusso, c'è anche un esodo che è intorno ai 600 cittadini, però c'è un saldo finale come media degli ultimi dieci anni di 240 arrivi che portano appunto il livello della popolazione a crescere.

Avrete anche notato che abbiamo una certa modernità e la modernità è quella di nuclei familiari che sono composti al 35% da un'unica persona.

E questo ci pone delle domande importanti anche per quanto riguarda il welfare, ci pone delle domande importanti anche per quanto riguarda un'assistenza a una popolazione che, avete visto i dati, immagino siamo a circa il 30% di popolazione che ha più di 64 anni e quindi questo è sicuramente un dato di modernità che però ci fa riflettere.

Ora, io vi ascolto sempre attentamente per quanto riguarda il settore commerciale, ma se non cominciamo a ragionare su un semplice dato che un'azienda, un negozio è un'impresa e come tale deve essere sostenibile economicamente, non arriveremo mai da nessuna parte.

Lo spopolamento del centro storico, la diminuzione dei negozi non deriva tanto da abitudini che cambino, certo c'è anche quella componente, ma deriva dal fatto che occorre essere sostenibili, quindi occorre alla fine dell'anno portare a casa un profitto perché un'azienda è fondamentalmente finalizzata a creare un profitto e allora Sono le abitudini? Senz'altro.

E la grande distribuzione? Senz'altro.

Ma c'è anche un dato di fatto che se non c'è un'economia di scala, questi piccoli negozi sono destinati ad essere negozi non performanti dal punto di vista economico.

E non dimenticatevi un altro fatto.

Che non c'è più ricambio generazionale.

Perché lavorare e vivere in un negozio significa essere impegnati sei giorni alla settimana
Dalle otto di mattina alle sette e mezza di sera.

E sapete qual è il primo ragionamento che viene fatto da un candidato all'assunzione in un'impresa privata in questo caso? La prima osservazione che ti viene posta, la prima domanda, ma che ora finisco il pomeriggio? Questo è il dato di fatto, c'è un dato di fatto anche di un cambiamento comportamentale e generazionale che non permette neppure il ricambio all'interno di questi esercizi.

Sarebbe bello parlarne e sarebbe bello perché dal mio punto di vista, però questa è un'opinione personale, se noi vogliamo mantenere il commercio di prossimità, i piccoli negozi non potranno che essere economicamente, fiscalmente, contributivamente assistiti perché non esistono i margini di fronte alle economie di scala che ci sono oggi per poter gestire un negozio in modo economicamente di successo.

Vi dico soltanto l'ultimo dato perché altrimenti divento pedante, lo so, C'è un dato molto importante che è l'attivazione dei contratti di lavoro.

Non so se avete notato nei vari dati che sono alla base di questo bilancio che è costante, è costante, dopo il Covid, l'incremento dell'attivazione dei posti di lavoro femminili rispetto a quelli legati alla popolazione maschile.

questo secondo me è un dato molto positivo che contraddistingue, che contraddistingue Fidenza.

Allora, i lavori pubblici e mi avvio rapidamente la conclusione prima della risposta che devo al consigliere Aiello.

I lavori pubblici, guardate, possiamo essere d'accordo su tante cose, possiamo anche essere in disaccordo su tante, però quando io leggo gli interventi sull'area ex-CIP e carbochimica, Quando io noto l'intervento sulle scuole materne, dovrete scusarmi ma io sono laico, profondamente laico e quindi quando vedo che la scuola pubblica viene potenziata sono molto felice, quando vedo la riqualificazione di via Cavour, quando vedo interventi previsti sull'Orsoline, insomma mi sembra di capire che ci sia una volontà di qualificare il rango urbano di questa città.

E allora, siccome il consigliere Aiello diceva mi manca un po' l'idea che viene fuori da questo bilancio, io ne voglio offrire un'interpretazione, che può essere evidentemente criticabile, ma è la mia interpretazione.

Questa è un'amministrazione viva, è un'amministrazione pensante, è un'amministrazione concreta.

voglio trarre la vostra attenzione su quella tabella che indica le fonti di finanziamento.

Se voi avete osservato quella pagina dove il Comune di Fidenza va a prendere i soldi, per usare un termine molto di basso profilo, vedrete che più del 50% sono fonti esterne del PNRR, però c'è anche la Regione, però c'è anche la fondazione però ci sono anche altri enti esterni questo non viene per caso non viene per caso questi soldi non arrivano i soldi arrivano se c'è un progetto se c'è una capacità di gestirlo se c'è una capacità di avere relazioni politico-amministrative e se c'è quindi anche questa convinzione se c'è anche questa questo accanimento nel portare a casa il risultato io credo quindi che questa amministrazioni dimostri queste qualità e allo stesso tempo ci dica che Fidenza si candida per essere una piccola capitale a cavallo fra la città di Parma e la città di Piacenza per un territorio vasto, per un territorio anche sovra provinciale.

Questa secondo me è l'idea che sta alla base di questo bilancio, l'idea forte che sta alla base di questo bilancio.

La risposta sulla esenzione dell'addizionale IRPEF per i redditi.

Allora il consigliere Aiello ricorda bene, mi uso un po' strumentalmente però se c'è una cosa che va detta è che ricorda bene, ricorda bene che l'anno scorso sommessamente che ci presenti in termini diciamo di dialogo fra di noi più che di proposta politica che occorreva anche avere un'attenzione nei confronti di fasce di cittadinanza in difficoltà oppure con redditi bassi oppure in situazioni di disagio e quindi quel soglia di dodici mila euro potesse essere in un certo senso alzata.

L'anno scorso lo dissi sommessamente come una riflessione comune, quest'anno ne ho riparlato col sindaco, il sindaco mi ha proposto un'alternativa per quanto riguarda un'attenzione particolare a condizioni di disagio o di necessità di sostegno e mi ha proposto una cosa e ha proposto una cosa, non è che l'abbia proposta a me, ha fatto un ragionamento che personalmente ho condiviso, ovvero ho pensato che fosse intelligente, necessario, lungimirante, innalzare il livello ISE a 26 mila euro per avere l'esenzione da qualsiasi pagamento di oneri dovuti all'iscrizione dei figli all'asilo nido.

Ho pensato che fosse un segnale anche ancora più evidente di attenzione verso condizioni di disagio, verso i giovani, verso le giovani famiglie e quindi una possibilità di aiuto nei confronti di queste fasce.

Io sono un riformista, sono un gradualista, ho una piccola esperienza non soltanto politica e so che le proposte devono essere ascoltate, spiegate, devono diventare patrimonio comune e poi forse vengono approvate.

Quindi io per quest'anno condiviso il tipo di intervento sociale che la Giunta Municipale, il Sindaco e la Giunta Municipale hanno proposto e va da sé che l'anno prossimo il tema della esenzione e quindi di un potenziale innalzamento verrà riproposto perché ha una valenza di carattere sociale, economico e politica molto importante.

Grazie.

Consigliere, Consigliere Comerci.

Grazie, signor Presidente.

Prima di iniziare il diciassettesimo bilancio che ho votato fino adesso della mia storia politica, mi ricorda il consigliere Gianfranco Uni, dove dicevo che con i conti e con i numeri i consiglieri sono sempre un pochetto in disaccordo, perché bisogna contare la sostanza del bilancio di come è stato messo avanti ai consiglieri e come bisogna leggerlo.

Noi non siamo professori di leggere il bilancio.

Noi siamo controllori del bilancio e abbiamo rispetto per il nostro personale che ci ha lavorato e dove io ringrazio come i miei predecessori di allora mi hanno insegnato questo che prima che lei collega Rossi prima di intervenire si ringraziava il personale che sono la nostra sostanza perché la politica passa il personale rimane e quella è la fonte che noi ci dobbiamo ci dobbiamo prendere quella fonte lì perché è quella che ci porta avanti Anche lei parlava, abbandonando un attimo, la nostra comunità della sanità nazionale.

Però c'è un documento della Regione Emilia-Romagna, fatto dal mio partito di Forza Italia, dove dice, sì, De Pasquale ha aumentato gli stipendi sui medici, però dà la colpa allo Stato.

Lei, poco anzi, ha dato la colpa allo Stato perché non ha dato i soldi ai medici.

Però De Pasquale ha messo anche i ticket, e chiudo parentesi.

Volevo rispondere su quello.

Poi per riguardarmi bene al bilancio, leggendo anche il Fidentino, perché vorrei fare anche un intervento politico, più volte l'amministrazione si è lamentato dello Stato che gli sono mancati dei soldi, che lo Stato non dà i soldi, però in pompa magna più volte anche il saluto del sindaco istituto del sindaco la prima cosa che ha detto al ridotto del Magnani che sono arrivate 19,3 milioni di euro per completare le bonifiche e questo è un grande risultato non perché di parte del mio governo perché picchetto il mio ministro no è il governo della nazione che ha mandato quei soldi lì non sono qui a denunciarlo dico il governo ha fatto perfidenza no il governo ha fatto il suo dovere perfidenza perché c'è una comunità che ha dei problemi con l'inquinamento e deve risolverlo.

Oppure, ritornando ancora al sinuco, che mi dispiace e con rispetto lo dico, anche agli assessori che non salutano mai, vengono invitati i consiglieri e non si salutano mai i consiglieri.

Sono andato all'inaugurazione del cimitero di Siccomonte, non esisteva, sono stato in silenzio, se è stato inaugurato il il cimitero dove la mia fatica è stata enorme su quel cimitero che sono sempre la prima persona a combattere sempre le anomalie su quel cimitero non volevo il ringraziamento perché il ringraziamento me lo prendo me lo prendo giorno per giorno però è giusto che i consiglieri non commercino ma tutti i consiglieri quando si va in qualunque in qualunque posto del comune di Fidenza si salutano ma anche gli assessori Non sono qua a fare il bambino perché lei non ha votato su quello che si lamenta.

No, siamo un'amministrazione.

O si vota in negativo o si vota in positivo.

Si cerca di costruire tutti insieme.

E poi vengono le richieste.

Vengono le richieste di questa sera che non so se avete visto sui giornali.

Ho fatto una richiesta molto importante.

La rotonda di Vaio.

dove quotidianamente passano migliaia di macchine e quotidianamente si sfiorano gli incidenti.

Vorrei fare questa richiesta.

Me la mettete al bilancio quella rotonda? Mi mettete la pista ciclabile con dei punti luce per arrivare alla Fondazione Lode Sana e all'asilo della Lode Sana? Questa è una domanda che vi faccio e chi può può rispondere, perché questa è una parte importante della comunità.

una rotonda che ci vuole, una pista ciclabile e un punto luce, più di un punto luce che ci vuole su due punti importanti e mi è dispiaciuto che l'assessore ai lavori pubblici non l'ha messa nella previsione e perché anche la gazzetta mi ha dato spazio e l'amministrazione non ha risposto perché cittadini su quello Tutti mi hanno risposto in positivo.

È un'idea importante per questo Comune.

Speriamo che la facciano, l'unica cosa che mi hanno risposto.

E speriamo che questa sera l'amministrazione ascolti.

E su quella risposta deciderò il mio voto.

Perché stasera probabilmente non sarà il mio partito preso, che l'ideologia del partito dice io devo votare contro al bilancio, perché io sono di minoranza.

No, se l'amministrazione fa quello che deve fare per la comunità, il voto si può anche cambiare.

E aspetto delle risposte.

Grazie.

Grazie, Consigliere Comerci.

Altri interventi? Consigliere Uniti.

Grazie.

Volevo fare una domanda prima di fare l'intervento.

Quando è che, dato che nel 2026, all'entro 30 giugno, devono finire i cantieri per il PNRR? Dato che sono dei prestiti e non sono soldi regalati, quando è che dobbiamo cominciare a

restituirli? è inerente al bilancio, parliamo fino al 2028, non so se nel 2027 dobbiamo iniziare a darne indietro o no, ecco, per quello è una domanda.

Io non sono esperto come Rossi di bilanci e non li ho seguiti, ecco, prima.

Rispondete.

Allora, i fondi PNRR che vengono Vogliamo prima raccogliere le domande? I fondi PNRR che vengono erogati al Comune sono fondi al Comune, fondo perduto.

Dopodiché, come avrà potuto leggere, il finanziamento totale del fondo PNRR è avvenuto tramite l'emissione di titoli europei.

Poi ogni Stato dovrà rimborsare i fondi utilizzati che avrà erogato ai Comuni, alle Regioni, e a chi ne ha fatto richiesta per la spesa.

Quindi è un debito comune europeo suddiviso da Stati e poi il singolo Stato lo eroga tramite finanziamenti a fondo perduto al Comune e agli altri enti.

Quindi in questo caso mi correggerà il Dottor Burlini o il Dirigente Botti i finanziamenti che il Comune di Fidenza riceve sono finanziamenti cosiddetti per noi a fondo perduto, dopodiché teniamo conto che è un debito comune per cui non sarà il Comune di Fidenza, sarà lo Stato o l'Unione Europea che dovrà farci fronte, questo è chiaro.

Ok, quindi noi non dobbiamo restituire quelli.

L'importante è quello, perché visto che siamo già a 51 milioni, ne prevediamo altri 8, quindi arriviamo già a 59 e cominciano ad essere cifre importanti.

Mi preoccupavo perché se ce ne mettiamo altri 46, andiamo a 100 ancora.

Sì, sì, complessive.

Sì, allora noi ne abbiamo già senza PNR 51, c'è nel biennio qua dal 26 al 28 altri 8 milioni e mezzo, sembra, ad ogni modo poi tireremo fuori i punti.

Allora mi aspettavo, c'è il debito buono come dicevi e il debito cattivo.

Io per via Illicam a livello tecnico non finanziario che per il mio conto sono soldi che buttiamo dico buttiamo perché? Perché dobbiamo metterci cinque milioni per avere una strettoia, un ingorgo appena prima di un ponte che non vorrei che facessimo la fine di Ponte Nure dove avendolo fatto anche questo Maria e Luigia da più di duecento anni dopo un po' ci chiudiamo e fanno come da come da via Emilia devono girare dall'autostrada e ti danno il pezzo gratis quindi da un buon padre di famiglia ragiono, da tecnico dico Buttiamo via 9 milioni che erano 3 milioni all'inizio, ci stava 3 milioni, ma adesso sono 9.

Nelle previsioni, proprio perché programiamo, nel PSC, che è stato votato anche da questa maggioranza, presentato dalle precedenti, io non c'ero, nessuno dei due, C'era già il ponte previsto, c'era già l'attraversamento, poi si sono inventate storie come c'è il parco, che accompagnano chiunque perché ci vado volentieri a vedere i cantieri, il mio lavoro, come mi

sono proposte di andare a vedere Palazzo Porcellini e la Collodi per capire come siamo messi, che è una cosa tecnica, non è polemica.

Non vorrei, dato che mi hanno insegnato che prima copro il tetto, vedo che è cinque anni che ci piove, mi preoccupa.

Questi sono elementi nuovi perché li abbiamo cambiati prima di demolire e iniziare a demolire il tetto, le foto.

Ecco l'ora, dico perché là che era una discarica di Fidenza fino al inceneritore che abbiamo recuperato era discarica perché ho dei clienti, li ho le foto, c'è 70 centimetri di terra, poi un telo e sotto quello c'è dall'alocco, dalle fronderie, gli scarti di tutto, quindi il parco sarà delle cascatelle, più su, non lì, ecco.

Allora mi preoccupavo perché fare un ponte vuol dire andare e chiudere l'anello nel punto giusto, avere un'alternativa se un domani ho un ponte che non mi regge il traffico e così capiamo anche perché spingiamo tutto il traffico di là, non di qua.

perché dovrebbe essere il comune dare gli indirizzi per quelle cose.

Quindi io ritengo che è un brutto debito farne altri cinque per una cosa che non serve per il fine che dovrebbe avere.

Detto questo, il bilancio non riduce la pressione fiscale, non investe sul sostegno, non investe sui problemi evidenti tipo giovani, sicurezza, perché ho imparato che stasera c'è nella Costituzione che sta allo Stato.

Avevo letto anch'io l'articolo 11 che l'Italia ripudia la guerra, nel 2020 c'era quella discussione, ma non ho visto nessuno a sostenere l'articolo 11 della Costituzione, neanche in quei banchi.

Un chiaro esempio è la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale attraverso le tariffe pagate dalle famiglie, che nel 2026 raggiunge il suo massimo storico pari al 70,76%, superiamo il 70%.

Praticamente i servizi li pagano quasi totalmente i cittadini.

Il DUP e il bilancio di previsione portato all'esame del Consiglio palesano la mancanza di pianificazione in termini di offerte di nuovi ed efficienti servizi ai cittadini.

Aumenta in modo esponenziale l'indebitamento, 51 milioni, come dicevo prima.

L'Inte ha previsto nel biennio 2026-2028 un nuovo indebitamento per 5 milioni e 20 mila euro.

Poi ci sarà anche la via Illica.

Il ricorso a un mutuo, contrariamente alla posizione del sindaco con l'errore in minoranza, perché anche allora, dato che si lamenta che la minoranza adesso tratta così, io non ho mai

visto votare loro qualcosa da quello che oggi è la maggioranza, quindi è facile segnare gli altri.

Io delle cose qua le ho votate.

Non viene effettuato solo per le grandi opere, ma anche per la manutenzione delle strade.

Andiamo a fare un mutuo.

Nel 2026 infatti gravano su questa voce due garanzie fiduciarie inoltre per un totale di 1.630.000 euro.

Garanzie fiduciarie su mutuo di 1.130.000 rilasciate a favore della società sportiva ex Fidenza Sport e Orasogis per la realizzazione dei pianti sportivi comunali con ammortamento a tasso fisso.

Alcuni mi segnalano che non sono ancora iniziati a sprombà tutti i lavori, quindi boh.

Garanzia fiduciosaria di un mutuo di 500.000 euro rilascata a favore della società sportiva ex Videnza Sport e Orasorg per la riqualificazione sempre con ammortamento a tasso variabile.

Peraltro, mentre si decide di dismettere due partecipate, Sopripe e Parmabitare, a Sopripe era quella che doveva realizzare in carbochimica, ex carbochimica, tutti quei capannoni che se scavano la terra non ci stanno sui capannoni, ecco, c'era molto semplice arrivarci prima, nulla si decide in merito all'indicazione della Corte dei Conti che diceva di razionalizzare le due società sportive in una.

Le cause legali, considerevoli spese sostenute da accantonati per le controversie chiuse in essere nelle quali purtroppo non infrequentemente e recentemente il Comune è soccombente.

Quelle che spezzano maggiormente, per annullare la multa 2 su 51 km orari, sembra che si stiano spendendo decine di euro, quindi sono cose che fanno pensare.

Vedi l'ulteriore debito fuori bilancio della sentenza della lettera A,1 dell'articolo 194 dell'importo di 18.511 euro.

Perché avevo chiesto per la sentenza? Perché non vorrei che fosse anche una mancanza di idonea protezione laterale a quei punti che capita spesso.

e probabilmente sarebbe bello fare una verifica di tutti quei parapetti che ci sono in giro, perché quando vedo certi parapetti pubblicati su una fotografia per un caso brutto mi preoccupa da tecnico.

Sul fronte dell'andamento degli investimenti una continua riproposizione di anno in anno con ritardi significativi al di là di tanti annunci.

Sul fronte delle opere finanziate dal PNR abbiamo chiesto aggiornamenti sull'avanzamento delle opere, ma non sappiamo se queste opere saranno sicuramente completate, ma mi piacerebbe, come ho detto, vedere lo stato dei luoghi.

Perché mancando un tetto non è migliorato ed essendo vuota da 7-8 anni immagino quanti anni, non mesi, si vogliono per assorbire l'assorbimento delle pareti.

Anni sono.

ulteriore stangata sui parcheggi per i quali si ipotizza un gettito di 450.000 euro a fronte dei 329.000 del 2025.

Qua c'è la spiegazione a tutto quello che ci dicevamo perché la gente va a far spesa fuori, perché non rischia multa se non per i velox.

Il Collegio, inoltre, richiama l'attenzione su alcune tipologie di entrata.

Nello specifico sarà necessario monitorare nei primi mesi del 2026 proventi i codici della strada, sui quali si ricorda trattasi d'incasso che deve comunque sempre intendersi di natura straordinaria e finalizzata la sicurezza stradale.

Sulle sanzioni, pur prendendo atto della destinazione delle entrate da parte della spesa e del nuovo codice in vigore, si raccomanda di monitorare mensilmente il dato degli accertamenti tramite una determina ufficiale del Comandante, che farà ulteriormente presupporre che il bilancio fonda su questa entrata e che torna.

Un bilancio cioè in vecchio stile, in continuità con il modo di governare degli ultimi anni, incapace di affrontare con azioni concrete i problemi emergenti, l'invecchiamento della popolazione, le imprese che perdono competitività e chiedono assistenza a livello di accesso al credito, un centro storico in degrado che è normale se non togliamo anche quei pochi parcheggi che ci sono.

Non ha senso darli dall'ex ospedale che è lontano un chilometro.

Una periferia abbandonata.

Il no al bilancio è un no ad un sistema di amministrare che non mi vede concorde, perché grava solo sui cittadini, i quali saranno sempre più costretti, per i tanti debiti, a contrarre, a pagare, pur non avendo i servizi adeguati.

Poi una dichiarazione di voto completerò a secondo delle vostre interventi.

Grazie.

Scusate un attimo che...

Prego.

Scusi Presidente, mi scuso anche con i colleghi consiglieri.

Chiedevo, non ho capito bene un passaggio dell'intervento del collega consigliere Uni nella parte che leggeva su quanto previsto da alcune note che indicano i revisori.

Non ho capito se ha fatto un suo commento, se ha ripetuto quello che c'era scritto nella relazione del collegio dei revisori.

commento nel senso che c'è trentun pagine, le ho lette una parte, non le ho imparate a memoria come qualcuno.

Ah, ok, perfetto, no, no, le chiedevo questo.

Grazie.

Prego, consigliere.

Grazie, ho solo due domande e uno relativa, l'ho chiesto prima nel DUP.

Scusi, abbiamo dato la parola...

Mi scusi.

Lei ha già...

Però aveva già parlato, lei...

Però lei quante volte vuol parlare? No, scusi...

vuol parlare, ha parlato per venti minuti.

No, ebbè, doveva farle al suo momento e perché adesso tutti hanno dir...

hanno tutti diritto, eh? Avete venti minuti per uno e ecco...

Prego.

Consigliere.

Sì, grazie presidente.

Tre osservazioni velocissime.

Una è decisamente non attinente al bilancio, però io non ho capito perché sia stato citato l'articolo 11 della nostra Costituzione.

Non l'ho capito bene.

Tuttavia, l'articolo 11 bisogna leggerlo tutto.

l'Italia, e lo leggiamo adesso, l'Italia repudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

Consente, in condizioni di parità con gli altri stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le nazioni, promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

No, l'ho letto perché io sono un po' stanco delle personalizzazioni che si fanno sulla Costituzione italiana.

Quindi ci tenevo per onore di giustizia, perché la Costituzione bisognerebbe rispettarla un po' di più.

Poi ci sono anche persone che hanno apertamente sostenuto dittatori sanguinari che hanno invaso altri paesi.

Quindi, insomma, cerchiamo di leggerlo bene, questo articolo, o non lo leggiamo.

in più di una circostanza lo ripetiamo è necessaria è fondamentale per bypassare il traffico dalla zona piacentina a diciamo eh la zona sud di Fidenza e Salsomaggiore e viceversa.

Diversamente il traffico veicolare attraverserebbe in mezzo il quartiere Luce.

piuttosto popoloso dove presto o tardi ci sarà una scuola nuova e attiva quindi è fondamentale effettuare un intervento che sposti il traffico da lì perché si parlava di 6.000 veicoli al giorno in ambo le direzioni non è poco la bretella di via Illica probabilmente non è la soluzione migliore si potrebbe fare come dire completare l'anello in modo più ampio si potrebbe eh accedere alla via Emilia al tracciato storico deve venire ben più avanti chiudere l'anello ma probabilmente anzi non probabilmente superiore nella spesa diciamo di un ordine di grandezza appunto dieci volte quindi si fa con le risorse che si hanno il meglio possibile se poi le previsioni di spesa per questo investimento importante sono cresciute sono cresciute per varie ragioni che sono state anche citate egregiamente diciamo legate agli aspetti internazionali di spesa energetica delle materie prime e sono state citate anche dal consigliere Rossi prima.

Per quanto concerne si sono citati alcuni punti del parere dei revisori piuttosto corposo.

Il parere dei revisori è enormemente positivo in merito a questo bilancio.

quindi lo dobbiamo dire e se dicono che bisogna prestare attenzione a determinate spese beh perché tutti sanno scusate a determinate entrate tutti sanno che sono come dire piuttosto variabili e suscettibili di variazioni più ampie di altre mi viene da pensare alla tassazione introiti da imposta di soggiorno che pure non è che hanno un impatto enorme ecco i proventi del codice della strada, i proventi di edilizi eh beh si variano variano abbastanza e quindi se si deve fare un focus si fa un focus su qualcosa che varia di più per il perché nel bilancio un numero bisogna mettercelo ed è quello più suscettibile di variazioni queste sono un po' le considerazioni grazie grazie ci sono altri interventi Prego, consigliere Bonatti.

Sì, grazie presidente.

Mi scusi intanto, se me lo permettono i colleghi e le colleghe consigliere, il collega consigliere Uni prima faceva una domanda.

Allora, i comuni non devono dare una restituzione diretta dei fondi del PNRR? devono fare una rendicontazione che deve avvenire entro il prossimo 31 di agosto sostanzialmente per quanto riguarda in previsione del pagamento della tranche finale che avverrà a settembre del 2026 per quanto riguarda i fondi PNRR la restituzione dei fondi deve e dovrà avvenire per gli impegni presi dall'Italia a livello nazionale tra il 2032 e il 2050 se non ricordo male.

Detto questo, questa sera con piacere intervengo per quanto in riferimento all'approvazione del bilancio preventivo del 2026 perché questo come ha già, e non voglio ripeterlo, chi è intervenuto prima di me non è solo un atto sostanzialmente un adempimento burocratico ma questo insieme al DUP rappresenta sostanzialmente uno dei passaggi fondamentali per quanto riguarda l'azione amministrativa che vedrà impegnato questo comune per il prossimo 2026.

Ci tengo a sottolineare quali sono gli impegni che con questi documenti l'amministrazione prende nei confronti della cittadinanza ma soprattutto la sostanzialmente l'approccio responsabile e lungimirante che ha eh guidato la redazione di questi documenti.

Sostanzialmente mi sembra credo debba essere sottolineato il fatto e ringrazio chi mi ha preceduto perché è già stato ampiamente riportato la stabilità è una delle prime prioritarie eh sostanzialmente aspetti di questi nazionale e anche internazionale assolutamente caratterizzato da una incertezza più totale.

Il consigliere Rossi, l'amico Rossi che mi ha preceduto, ha citato una serie di fattori tra i quali aggiungo anche quelle che recentemente in questi mesi si sono presentati, cioè l'imposizione di dazi da parte di quello che è sempre stato uno dei partner o il primo partner commerciale italiano.

La data e l'ordine del giorno la faccio molto breve.

Nell'ambito di uno dei primari settori della produzione industriale italiana, cioè quelli degli acciai, siamo sempre stati riconosciuti a livello internazionale come uno tra i principali produttori di qualità di questo settore e l'applicazione di questi dazi porterà un significativo impatto a livello economico.

Detto questo, tornando al nostro bilancio, questo bilancio conferma assolutamente l'attenzione, credo, che l'amministrazione abbia posto nel mantenimento degli equilibri dello stesso, ma soprattutto anche alla sostenibilità.

Qualcuno prima citava il discorso legato alle nostre partecipate, ecco, lo ricordava credo anche il Sindaco nella relazione che ha presentato, alle partecipanti del Comune di Fidenza viene assolutamente chiesto rigore tramite anche il contenimento dei costi del loro funzionamento.

Viene dato un indirizzo anche chiaro, cioè questa amministrazione non vuole assolutamente ricorrere ad operazioni straordinarie, penso ad un'eventuale cartolarizzazione del patrimonio che è assolutamente la cosa più lontana che credo che noi ci voglia fare, e questo certamente è un ulteriore segnale di solidità e prudenza per garantire la continuità e la qualità dei servizi soprattutto essenziali.

Cito un dato che non è stato riportato prima ma che credo che dal bilancio traspaia e ne abbiamo già parlato anche in altri contesti.

Un obiettivo raggiunto da questa amministrazione è il fatto che comunque nel primo semestre 2025 questo Comune paga i propri fornitori in 18 giorni massimo, credo mi rivolgo al dirigente Gilioli per avere una conferma, questo significa e anche chiedo scusa al dottor Botti, a entrambi, perché credo che questo sia una significativa anticipazione rispetto ai termini che la legge ci impone.

Sostanzialmente questo dimostra l'efficienza della macchina amministrativa del Comune di Fidenza, colgo l'occasione riguardo al nostro decano il collega e amico consigliere Comerci che giustamente prima ha sottolineato come bisogna ringraziare i tecnici sempre e costantemente per il lavoro che viene svolto anche perché il rispetto di questi termini così ristretti di pagamento significa dare ossigeno ossigeno vero alle aziende del territorio.

Continuo perché la sostenibilità finanziaria non è un fine ma è il presupposto per investire e l'obiettivo di questa amministrazione è mantenere e rafforzare la capacità dell'investimento della città.

Chi mi ha preceduto ricordava che negli ultimi anni questo Comune è riuscito a programmare un piano di finanziamenti ambizioso, certamente anche perché viene detto e giustamente è stato sottolineato che queste risorse il Comune ha avuto la capacità di andarle a prendere all'esterno, fuori.

Penso agli interventi di edilizia scolastica perché, e questa rappresenta una delle linee di mandato, è uno dei primi tre punti che hanno contraddistinto le linee di mandato di questa amministrazione.

Penso alla rigenerazione urbana, il complesso dei gesuiti ma anche quello che citava il sindaco, cioè la capacità di arrivare a fare questi fondi sicuramente è significativa.

I mutui che sono stati contratti negli ultimi anni sostanzialmente sono stati destinati a finanziare interventi strategici che sono e guardano al futuro della città ma come cita anche la relazione che anche i colleghi che mi hanno preceduto hanno sottolineato dei revisori sostanzialmente comunque la capacità di indebitamento del comune rimane ampiamente entro i termini di legge.

Un dato che citava e che ha ricordato il sindaco nella sua relazione vede su un bilancio di circa 97 milioni di euro l'allocazione, correggetemi se sbaglio, di circa 9 milioni di euro.

questo complessivamente nei vari interventi delle missioni.

Questo significa un 10% di questo bilancio e credo che sia la migliore dato per conseguire quegli obiettivi a un costante miglioramento e al mantenimento di servizi volti alla persona.

Non la voglio fare lunga più di tanto, mi riferisco sul fattore sul fronte ambientale, si va avanti per quanto riguarda sia le azioni rivolte, in questo caso guardo all'assessore Amigoni che alla delega, per quanto riguarda l'incremento della raccolta differenziata e sostanzialmente alla conclusione delle bonifiche che ci sono in atto.

Infine anche un'altra attenzione che si pone al cittadino è l'azione che viene continuamente portata avanti dall'amministrazione per quanto riguarda il contrasto all'evasione.

Chi mi ha preceduto ha citato il fatto che ultimamente diventi molto difficile fare impresa non solo a Fidenza, guardate dall'osservatorio delle associazioni di categoria delle imprese risulta che oggi l'Italia tra i tanti vari problemi, lo ricordo, ha un sommerso di oltre 120 miliardi all'anno.

Abbiamo dei settori che mediamente sono interessati da un 14 e più per cento di abusivismo, dove in determinati settori legati al benessere si arriva a oltre un 27 per cento.

Voi capite bene che fare impresa in questi con questi presupposti non è facile e soprattutto il contrasto all'abusivismo e di conseguenza l'evasione deve diventare un'azione prioritaria di questo Comune e di fatto lo è.

Mi avvio alla conclusione, guardate colleghe consiglieri e colleghi consiglieri, sostanzialmente la programmazione è scelta, significa che nella pure consapevolezza delle risorse limitate Il Comune di Fidenza ha individuato delle priorità che sono irrinunciabili, che credo siano condivise da tutte le persone che sono qua dentro e perciò la qualità della vita dei cittadini, gli investimenti per il futuro della città e la sostenibilità finanziaria.

Credo che per queste ragioni si debba essere soddisfatti del bilancio che è stato presentato, certamente lo sono e voterò con assoluto favore lo stesso.

Grazie.

Grazie, consigliere.

Ci sono altri interventi? No, ha parlato per 20 minuti e il regolamento dice che si parla una volta, consigliere.

A me spiace, mi spiace, doveva farle prima.

Perché non è possibile che lei voglia fare quello che mia voglia.

Il regolamento è chiaro.

Dice che uno può parlare una sola volta.

lei ha parlato per venti minuti.

Ho tenuto i conti di tutti proprio per essere democratica al massimo.

Perciò doveva farlo prima.

Non posso fare domande, perfetto.

Ah, grazie Presidente.

Democratica.

Il dirigente darà le risposte che sono state fatte prima.

Posso darle su due dati che rientrano nei servizi di mia competenza.

Il consigliere Aiello chiedeva relativamente alla copertura degli aumenti di spesa di personale che in gran parte sono dovuti al rinnovo del contratto collettivo che è stato firmato come preintesa a fine novembre, ovviamente sì la copertura c'è perché è un aumento di spesa già Certo, peraltro già nei precedenti bilanci erano state accantonate somme volte a trovare queste coperture, quindi quest'anno non è stato difficile dare copertura a quello che poi si è trasformato nella firma del contratto collettivo ovviamente per il futuro siccome il contratto collettivo appena firmato per il triennio 22-24 si parla già del contratto collettivo del prossimo triennio sono state già accantonate delle somme ma che sono presuntive inevitabilmente perché non sappiamo poi a quanta monteranno gli aumenti.

La precisazione poi sulla montare del debito, il debito nel 2026 raggiunge i 51 milioni di euro per poi ricominciare a calare negli anni successivi, quindi lo dicevo perché mi sembrava che prima il consigliere Uni non avesse ben chiaro questo dato, 51 milioni di euro è il picco a cui arriverà diciamo il debito dal 31 dicembre 2026 e poi si prevede un calo progressivo a stare ai dati di oggi.

Allora, prima il consigliere Aiello chiedeva relativamente alla legittimità di usare i proventi dei parcometri per il finanziamento del piano urbano per la mobilità sostenibile.

Citava però due strumenti diversi.

Uno appunto è il PUMS che è strettamente correlato ai temi della viabilità.

L'altro è il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, il cosiddetto PEBA.

Quello che noi abbiamo previsto a bilancio per la sua formazione nel 2026 è per l'appunto il PUMS che è un piano che attenendo la mobilità sostenibile può essere legittimamente finanziato con l'utilizzo dei parcometri.

Peraltro il PUMS viene elaborato dal Comune di Fidenza in una logica di aggiornamento della sua strumentazione complessiva in termini ambientali a fianco al Paes, pur non avendo per dimensioni territoriali l'obbligo di elaborazione perché riguarda comuni di dimensioni più grandi.

I nostri dispositivi di rilevazione della velocità possono legittimamente in questa fase essere tutti utilizzati e derogare le relative sanzioni perché nei termini che ha attribuito il Ministero sono stati registrati sul portale ministeriale con i relativi provvedimenti di autorizzazione e quindi se voi entrate nel portale del ministero e vedete troverete tutti i mezzi in dotazione al nostro comune sia quelli fissi che quelli mobili e questa è la condizione per poterli utilizzare legittimamente nelle loro funzioni.

Poi una piccola precisazione che possiamo fare insieme, non vi è nessun, da quando gli alloggi di Ers sono diventati di proprietà del Comune di Fidenza, non c'è nessun assegnatario di quegli alloggi che non ha un contratto.

perché è stata una novazione soggettiva ai contratti in essere.

Man mano che facciamo i nuovi i nuovi contratti, che facciamo le nuove assegnazioni, sottoscriviamo contratti coerenti con il nuovo regolamento che questo Consiglio Comunale ha votato ad aprile 2024 e man mano in questo modo si stanno adeguando eh tutti i relativi contratti così come a tutti i cittadini vengono rilasciate le attestazioni su eh il eh sulla natura della corrisposta eh e quindi ai fini fiscali poi dopo è qualcosa che non riguarda il comune che quella dichiarazione di a titolo o meno per capienza ad avere poi un trattamento fiscale relativamente alla proprio IRF e fa le proprie detrazioni.

Preciso una cosa, ma Marco Burlini può essere più preciso di me, attenzione a questo fatto, noi registriamo a suo tempo Ma parliamo di due contratti di mutuo, uno fatto nel 2005 e uno fatto nel 2007.

L'importo complessivo del contratto di mutuo che stipulò allora Fidenza Sport, poi diventata Sogis, avevano l'importo complessivo di 1.630.000 euro.

Oggi quei mutui, quindi perché ogni anno Sogis rimborsa la rata, si è ridotto a circa 450 mila euro.

Noi continuiamo a tenere una posta di garanzia che ancora corrisponde all'importo originario ma in via cautelativa nel senso che man mano quella posta potrebbe anche essere ridotta in considerazione del rimborso dei mutui.

Preciso questa situazione, il consigliere Uni richiamava le modalità in cui nel nostro piano strutturale comunale è stata inserita la previsione di via Illica.

La previsione di via Illica è stata inserita secondo un tracciato che è quello adiacente alla ferrovia, che è quello che stiamo aggiudicando e realizzeremo e come atto di indirizzo era stato inserito una sua variante ma costituiva un atto di indirizzo non una previsione urbanistica cogente di realizzazione di un nuovo ponte sullo stirone molto stretto che si staccava e perché era atto di indirizzo? Per quella previsione non può essere legittimamente inserita negli strumenti urbanistici fino al momento in cui non sarà elaborato e approvato il piano territoriale del parco, perché quello costituisce preconditione, quindi il piano strutturale adottato nel 2014 e nel 2017, poi approvato nel 2017, l'ha inserito con quella natura di indirizzo.

in questo senza aggiuntivi approfondimenti, che la scelta di completare il corridoio infrastrutturale seguendo il tracciato della ferrovia è una scelta che da una parte si mostra adeguata rispetto ai flussi di traffico che vengono dirottati, ma si mostra anche per le ragioni che evidenziavo prima come l'unica possibile per completare nel modo ad oggi migliore possibile l'allontanamento dell'attraversamento del traffico di attraversamento dal centro abitato restando la previsione di un nuovo ponte in area tutelata come ricordavo prima al di là delle difficoltà dei numeri economici significativamente diversi meramente un'indicazione che ha un carattere unicamente di indirizzo alla formazione del piano territoriale del parco.

Basta, grazie.

Grazie.

Forse ero fuori e non l'ho sentita, ma se avete formulato una domanda io non ho problema a rispondere.

A me spiace però, lui ha parlato per 20 minuti le domande, le ha fatte quelle...

Andiamo, andiamo avanti.

No, abbiamo detto consigliere che non può parlare più, va bene? Ecco, a me spiace però dobbiamo seguire il regolamento anche perché in Aula non c'è solo lei, ci sono tutti i consiglieri.

Andiamo avanti, mettiamo dichiarazione di voto.

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego Consigliere Uni.

Così tolgo quei fraintendimenti che qualcuno si diverte a fare.

Allora, io sono contro che sia una tangenziale via Illica perché l'avete da sempre battezzato, che tecnicamente ho spiegato che c'è un ponte che può durare un mese, un anno, sei mesi.

Nessuno dà certezze perché ha 200 anni, prima cosa.

Quindi ho chiesto per il ponte nuovo che era previsto, hanno detto una previsione di piano.

Io purtroppo ho imparato a crederci alle previsioni di piano, perché non da ultimo nello scorso Consiglio c'era una previsione di piano di collegare la strada di Salso con la zona di largo Leopardi, con una rotonda, casualmente è approvata.

Idem c'era il collegamento della previsione di piano dei giliati che andare dall'area dei giliati dove sorgerà il nuovo centro commerciale a via la Bionda.

Era una previsione di piano che viene attuata.

Quindi ci credo, per mio conto, che quindi non sono contro andare a tirar via delle macchine.

sono che quando butto via 9 milioni ce ne aggiungo 5 e ce ne faccio il ponte così ho l'alternativa, il ponte di 200 anni fa è un ponte nuovo che è una cosa ben diversa da quella che vuol far passare il capogruppo di maggioranza.

Idem su quelle interpretazioni che non aveva ben inteso.

Se ci mettiamo a guardare questo documento, io vedo una facciata dello stesso e lei lo vede dall'altra parte un foglio bianco.

È come l'articolo 11 e l'articolo 6 della sicurezza.

Ci sono stati infiniti di escursione e tiro di elastico.

Se tocca lo Stato, non credo che debba mandare un esercito in ogni comune, quindi toccherà anche qualcosa al sindaco, credo.

Ecco, idem per la guerra, quindi lei ha la sua interpretazione, io la mia, io devo rispettare la sua, lei rispetta la mia.

Io ho detto questo, io vedo una scritta con dei simboli, lei vede un foglio bianco, lo stesso, quindi è molto facile da comprendere.

Allora, un'altra cosa per rispondere a Bonatti, Sì, sì, ma sono appena partito, saranno due minuti.

Sì, sì, sono due minuti.

Se lei mi interrompe allora devo diventare sei.

Bene, allora non mi venga a interrompere volutamente per far perdere il discorso.

Va bene, lei per lezze non dovrebbe interrompermi.

Legga il regolamento.

No, non può interrompermi.

Non può interrompere, glielo ricordo.

Presidente si rispetti, rispetti i consiglieri, lei non può interrompere.

Erano cinque minuti quando mi ha detto no, lei deve imparare a rispettare i consiglieri perché non lo sta facendo.

erano cinque minuti, l'ho fatta una domanda, sono due minuti e trenta secondi, ce l'ho anch'io il corrispondente, qua il telefono che calcolo, quindi lei volutamente interrompe per far saltare i nervi, allora sì lei è un artista in quello, forse Io non prendo 1830 euro al mese, io ne prendo 20 euro di gettone, 20,39 euro di gettone di presenza, quindi non devo imparare le lezioni da lei sicuro, lei non può interrompermi.

Bene, c'è un segretario nel regolamento, c'è scritto che può interrompermi prima dei cinque minuti? No.

Allora dovrebbe imparare a rispettare, tutto lì.

Quindi il voto proprio per...

No, lei si diverte apposta a provocare perché non vuole che si dica le cose contro l'amministrazione.

Allora, le mie idee lei le interrompe sempre.

Strano.

È un caso, per me o no? C'è di fianco, gli ho chiesto...

Allora, non interrompa prima dei cinque minuti.

Non ci vuole una laurea per capirlo.

quindi il voto visto anche l'educazione che ha nei confronti della minoranza e di me come consigliere il voto sarà contrario pienamente contrario perché non meritano altro.

Grazie.

Pensa a quattro voti.

Quanti ne hai votati quando ero in minoranza? Altri? Chi altro vuole intervenire? Dichiarazione di voto? Bene, se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo...

Prego.

Grazie, Presidente.

Allora, il bilancio di previsione che siamo chiamati a discutere ed approvare oggi è un bilancio che arriva in un contesto oggettivamente complesso, caratterizzato dall'aumento dei costi delle materie prime, dall'inflazione, dalla riduzione dei trasferimenti statali.

Tutti questi fattori rendono oggi molto più difficile per un comune tenere insieme conti in equilibrio, qualità dei servizi e capacità di investimento.

Eppure questo bilancio riesce a farlo.

Da casa si sente benissimo.

Dicevo che le condizioni difficili rendono oggi molto più difficile per un comune tenere insieme conti in equilibrio, qualità dei servizi e capacità di investimento.

Eppure questo bilancio riesce a farlo e lo fa scegliendo consapevolmente la strada più difficile ma anche quella che riteniamo più giusta, ossia non aumentare le tasse, mantenere i servizi e continuare a investire sul futuro di Fidenza.

Questo bilancio punta infatti a costruire il futuro senza scaricare i costi sulle famiglie.

Lo dimostra il fatto che la pressione fiscale locale resta invariata, così come restano confermate le tariffe agevolate dell'imposta di soggiorno.

E c'è un dato politico importante qui.

In un momento in cui molte famiglie faticano, abbiamo scelto di non trasferire sui cittadini e sulle imprese il peso delle difficoltà generali.

ma di assumerci fino in fondo la responsabilità di questo bilancio.

E questo è stato possibile grazie a tre scelte ben precise.

La prima è una forte razionalizzazione della spesa, senza però ridurre la qualità dei servizi.

La seconda è il contrasto all'evasione, portato avanti con criteri di equità e di trasparenza.

La terza è una programmazione seria che tiene insieme rigore e visione.

Ecco, poco anzi parlavo del mantenimento dei servizi sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, in particolare quelli rivolti alle persone più fragili.

Parliamo di quasi 10 milioni di euro destinati alle politiche sociali in un contesto in cui vengono meno fondi statali importanti, basti pensare al taglio del fondo affitti meno 460.000 euro e alla contrazione complessiva dei trasferimenti governativi per la spesa corrente di circa 800.000 euro rispetto alla previsione 2025.

Nonostante questo ci tengo a ribadire che continuiamo a garantire servizi educativi e sociali di qualità, investiamo sull'autonomia delle persone con disabilità, sosteniamo percorsi di housing per chi è in difficoltà abitativa, interveniamo sulle strutture, come casa Rabaiotti, per renderle più sicure e più adeguate.

Ecco, ho citato i servizi educativi, al riguardo il bilancio rafforza un impegno che è già nei fatti, è già stato citato prima da chi mi ha preceduto, gli asili nido gratuiti per le famiglie con ISE fino a 26 mila euro, l'ampliamento dei posti al nido con conseguente riduzione delle liste d'attesa grazie al cantiere in corso, al girotondo e a quello già realizzato all'Aquilone, e investimenti importanti nelle scuole.

Si tratta di scelte che parlano alle famiglie, al lavoro, alla possibilità sempre più importante per le famiglie di conciliare tempi di lavoro e tempi di cura.

Vorrei ora dire due cose anche su un altro pilastro di questo bilancio che è la politica degli investimenti.

Parliamo di oltre 30 milioni di euro, una cifra molto significativa, soprattutto se si considera che in molti casi l'impegno finanziario del Comune è stato determinante anche accanto alle risorse del PNRR.

Non stiamo parlando solo di cantieri, ma di scelte che lasciano alle città infrastrutture, spazi e servizi migliori, capaci di generare opportunità nel tempo.

Penso innanzitutto alle bonifiche ambientali, i 19 milioni complessivi che consentiranno di chiudere definitivamente il SIN dell'ex CIP, ex Carbochimica, e San Nicomede rappresentano un risultato storico.

Significa mettere fine a un percorso che dura da oltre 25 anni e restituire alla città aree risanate, sicure e con nuove possibilità di sviluppo.

Penso ancora alla casa di comunità.

un intervento che non è formalmente comunale, è vero, ma che sarà fondamentale per i servizi sanitari e sociosanitari sul territorio.

Ecco, grazie all'impegno dell'amministrazione e dell'assessore regionale Massimo Fabi, oggi con l'aggiunta dell'ulteriore 1.250.000 euro possiamo contare sul completamento dell'intera struttura, non solo più del piano terra come era previsto fino a qualche mese fa.

Penso ancora alla sosta in città con i nuovi parcheggi presso l'ex scalomercé e presso l'ospedale vecchio che porteranno 150 nuovi posti auto a servizio del centro.

Penso infine alle scuole.

È importante ricordare il contributo ottenuto a livello regionale per intervenire e qualificare la copertura della scuola CFP, un supporto che rafforza la nostra capacità di investimento sull'edilizia scolastica e sulla qualità degli spazi formativi.

Vorrei fare ferimento anche un altro risultato importante di quest'anno che dimostra la capacità progettuale e di visione del Comune, come citava anche prima il Consigliere Rossi, la partecipazione ai bandi della Fondazione Care Parma che ha portato circa un milione e mezzo di euro di finanziamenti su diverse progettualità.

C'è poi la spesa corrente, ci sono gli investimenti che migliorano la qualità della vita.

Penso agli impianti sportivi, alla viabilità, alla pubblica illuminazione, alla cura del verde, alla rigenerazione urbana e agli oltre 2 milioni di euro per l'ordine pubblico e la sicurezza, al fine di potenziare la vigilanza nei quartieri, nel centro storico e nelle frazioni.

Va detto e ribadito con forza che portare avanti tutti questi cantieri con l'aumento dei costi, i vincoli temporali del PNRR, mantenendo il livello di tutti i servizi a fronte anche dei tagli del governo, i tagli del governo pare a circa 800 mila euro, non era scontato.

È stato possibile grazie soprattutto al lavoro degli uffici comunali e a una scelta politica netta, ossia non rinunciare, non arretrare, non fermarsi.

Questo è un bilancio che non guarda solo al 2026 ma al futuro di Fidenza.

Vorrei concludere ringraziando tutti coloro che l'hanno reso possibile, gli uffici per la loro professionalità e il loro impegno, il Sindaco e tutta la Giunta per il loro lavoro e la loro dedizione.

Grazie a loro è stato possibile redigere un bilancio che rispetta pienamente gli equilibri economico-finanziari, non aumenta le tasse, mantiene rafforzate i servizi, sostiene un piano di investimenti ambizioso e concreto.

Per tutti questi motivi il nostro voto sarà favorevole.

Grazie.

Grazie, consigliera.

Ora, se non ci sono più dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione il punto numero 12, approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2026-2028.

Chi vota a favore? 10.

Chi vota contro? 3.

Chi si astiene? Astenuti 2.

Allora, il punto numero 12 passa con 10 voti favorevoli, 3 contrari e 2 astenuti.

Metto ora in votazione l'immediata eseguibilità, sempre del punto numero 12.

Chi vota a favore? Come sopra, 10.

Chi vota contro? 3.

E chi si astiene? Come prima, l'immediata eseguibilità del punto numero 12 passa con 10 voti a favore, 3 contrari e 2 astenuti.

Con quest'ultimo punto abbiamo finito il Consiglio Comunale di oggi.

Auguro a tutti buone feste, buon Natale e un anno nuovo di pace.